BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

BONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per an-, semestre L. 83, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia ero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbo-ento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli onamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Ammi-razione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un nplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

nno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 2 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5770

Mussolini presiede oggi la riunione della Corporazione dei cereali

Il raccolto granario dell'annata supera in certe provincie quello del 1937

ROMA, 1

a notizia che il Duce pre-erà domattina, sabato, nel ne del Ministero delle Cor-izioni, la riunione della Cor-izione dei cereali, ha susci-vivo interesse per i lavo-he la Corporazione stessa si nge a svolgere.

Azione tempestiva

deve anzitutto notare che presente sessione può esse considerata come una con-ione dell'intensa fase di in-ssamento del Regime per il lema del grano e dell'azione nica di studio e di discipli-ealizzata nel campo delle va-attività che si riferiscono settore dela farina e del

nota l'opera svolta dal rno fascista in questo quando, in conseguenza te anomalie climatiche esi fin quasi alla fine e scorso — epoca in nto attese piogge ven-almente ad apportare il neficio alla coltivazione no — si avevano noti-imistiche sul raccolto di ; e va posta in evi-tempestività dell'a-ta dal Governo fasci-quale, con grande agili-novra e con chiaro sen-altà ha saputo man ma-uarsi alle mutate circo-empre allo scopo di sop-ventuale deficienza evitare fino al mas-possibilità il gravame ortazioni granarie dal-che avrebbero signifi-ortanti esborsi di valu-, come si vede, che pia lode per lo spiri-denza che l'ha ani-

e ultime settimane la è assai migliorata e te giungono ottime nti notizie sui raccol-che in molte zone so-ente superiori a quelli l'anno scorso. Ecco intanto le tizie odierne dall'Italia meri-nale:

Notizie confortanti

A Campobasso, nonostante le verse condizioni climatiche vernali e primaverili, quest'an-la produzione granaria della rra ruralissima offrirà, salvo ti statistici più precisi, una oduzione granaria superiore l 20 per cento a quella del de-rso anno.

Nel basso Molise la raccolta i grani duri procede in manie-soddisfacente e così pure la istitura nelle rimanenti zone l Molisano fa prevedere (e in cuni punti la previsione è ac-rtata) un raccolto di grani te-eri veramente superlativo.

A Cerignola viene conferma-il soddisfacente e abbondan-raccolto di quell'agro; di fron-ai 3.200.000 quintali dello orso anno, vi saranno in que-o raccolto con tutta certezza e milioni e mezzo di quinta-; infatti dove già è comincia-la mietitura le previsioni engono confermate.

A Bari, da segnalazioni giun-dai più importanti centri a-ricoli della provincia, risulta e il raccolto del grano proce-e alacremente ed è abbondan-, sia come qualità, sia come uantità e rendimento in rap-orto al raccolto dello scorso nno. In parecchi centri la treb-iatura è già completata, ma la ifra definitiva e ufficiale non è ossibile precisarla, in quanto si ttendono i risultati delle loca-tà site nell'alta Puglia e più recisamente nella zona delle Murge, dove il raccolto non è tato ancora ultimato.

Delle altre Provincie

A Taranto, da notizie e se-nalazioni d'ogni parte della rovincia, risulta che il raccolto ranario è notevolmente supe-iore a quello della decorsa an-ata. Questa realtà si inquadra elle indicazioni già fatte dell'ot-imo andamento riscontratosi er la coltura cerealicola nel Ta-oliere delle Puglie. Poichè nella assata stagione il raccolto del rano si aggirò sui 600.000 qt., i calcola che tale cifra sarà quest'anno superata in misura levante. La mietitura è in pie-o rigoglioso svolgimento. Be-e le altre culture.

Nuove favorevoli segnalazio-i continueranno a giungere nei rossimi giorni da altre zone do-e il raccolto è in corso. Resta unque stabilito che il raccolto el grano di quest'anno ha supe-ato in molte provincie per uantità e qualità quello del 937. Così nella Venezia Giulia e soprattutto a Pola; in molti punti della Valle Padana e in particolar modo a Rovigo, zona di grande bonifica, dove su una superficie di 1000 ettari si sono raggiunti i 27 quintali per ettaro, con punte di 50 quintali nell'Emilia e in Toscana, negli Abruzzi e soprattutto a Teramo, nella Campania, a Foggia, l'opulenta provincia granaria dell'Italia, a Lucera, vedetta del Tavoliere delle Puglie, nelle nove provincie della Sicilia, ad Alghero, in Sardegna, dove si è già inventariato un raccolto tre volte superiore a quello dell'anno scorso. Possiamo fermarci qui.

A confusione dei nemici astiosi

Si tratta delle zone cerealicole maggiori d'Italia, quelle che danno i grandi quantitativi di grano e che formano il grosso nella battaglia del prezioso cereale. Anche le altre zone hanno un prodotto discreto, ma che ai fini del ragionamento che vogliamo fare conta di meno. Il ragionamento è questo: il cattivo raccolto granario, la fame dei cittadini italiani, la disperazione del Governo fascista, furono già nelle ultime settimane uno dei temi favoriti dalle schiere della stampa rosseggiante britannica e francese. Minacciata da grave carestia e con le casse vuote, pareva che l'Italia fascista dovesse nel suo disperato stato di povertà inerme affrettare la ratifica dell'accordo italo-britannico per conquistare un prestito — mai domandato — ed abbandonare perfino il corso della sua politica estera, le sue nette visioni europee, assistite da un'azione sempre più vigile, la sua risoluta posizione presa in Spagna, la sua volontà di contare ed essere rispettata quanto ogni altra grande Potenza del mondo. Vana illusione! Nutrita di ignoranza credulona, di ingenerosità umana e di furore sadico, tutta questa gente del malaugurio è stata presto e duramente smentita. Il Dio della giustizia ha premiato l'onesto e duro lavoro degli agricoltori e della gente d'Italia, e ha punito i torbidi farisei stranieri.

Le altre smentite non meno eloquenti non tarderanno a venire. Intanto il corso della politica estera italiana non muta e non muterà, perchè se l'Italia fascista ha saputo resistere all'assalto sanzionista di 52 Nazioni, non sarebbero certo dei sacchi di grano a farla mutare. E quanto all'accordo italo-britannico, il desiderio dell'Italia di mandarlo avanti deriva dal calcolo dell'utilità reale di questa intesa ai fini della vera pace e della vera tranquillità in Europa, e da nessun altro.

La Corporazione chimica

esamina l'attività dei Consorzi e i piani autarchici predisposti

ROMA, 1

Nei giorni 27, 28 e 29 giugno si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Ministro Lantini e del vicepresidente on. Tarchi, la Corporazione della chimica, per esaminare le due importanti questioni poste all'ordine del giorno, concernenti l'esame dell'attività dei Consorzi e l'esame del progresso di attuazione dei piani di autarchia nel settore dell'industria chimica.

Costi e prezzi

L'argomento del controllo corporativo sugli organismi consortili veniva all'esame di questa Corporazione, per la prima volta. Dopo una chiarificazione di ordine generale sui vari aspetti tecnici, giuridici ed economici del controllo corporativo, alla quale hanno portato il contributo della loro diretta esperienza i camerati *Tarchi, Profilo, Bruni, Fiorentini, Gradi, Labadessa, Cilento, Silva* e *Santoro*, la Corporazione ha ritenuto opportuno e necessario di procedere senz'altro all'indagine sull'attività svolta da ciascun Consorzio.

Tale esame, particolareggiato, aderente ai criteri di ordine generale fissati circa gli scopi e i limiti di questa nuova funzione corporativa, ha richiesto varie e laboriose sedute e ha abbracciato i vari rami dell'industria chimica (fertilizzanti, prodotti concianti, grassi, acidi, alcool, esplosivi, ecc.) a seconda delle funzioni economiche svolte dai Consorzi in ordine al collocamento dei prodotti, all'approvvigionamento delle materie prime e alla formazione dei prezzi. Assai larghi sviluppi ha avuto in questo campo la discussione svoltasi con la partecipazione dei camerati *Cocciardo, Balella, Tofani, Marabini, Berna, Gradi, Papasogli, Ramadoro, Croccolo*, data specialmente la correlazione fra i problemi dei Consorzi e quelli dei prezzi e dei costi. Sono state anche messe in luce le influenze che i Consorzi possono esercitare sull'attuazione dei piani di autarchia, il che rende, da questo particolare punto di vista, ancora più delicate e importanti le funzioni del controllo corporativo. Dopo questo approfondito esame, la Corporazione ha ritenuto chiuso il dibattito per alcuni Consorzi, mentre per altri ha manifestato la necessità che gli atti e i documenti presentati siano integrati con una più ampia istruttoria e ha demandato, con specifiche motivazioni, a ulteriore esame da parte dei Comitati tecnici corporativi

Le tappe dell'indipendenza

Il Ministro *Lantini*, nel prendere atto con vivo compiacimento del lavoro svolto dalla Corporazione e delle conclusioni raggiunte, ha riassunto i dati più salienti del problema dei Consorzi ed ha riconfermato la necessità che gli organi corporativi continuino ad esercitare le funzioni loro delegate della legge con metodi e criteri di pratica realizzazione, poichè soltanto così sarà possibile compiere un'esperienza interessate e feconda ai fini della vigilanza e della utilità pubblica degli Enti consortili che agiscono sull'attività economica della produzione e degli scambi.

La Corporazione ha poi iniziato l'esame dell'attuazione dei piani di autarchia, in base alla relazione fatta dal vicepresidente on. Tarchi, e si è specialmente soffermata sui piani dei carburanti, della potassa e dell'alluminio, dei grassi, delle essenze e dei profumi, dei prodotti concianti, dell'azoto, del cloro, dei colori, delle resine e delle materie plastiche.

Il Ministro *Lantini* ha, da parte sua, accennato ad alcune importanti questioni autarchiche: alcool, ligniti, rocce asfaltiche, ecc. e ha segnalato i punti principali che dovranno essere chiariti e particolarmente trattati nella relazione apposita che la Corporazione dovrà predisporre per la sessione di ottobre della Commissione Suprema per l'autarchia.

Per alcuni di questi settori produttivi, si è constatato che i piani dell'autarchia sono in via di realizzazione; in altri settori, le realizzazioni autarchiche potranno aversi in un termine non lungo. Per altri, infine, la Corporazione, pur rilevando l'efficacia e gli sforzi compiuti, ha affermato la necessità che tali sforzi vengano proseguiti per superare gli ostacoli riscontrati e ha prospettato l'adozione di provvedimenti che, dal suo punto di vista, sarebbero atti a superare le dette difficoltà. La Corporazione, per poter utilizzare anche i risultati dei lavori che nel frattempo verranno espletati dai vari Comitati, ha deciso di esaminare nel prossimo settembre lo stato definitivo delle realizzazioni autarchiche del primo anno di attuazione dei piani da essa predisposti.

Le riunioni delle Corporazioni

fissate per il mese di luglio

ROMA, 1

Nel mese di luglio avranno luogo le seguenti riunioni di Corporazioni: oltre la riunione della Corporazione dei cereali, che avverrà il 2 luglio sotto la presidenza del Duce, la Corporazione della zootecnia e della pesca si è riunita oggi; il 7 luglio sarà convocata la Corporazione dell'ospitalità; il 12 la Corporazione vitivinicola; il 14 quella dell'abbigliamento; il 18 quella del vetro e della ceramica; il 21 la Corporazione metallurgica e il 22 la Corporazione tessile.

Il giorno 5, presso il Ministero delle Corporazioni è convocato il Comitato corporativo centrale per la ratifica di alcuni accordi economici e la revisione di alcuni statuti sindacali.

L'approvazione del progetto

per l'Istituto svedese a Roma

STOCCOLMA, 1

E' stato approvato il progetto definitivo per l'erigenda sede dell'Istituto svedese in Roma che sorgerà su terreno donato dal Governo italiano a Valle Giulia.

Giovani agricoltori ungheresi

a scopo d'istruzione nell'Agro Pontino ospiti delle aziende dell'O. N. C.

ROMA, 1

E' giunto a Roma, accompagnato dal dott. Ladislao Szekeres segretario generale dell'Associazione agraria ungherese «Falù» un gruppo di giovani agricoltori ungheresi che trascorreranno le vacanze estive in Italia nelle aziende di Littoria dell'Opera Nazionale Combattenti, a scopo di studio e di perfezionamento. I giovani agricoltori sono stati ricevuti dai rappresentanti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, della Confederazione degli agricoltori e dell'O. N. C. Essi si tratterranno in Italia per un periodo di due mesi, ospiti delle predette Confederazioni.

Come negli scorsi anni, i giovani ungheresi effettuano lo scambio con altrettanti giovani agricoltori italiani che, nei primi giorni del corrente mese, saranno accolti in aziende ungheresi, ospiti dell'Associazione agraria «Falù».

Il Duce inizierà lunedì la trebbiatura nell'Agro

Il rito sarà radiotrasmesso

ROMA, 1

Lunedì 4 luglio, alle ore 13, il Duce darà inizio alla trebbiatura del grano nell'Agro Pontino, dove le previsioni segnalano un raccolto superiore a quello del 1937.

Il Duce inizierà la trebbiatura nel Comune di Aprilia e continuerà in un podere di Littoria, in uno di Pontinia e di Sabaudia.

La cerimonia dell'inizio della trebbiatura sarà radiotrasmessa.

Assisteranno al rito i Federali che si trovano attualmente in Roma per le prove sportive.

Prossima visita a Roma

del Capo del Governo ungherese

ROMA, 1

In merito alla notizia comunicata ieri da Budapest, si precisa che la visita del Presidente del Consiglio a S. E. il Capo del Governo d'Italia viene oggi autorevolmente confermata. Il Presidente Imredy sarà accompagnato dal Ministro degli Esteri signor De Kanya.

Il viaggio avrà luogo non alla data pubblicata dai giornali, ma verso la fine del mese di luglio. Si avrà così il primo contatto fra il nuovo Presidente del Consiglio ungherese, Mussolini e il conte Galeazzo Ciano.

Soddisfazione in Germania

BERLINO, 1

L'annunzio del viaggio a Roma dei Governanti ungheresi è accolto con soddisfazione in Germania e la *National Zeitung* rileva che, in seguito all'annessione dell'Austria alla Germania, la posizione dell'Ungheria è sensibilmente cambiata. Nulla di più naturale pertanto che il Governo ungherese desideri un approfondito scambio d'idee con il Governo fascista, tanto più che Imredy, nella sua nuova qualità di Presidente del Consiglio, desidera prendere contatto personale con il Duce:

«L'Italia fascista — soggiunge l'organo di Göring — è da molti anni legata da stretta amicizia con l'Ungheria. Lo stesso vale per il Reich, che è diventato confinante con l'Ungheria, percui i rapporti fra i due Stati non mancheranno di diventare in avvenire sempre più cordiali.

L'Amm. Lais nuovo comandante della IV Divisione navale

ROMA, 1

Il *Foglio d'Ordini* del Ministero della Marina reca: L'Ammiraglio di Divisione Giuseppe Romagna Manoja lascia il comando della IV Divisione navale, rimanendo disponibile. L'Ammiraglio di Divisione Alberto Lais assume il comando della IV Divisione navale, alzando la sua insegna sul R. incrociatore «Da Barbiano».

Le gare sportive dei Gerarchi

Il Duce presenzia alle prove

ardentemente acclamato dai partecipanti

Starace e Gardini superano tutti i cimenti dell'arduo programma

ROMA, 1

Sono continuate stamane le gare atletiche dei gerarchi del Partito, con una prova di salto radente, svoltasi nell'incomparabile cornice marmorea dello Stadio Olimpico del Foro Mussolini. Sul vastissimo anello verde dello Stadio, che faceva da palestra eccezionale a queste caratteristiche gare, era il Ministro Segretario del Partito S. E. Starace con i componenti il Direttorio nazionale, gli ispettori del Partito ed i Segretari federali.

L'arrivo improvviso del Capo

La gara di stamane, sotto la denominazione comprensiva di salto radente, includeva quattro prove obbligatorie con i seguenti ostacoli: 1) cavallina, 2) cavallo vivente, 3) cerchio di fuoco, 4) rastrelliera con moschetti a baionette inastate.

Queste gare-prove obbligatorie erano poi completate da altre prove facoltative, delle quali due con l'ostacolo d'un carro armato e la terza con l'ostacolo rappresentato da un calesse attaccato.

Le prove hanno avuto inizio col salto radente alla cavallina e si è svolto con bella e impetuosa vivacità agonistica.

Intanto, mentre i gerarchi stavano eseguendo la seconda prova, quella del cavallo vivente, è giunto inatteso il Duce. L'improvviso arrivo di Mussolini ha suscitato nei gerarchi, col più ardente entusiasmo, un senso vivo e diffuso di letizia e di gioia. I gerarchi, sospesa per un momento la prova che stavano effettuando, si sono stretti intorno al Duce acclamandolo entusiasticamente e scandendone alto il nome. La manifestazione al Capo si è protratta sempre ardentemente calorosa qualche tempo, quindi la severa disciplina della gara ha avuto il suo regolare svolgimento alla presenza eccezionale del Duce che cameratescamente si è intrattenuto con i competitori seguendo con interesse e visibile compiacimento la continuazione della prova sul cavallo vivente e quella, che immediatamente seguiva, del cerchio di fuoco.

A terza gara conclusa, il Ministro Segretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A noi!» dei gerarchi tutti, i quali fattisi ancora una volta intorno al Capo, cantando «Giovinezza», lo hanno accompagnato fino all'automobile che sostava all'ingresso dello Stadio olimpico. Qui, risalito il Duce in automobile, i gerarchi lo hanno risalutato con un'altissima grande acclamazione e quindi sono tornati alle loro prove severe che, svoltesi e conclusesi tutte nella massima regolarità, hanno ancora una volta offerto la dimostrazione di uno spirito agonistico animosissimo e generoso, alacre e vigoroso, anche da parte di coloro che per una non del tutto adeguata preparazione sportiva, potevano incontrare nelle impegnative gare difficoltà eccezionali.

I risultati

Durante le prove odierne il Ministro per la Cultura Popolare S. E. Alfieri, malgrado non fosse in costume e fosse solo presente per ragioni di servizio, ha voluto pur egli cimentarsi in una prova di salto radente.

I risultati delle gare sono i seguenti: hanno superato tutte le sette prove il Segretario del Partito, il Vicesegretario Gardini, i componenti il Direttorio nazionale Pascolato, Molfino e Ricciardi, l'Ispettore Giombini e il ciardi, l'ispettore Giombini e i Segretari federali di Cagliari e di Verona.

Hanno superato sei prove gli ispettori Ginnasi e Gazzotti e i Segretari federali di Agrigento, Ancona, Arezzo, Avellino, Brescia, Campobasso, Como, Enna, Gorizia, Livorno, Lucca, Padova, Parma, Pescara, Piacenza, Pistoia, Ragusa, Roma, Savona, Sondrio, Spezia, Terni, Treviso, Venezia.

Hanno superato cinque prove i Segretari federali di Messina, e Trento.

Hanno superato quattro prove i Segretari federali di Alessandria, Aosta, Bari, Cuneo, Fiume, Foggia, Matera, Modena Novara, Nuoro, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Siracusa, Teramo e Viterbo.

Hanno superato tre prove i Segretari federali di Pola, Taranto e Vercelli. Hanno superato due prove il componente del Direttorio nazionale Parenti e i Segretari federali di Ascoli Piceno, Belluno, Benevento, Macerata, Perugia Zara. Hanno superato una prova l'ispettore Lecato e i Segretari federali di Salerno e Rodi. Durante le gare si sono verificati tre incidenti di lieve portata.

Domani mattina alle 7, al campo del Presidio militare, avrà luogo la terza e ultima prova dei gerarchi del Partito con la gara di equitazione.

Oggi parte per la Germania

il quinto scaglione di 2500 operai

ROMA, 1

Il quinto scaglione di 2500 lavoratori dell'industria partirà per la Germania domani. Esso è composto di contingenti delle province di Pisa, Varese, Treviso, Verona e Milano, diretti rispettivamente a Stoccarda, Amburgo, Norimberga, Berlino. Il treno speciale trasporterà a Monaco 500 fra dirigenti, impiegati e operai di 59 aziende industriali elettriche, di 82 Province, guidati dai rispettivi dirigenti delle Federazioni nazionali di categoria.

E' da rilevare, per il suo particolare significato morale, la partecipazione a questo viaggio di dirigenti, di tecnici e di impiegati amministrativi, in intima comunione spirituale con i loro operai. Con la partenza di questo quinto scaglione il numero complessivo dei lavoratori della industria recatisi in Germania ascende già a 15.000.

Lavori per 456 milioni

decisi dalla Consulta di Roma

ROMA, 1

Stamane in Campidoglio, sotto la presidenza del Governatore, si è riunita la Consulta di Roma. Tra gli altri argomenti esaminati, vi è stato quello che riguarda il finanziamento della spesa per la costruzione dell'acquedotto del Peschiera ed altre opere per produzione e distribuizione di energia elettrica da eseguirsi dall'azienda governatoriale elettricità ed acqua in vista dell'Esposizione universale. Tali opere sono costituite da impianti per aumentare la produzione di energia elettrica occorrente per la zona dell'Esposizione medesima, per il riscatto dell'acqua vergine e costruzione della rete relativa, per la costruzione di nuovi magazzini e della sede dell'azienda governatoriale elettricità ed acqua.

Il complesso di tali grandiosi lavori importa una spesa di 456 milioni di cui 200 per l'acquedotto del Peschiera e 256 per le rimanenti opere. L'amministrazione ha già predisposto il provvedimento necessario per assicurare il tempestivo completo finanziamento di tutte le opere.

Giovani partiti da Istanbul

diretti ai campeggi in Italia

ISTANBUL, 1

A bordo della motonave «Grimani» è partito stamane il primo scaglione di 60 giovani connazionali diretti ai campeggi in Italia, che sono stati salutati dal Console generale Badoglio e dalle famiglie festanti.

Disposizioni per i concorrenti

ai premi della R. Accademia

ROMA, 1

La R. Accademia d'Italia comunica: Gli autori, enti e istituti che, per l'opera di particolare pregio e importanza di essi condotta nel campo delle scienze morali e storiche, delle scienze fisiche, matematiche e naturali, delle lettere, delle arti, desiderano concorrere ai premi dell'Accademia d'Italia per l'anno 1939-XVII devono presentare domanda all'Accademia stessa tra il 1.o luglio ed il 20 novembre 1938-XVII. La domanda deve essere redata su carta legale da lire 4, deve recare l'indicazione della classe ritenuta competente al giudizio e deve inoltre essere accompagnata dalla opportuna documentazione e da due esemplari delle opere a stampa, un esemplare delle opere manoscritte o dattilografate, fotografie di opere d'arte (pittura, scultura, architettura ecc.).

La domanda e le opere devono pervenire a mezzo della posta in piego raccomandato alla sede della R. Accademia d'Italia in Roma. Non si accettano domande ed opere recapitate a mano, e non saranno prese in considerazione domande di opere che pervenissero dopo il 20 novembre; non possono concorrere le opere dei professori ordinari di Università. Non saranno presi in considerazione i libri di testo per le scuole; le pubblicazioni già premiate da altri importanti enti italiani; le richieste di coloro che nel quinquennio 1934-1938 abbiano avuto dalla R. Accademia d'Italia un premio od una sovvenzione in denaro, da qualunque fondo tratto, compresa la Fondazione Volta.

Circa 20 milioni stanziati

per sistemazioni in varie Università

ROMA, 1

Con R. D. L. è stata autorizzata la spesa di lire 19.500.00 per i lavori di sistemazione edilizia delle R. Università di Bologna, Catania, Genova e Pavia. L'anzidetta somma sarà ripartita nel modo seguente: 6 milioni a favore della R. Università di Bologna, 5 milioni a favore della R. Università di Catania, 4 milioni a favore della R. Università di Genova e lire 4.500.000 alla R. Università di Pavia.

Il trattamento di mutilati di guerra

agli infortunati dell'aviazione francese

PARIGI, 1

Si annuncia che il Governo francese ha deciso di estendere l'assistenza prevista per i mutilati di guerra anche a tutte le vittime dell'aviazione militare in servizio attivo permanente e appartenenti alla riserva. Il servizio nell'aviazione francese viene così parificato, anche in tempo di pace, ai rischi che presenta la guerra.

Il prossimo ritorno del Vicerè

annunciato dall'on. Fossa ad Addis Abeba in una riunione dell'Ente economico coloniale

ADDIS ABEBA, 1

Con l'intervento di tutti i dirigenti, si è riunito l'Ente economico coloniale assistenziale dell'A. O. I., Comitato consultivo dell'Ispettorato del Lavoro per l'A. O. I., sotto la presidenza dell'Ispettore del Partito e del Lavoro, on. Fossa. La riunione si è aperta col saluto al Duce.

Riconoscenza al Sottosegretario per l'Africa Italiana

L'on. Fossa ha rilevato anche la gioia degli italiani operanti nell'Impero per il prossimo ritorno di S. A. R. il Vicerè, ritorno che è auspicio certo per la salute dell'Augusto Principe il quale, con le recenti direttive avute dal Duce, riprenderà, con la collaborazione fervida e appassionata di tutti, il suo proficuo lavoro.

L'Ispettore ha sottolineato l'azione svolta in queste ulime settimane dal Sottosegretario per l'A. I. rivolgendo, a nome delle Camicie Nere e dei produttori dell'Impero, i sentimenti della più viva gratitudine a S. E. Teruzzi, che ha minutamente visitato i territori dall'Impero per rendersi diretto conto delle necessità e dei problemi, avviandoli a felice e pratica soluzione.

L'Ispettore del Partito ha poi fatto un'ampia esposizione dei principali problemi interessanti il lavoro in tutte le sue più svariate manifestazioni e attività. Il Comitato ha portato il suo attento esame sull'estensione del libretto del lavoro in A. O. I., sulla soluzione delle riserve avanzate da alcune Ditte appaltanti lavori per costruzioni stradali, sulla necessità di abolire, per quanto possibile, il lavoro straordinario, sul censimento dei nazionali, sull'inquadramento delle categorie, sui vari aspetti della colonizzazione. E' stato disposto che per taluni importanti problemi, licenze di esercizio, attività agricola e commerciale, regolamenti economici e contrattuali di settore, siano nominate speciali commissioni tecniche. L'Ispettore ha dato notizia di alcuni decreti sottoposti alla firma del Vicerè relativi alla concessione di licenze a operai e al nuovo regolamento dei rapporti di lavoro.

Normalizzazione delle attività

Dopo aver illustrato il nuovo regolamento dei rapporti d'impiego e passando in esame la situazione dei lavoratori, ha accennato alla normalizzazione delle varie attività dell'Impero, normalizzazione che renderà stabile, seppure ridotta nel numero, la massa dei lavoratori. L'on. Fossa ha impartito norme per disciplinare il trasferimento in A. O. I. delle famiglie dei lavoratori, ricordando al riguardo le provvidenze disposte dal Regime. Infine ha trattato alcune questioni di carattere assistenziale in riferimento ai diversi Enti operanti nell'Impero. Si è riservato di prospettare qualcuno dei più importanti problemi alla riunione dei Segretari federali dell'A. O. I. che avrà luogo il 3 corr. ad Asmara, così come ha disposto il Segretario del Partito, al quale ha rinnovato i sensi della più profonda gratitudine e devozione per il vigile conforto con il quale sorregge l'opera del Partito nelle terre dell'Impero.

Sui vari argomenti si è discusso ampliamente ed esaurientemente da parte degli interessati. L'Ispettore ha poi riassunto le discussioni impartendo le conseguenti disposizioni. La riunione è terminata con il saluto al Duce.

S. E. Teruzzi da Dessiè a Sardò

visita i lavori in corso

festeggiato dalle maestranze e dagli indigeni

SARDO', 1

Il Sottosegretario per l'A. O. I. ha lasciato Addis Abeba in volo diretto a Dessiè, accompagnato dall'Ispettore del Partito e del Lavoro. Lungo il percorso dalla piazza Italia all'aeroporto erano schierate le rappresentanze delle truppe del Presidio che hanno reso gli onori militari, mentre dalle organizzazioni fasciste e dalla folla di nazionali e indigeni, che facevano ala al passaggio, si levavano alte acclamazioni all'indirizzo del Duce. All'aeroporto erano a salutare il Sottosegretario tutte le autorità.

Giunto a Dessiè, il Gen. Teruzzi, festeggiato, ha proseguito in automobile per Sardò, che è stata raggiunta a tarda sera. Lungo il percorso il Sottosegretario per l'A. I. si è reso personalmente conto dello stato dei lavori in corso sulla grande arteria che da Dessiè si prolunga fino ad Assab, allacciando al mare la capitale dell'Impero, per la via più breve. A detti lavori per tutto l'imponente fronte di sviluppo si dedicano, accanto a un folto nucleo di etnici dirigenti, 3000 operai nazionali e circa 30 mila di colore. Il Gen. Teruzzi ha compiuto anche numerose soste presso i cantieri scaglionati lungo il percorso, interrogando tecnici e maestranze sulle loro condizioni e sull'andamento del lavoro e constatando ovunque il superbo spirito di disciplina e di fervido entusiasmo che anima tutti. Ovunque acclamazioni al Duce hanno salutato il passaggio del rappresentante del Governo fascista.

L'inizio delle radiotrasmissioni per l'Africa Italiana

ROMA, 1

Ha avuto luogo stasera presso gli studi dell'E.I.A.R. di Roma la trasmissione inaugurale del nuovo programma speciale quotidiano per l'A.O.I. Il programma è stato lanciato dalla stazione a onde corte 2 RO in collegamento con quella di Addis Abeba. L'emissione che si è iniziata con un breve messaggio del Ministro Alfieri, è stata seguita da un interessante concerto di brani di musica italiana sinfonica e lirica, eseguiti dalla grande orchestra e dal coro dell'E. I. A. R. Alle ore 20 la stazione 2 RO si è collegata con le stazioni italiane per poter trasmettere ai residenti nei territori dell'Impero il giornale radio e il successivo commento politico ai fatti del giorno. I programmi per l'A.I. saranno trasmessi ogni sera dalle ore 17.37 alle ore 20.35.

L'incrociatore inglese "Emerald„ ha lasciato il porto di Massaua

Ammirazione per le realizzazioni italiane

MASSAUA, 1

L'incrociatore britannico «Emerald», dopo alcuni giorni di sosta in queste acque ha lasciato il porto. Prima della partenza il Comando superiore della Marina dell'A. O. I. ha offerto una colazione in onore degli ufficiali inglesi. Gli ufficiali britannici, percorrendo l'altro giorno la via Imperiale, hanno sostato ad Adi Caiè, per deporre un omaggio di fiori presso la cappella votiva dedicata ai gloriosi Caduti per la conquista dell'Impero.

Prima della partenza il capitano di vascello Agar, comandante l'incrociatore «Emerald», ha espresso al *Corriere Eritreo* la gratitudine sua e dei suoi ufficiali per le accoglienze ricevute in Eritrea. Ha manifestato inoltre la sua ammirazione per la grandiosa realizzazione delle strade imperiali, rilevando particolarmente il fatto che tale magnifica opera venne compiuta in brevissimo volger di tempo. Lo stesso comandante ha rilevato la lieta sorpresa provata nel giungere ad Asmara, che gli è apparve come una città del tutto italiana trapiantata in terra africana.

L'Amm. Somigli al comando di una crociera con gli incrociatori "Duca d'Aosta„ e "Eugenio di Savoia„

ROMA, 1

Con disposizione contenuta nel *Foglio d'ordini* del Ministero della Marina l'Ammiraglio di Divisione Odoardo Somigli lascia la carica di Capo di Gabinetto del Ministro della Marina. Da oggi il capitano di vascello Romeo Oliva ha assunto le funzioni della carica suddetta.

L'Ammiraglio Somigli lascia il suo alto incarico per assumere il comando di una crociera che sarà motivo di sicuro prestigio per l'Italia fascista: un lungo viaggio cioè su tutti i mari del mondo, che sarà presto iniziato da una Divisione dei nostri superbi incrociatori di medio tonnellaggio «Duca d'Aosta» ed «Eugenio di Savoia».

Le manovre combinate britanniche dal 20 al 23 luglio

LONDRA, 1

E' stato annunciato oggi che le manovre combinate delle forze di terra, del mare e dell'aria britanniche avranno luogo dal 20 al 23 corrente e che, per proporzioni, saranno senza precedenti in tempo di pace. Le forze della difesa saranno distribuite su un fronte assai esteso, il quale comprende le foci del Tamigi, il Medway, il Harwich, il Thin e il Forth.

Le forze attaccanti consisteranno di 30 navi da guerra e aeroplani di una nave portaaerei; quelle della difesa disporranno, tra l'altro, di sei navi da guerra, un numero imprecisato di batterie di medio calibro e specialità, reparti del genio e almeno 150 aeroplani. *(United Press).*

La morte di Milan Rakic

ex Ministro jugoslavo a Roma

BELGRADO, 1

I giornali dedicano ampi articoli alla vita e alle opere del Ministro plenipotenziario e poeta jugoslavo Milan Rakic, deceduto ieri sera in una clinica di Zagabria.

Il Rakic viene giudicato uno dei migliori poeti jugoslavi, autore di un ciclo di poesie sulla battaglia di Kossovo. Egli trascorse sette anni della sua carriera diplomatica a Roma.

Il giro estivo di Stojadinovic

attraverso la Jugoslavia

BELGRADO, 1

Il Presidente Stojadinovic è partito oggi alla volta delle miniere di Bor, dove assisterà domani all'inaugurazione dei nuovi impianti di elettrolisi. Da Bor il Presidente del Consiglio si recherà a Skoplje e a Pristina, iniziando così il suo annuale giro estivo attraverso la Jugoslavia.

I delegati del Congresso dopolavoristico festeggiati a Firenze

Un grande concerto nel giardino di Boboli

FIRENZE, 1

Alle ore 12, con un treno speciale da Roma, sono giunti i delegati delle 62 Nazioni e le personalità italiane che hanno partecipato al Congresso mondiale del Dopolavoro.

L'omaggio ai Caduti

Gli ospiti, ai quali la cittadinanza ha fatto festose accoglienze, sono stati ricevuti alla stazione dal direttore generale dell'O. N. D., dott. Puccetti, dal Viceprefetto, in rappresentanza di S. E. il Prefetto, dalle autorità e gerarchie locali, dai dirigenti del Dopolavoro provinciale con labaro e da una grande folla di dopolavoristi. Sotto la pensilina, con la musica della 7.a Legione ferroviaria, che all'arrivo del treno ha suonato gli inni della Patria, erano schierate le squadre ginnastiche, maschili e femminili, dell'O. N. D., e i labari di tutti i Dopolavoro aziendali di Firenze. Nel piazzale esterno della stazione le rappresentanze dei vari Dopolavoro aziendali ed una folla di cittadini hanno accolto gli ospiti con calorose manifestazioni che si sono protratte fino a quando, a mezzo di grandi torpedoni, non è avvenuto lo smistamento per i vari alberghi ove i delegati stranieri hanno sostato per la colazione.

I capi delle delegazioni e tutti i partecipanti al Congresso mondiale «Gioia e Lavoro», accompagnati dal direttore generale dell'O.N.D. e dalle autorità e gerarchie locali, hanno reso omaggio alla cripta dei Caduti per la Rivoluzione e al famedio dei Caduti in Guerra in Santa Croce. Nella cripta e nel famedio montavano la guardia atleti dopolavoristi. Gli ospiti hanno sfilato in mezzo alle arche col braccio teso e hanno sostato reverenti dinanzi agli altari della cripta e del famedio, ove sono state deposte corone di alloro con la scritta «I partecipanti al Congresso mondiale «Gioia e Lavoro». Durante l'omaggio gruppi di coristi del Dopolavoro hanno cantato sommessamente, nella cripta dei Caduti per la Rivoluzione, «Giovinezza» e nel famedio l'Inno del Piave.

Successivamente, a mezzo di automobili e torpedoni, gli ospiti hanno compiuto un giro attraverso la città. Hanno poi visitato la I Mostra di armi antiche in Palazzo Vecchio, la galleria degli Uffizi.

Quindi, attraverso il viale dei Colli si sono recati al piazzale Michelangelo, da dove hanno ammirato l'incomparabile panorama della città. Sempre al piazzale Michelangelo è stato offerto dal Dopolavoro florentino un rinfresco, durante il quale l'orchestra mandolinistica del Dopolavoro tramvieri ha eseguito uno scelto programma musicale.

La visita a Fiesole

Stasera i partecipanti al Concorso mondiale «Gioia e Lavoro» si sono recati a Fiesole ove, ricevuti dalle autorità locali e festosamente accolti dalla popolazione, hanno visitato l'anfiteatro romano e i principali monumenti dell'antica città etrusca. In un grande ristorante all'aperto il Dopolavoro ha offerto loro una cena di oltre mille coperti, durante la quale gruppi dopolavoristici hanno eseguito canti, danze campagnole e un concerto di fisarmoniche che si è chiuso con il suono dell'inno «Giovinezza», tra gli applausi di tutti gli intervenuti, che l'hanno ascoltato in piedi col braccio teso nel saluto romano.

Al termine della cena è stata improvvisata dalla popolazione di Fiesole una calorosa manifestazione agli ospiti e offerta in loro onore una sfilata di carri agresti e una fiaccolata.

Rientrati a Firenze gli ospiti hanno assistito a un grande concerto vocale e istrumentale nell'anfiteatro del giardino di Boboli, sfarzosamente illuminato e affollato di migliaia di persone che gli hanno accolti con calorosi applausi. Al concerto hanno preso parte i gruppi dopolavoristici di Firenze e di altri centri della Toscana, solisti lirici e l'orchestra del Dopolavoro sotto la direzione del maestro Mario Rossi, in tutto una massa di circa 1500 persone. Il concerto, al quale hanno assistito anche le autorità e gerarchie locali e il direttore dell'O. N. D. Puccetti, che si è iniziato con la Marcia Reale e «Giovinezza» e l'Inno dell'Impero, si è chiuso con l'Inno a Roma. Il concerto comprendeva inoltre musiche di Mascagni, Verdi, Puccini e Respighi e ha riportato successo calorosissimo. La suggestività dell'ambiente e l'ottima esecuzione sono state molto apprezzate dai vari rappresentanti delle varie Nazioni, che si sono dichiarati molto lieti del loro soggiorno fiorentino.

Domattina gli ospiti partiranno per Milano.

Ricevute dai dirigenti del Dopolavoro locale, sono giunte pure 50 dopolavoriste romene dell'Associazione «Straja Tari».

Gli artisti premiati alla 21.a Biennale veneziana

ROMA, 1

Come è noto, il Duce si è compiaciuto istituire per la 21.a Biennale due premi: di lire 25 mila per un pittore straniero e di lire 25 mila per uno scultore straniero. Successivamente, il Comune di Venezia mise in palio due premi di lire 25 mila ciascuno per un pittore e per uno scultore italiani; da parte sua, il Presidente della Biennale ne istituì altri due di lire 5 mila ciascuno per un incisore straniero e per uno italiano.

Secondo il Regolamento, tali premi dovevano essere attribuiti da una giuria internazionale, ciò che è stato fatto in questi giorni, Giudici designati dal Presidente della Biennale i seguenti signori: S. E. Eugenio D'Ors, Capo nazionale delle Belle Arti di Spagna, il prof. Federico Willis, Presidente dell'Accademia tedesca di Belle Arti a Roma, il prof. Andrea Tezarrois, direttore del Museo d'Arte straniera al *Jeu De Paume* di Parigi, S. E. il prof. Felice Carena, pittore, Accademico d'Italia, Presidente della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, in rappresentanza del Ministero dell'Educazione Nazionale; l'on. Antonio Maraini, scultore, Segretario Generale della Biennale, e Segretario nazionale del Sindacato fascista Belle Arti.

Tale giuria si è riunita subito dopo l'inaugurazione della 21.a Biennale, e ha designato per i premi, rispettivamente, gli artisti: Ignazio Zuloaga per la pittura straniera (Spagna); Hermann Hubacher, per la scultura straniera (Svizzera); Felice Casorati per la pittura italiana. Venanzo Crocetti per la scultura italiana; Hughes Stanton Blair per l'incisione straniera (Granbretagna), Mario Delitala, per l'incisione italiana.

Ciascuno dei prescelti si è presentato alla Mostra con un insieme assai notevole di opere così da costituire dei veri, importanti nuclei: infatti Zuloaga vi figura con 28 opere, Casorati con 15, Hubacher con 33, Crocetti con 8 (di notevole mole), Hughes Stanton con 40 xilografie e Delitala con 13.

Per la cultura del popolo

Una serie di grandi concerti per i lavoratori lontani dai centri

ROMA, 1

Il Ministro Segretario del Partito ed il Ministro della Cultura Popolare hanno disposto che nei mesi di luglio e di agosto in prosecuzione del «Sabato teatrale» e a integrazione del vasto programma di attività musicali e teatrali che si svolge in tutto il territorio nazionale, abbia luogo una serie di concerti sinfonico-vocali dedicati a quelle categorie di lavoratori che, vivendo in località disagiate e remote, non sono in condizioni di poter fruire delle provvidenze dell'«Estate musicale».

Tali concerti, alla cui organizzazione presiederà l'O.N.D. saranno affidati a valorosi direttori, alle stesse orchestre che sono costituite per le manifestazioni dei grandi centri, tra le quali quelle degli Enti lirici, a ottimi cantanti e in alcune località alle masse corali dei teatri più vicini. I concerti si svolgeranno in borgate industriali, in centri rurali o pescherecci lontani dalla città, in grandi stabilimenti e arsenali, in miniere, cave e zolfare, in località spesso impervie e aspre.

Essi saranno assolutamente gratuiti e si svolgeranno nelle ore normali di riposo dei lavoratori, nel pomeriggio del sabato.

Precisazioni sui libretti di lavoro rilasciati a sudditi stranieri

ROMA, 1

E' stato chiesto al Ministero delle Corporazioni se i libretti di lavoro possono essere rilasciati a sudditi stranieri disoccupati, residenti nel territorio del Regno. Il *Lavoro Fascista* dice che prima di rispondere al quesito, il Ministero ha tenuto a ricordare che, secondo la procedura seguita per l'ingresso dei lavoratori stranieri nel territorio nazionale, la loro assunzione al lavoro è subordinata non solo ad una motivata richiesta di lavoro, ma anche al «nulla osta» delle competenti autorità dello Stato ed all'obbligo che, alla cessazione del rapporto di lavoro, il lavoratore straniero lasci l'Italia. A norma delle vigenti leggi, il datore di lavoro è tenuto inoltre a comunicare le generalità dello straniero all'atto dell'assunzione

La legge 10 gennaio 1935 istitutiva del libretto di lavoro, tenendo presenti le suesposte disposizioni, ha quindi stabilito che per gli stranieri il libretto di lavoro sarà rilasciato dai circoli dell'Ispettorato corporativo, su richiesta del datore di lavoro. Il Ministero pertanto ha espresso l'avviso che il datore di lavoro possa chiedere il libretto per uno straniero anche prima che questo sia ammesso al lavoro, cioè contemporaneamente all'autorizzazione del suo ingresso nel Regno, ma che l'Ispettorato proceda al rilascio del documento cui trattasi allorquando si verifichi la effettiva assunzione al lavoro dello straniero. Alla cessazione del rapporto di dipendenza, il datore di lavoro deve riconsegnare il libretto di lavoro non al titolare cittadino straniero che deve lasciare il territorio del Regno, ma al competente circolo dell'Ispettorato corporativo il quale, dopo aver verificato l'esattezza e la completezza delle annotazioni appostevi dal datore di lavoro, terrà in deposito il predetto documento.

L'inaugurazione della linea aerea Budapest-Varsavia

BUDAPEST, 1

Oggi è stata solennemente inaugurata la linea aerea Budapest-Varsavia.

Concorsi a posti gratuiti in convitti scolastici

ROMA, 1

Con decreto del Ministro della Educazione Nazionale, sono stati aperti concorsi per titoli a quattro posti gratuiti in convitti per alunni maschili che frequentino o abbiano titolo per frequentare i RR. Istituti magistrali; a quattro posti nel convitto «Silvio Pellico» di Ala per alunni maschi della Venezia tridentina che abbiano titolo per frequentare il locale R. Ginnasio; a cinque posti gratuiti nel convitto «Dante Alighieri» di Gorizia per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara, che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative, a tre posti gratuiti nel convitto «Filzi» di Pisino, per alunni maschi della Venezia Giulia e di Zara, che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative; ad otto posti gratuiti nel convitto «Skodnik» di Tolmino (di cui uno per la sezione femminile) per alunni che abbiano titolo per frequentare le locali scuole medie governative; a nove posti gratuiti nell'educandato femminile «Demetrio» di Zara ed a quindici posti gratuiti nel convitto «Nolfi» di Fano, per alunni maschi residenti sulla costa occidentale adriatica, che intendano iniziare o proseguire gli studi nelle locali scuole governative o comunali.

Per l'ammissione ai detti concorsi è prescritta l'età non superiore a dieci anni (solo ai posti gratuiti nell'educandato di Zara non vi è limite di età). Gli aspiranti dovranno presentare istanza al Ministero dell'Educazione Nazionale, non oltre il 15 luglio 1938, allegando i documenti di rito.

Notiziario istriano

POLA, 1

L'apertura della colonia di Stoia

Alla presenza del Vicesegretario del Fascio di Pola, cav. Cocolet, ha iniziato questa mattina la sua sana e gioconda attività la colonia marina di Stoia, con le bambine del turno temporaneo e precisamente quelle che oltre al vitto avranno pure l'alloggio: domani si aggiungerà pure il gruppo diurno, cioè le bambine che, accompagnate dalla città alle 8 e trascorsa la giornata nella ridente e gaia penisoletta e consumati i pasti, ripartiranno ogni sera per farvi ritorno all'indomani.

Il Dispensario d'igiene sociale

Abbiamo parlato alcuni giorni fa dell'inizio dei lavori del Dispensario d'igiene sociale e del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi secondo il progetto dovuto all'ing. Giambattista Pagano, dell'Ufficio tecnico provinciale.

Parliamo oggi della parte architettonica di tale progetto, dovuto all'ing. Lino Moscheni. La facciata principale ha una fronte di m. 59 in proiezione ortogonale e consta di una parte centrale con un corpo aggettante e architettonicamente più importante, e due ali laterali terminanti a torre. La altezza dell'edificio è di m. 17.70, in corrispondenza dell'ingresso principale; le due torri superano di metri 2.10 la linea della cornice di coronamento che corre a quota costante sulle tre facciate fronteggianti le tre vie. La differenza di livello fra gli estremi della facciata è di metri 1.65.

Il corpo centrale e le torri laterali saranno rivestite con litoceramica color giallo fiammato. Il resto della facciata, comprese quelle laterali, saranno intonacate con intonaco duro lamato «Terranova», color grigio chiaro. Ai piedi delle due torri, volte verso l'interno, due fontane in pietra di Valle, con il getto continuo di una piccola lama d'acqua, attesteranno la diuturna, incessante e fattiva opera delle istituzioni volute dal Duce per la sanità della razza.

Visita di ufficiali inglesi alle scuole C. R. E. M.

Nella mattinata di ieri l'addetto navale britannico, capitano di vascello Bevan, accompagnato dall'addetto navale aggiunto tenente colonnello G. M. Glynn Hearson si è recato a visitare le scuole C. R. E. M. Al loro ingresso nel recinto delle scuole i due ufficiali inglesi sono stati salutati con i prescritti onori militari e ricevuti con la consueta cordialità dal comandante, capitano di vascello Correale, e degli ufficiali. Accompagnati dal comandante stesso, gli addetti navali inglesi hanno iniziato un'accurata visita ai vari settori delle scuole.

La visita si è protratta per oltre due ore e gli ospiti si sono a lungo e con vivo interessamento soffermati nei vari locali, rilevando ed ammirando la vasta e complessa organizzazione di questo istituto marinaro in continuo e crescente sviluppo. Al termine della visita il comandante delle scuole ha invitato gli addetti navali nel suo ufficio. Subito dopo i due ufficiali inglesi, salutati con i prescritti onori, hanno lasciato le scuole.

Nel pomeriggio i due ufficiali inglesi si sono portati a visitare l'isola di Brioni.

Due autocisterne distrutte dal fuoco a Roma

ROMA, 1

Poco prima delle 14 d'oggi, dense colonne di fumo hanno cominciato a sollevarsi da due grosse autocisterne cariche di 150 quintali di benzina situate sulla riva destra del Tevere, presso i depositi della Società italo-americana del petrolio, di fronte ai Magazzini Generali. L'incendio è scoppiato per autocombustione e il personale dei vicini magazzini, subito accorso, ha cercato con mezzi di fortuna di soffocare il fuoco, ma le fiamme, alimentate dal vento, hanno avviluppato interamente le autocisterne.

Il fuoco ha assunto vaste proporzioni e un denso fumo subito si spandeva sui quartieri di San Paolo, del Testaccio e di Trastevere. Sul luogo accorreva gran folla di gente, per cui è stato necessario stabilire cordoni di agenti e carabinieri. I vigili, giunti sul posto, provvedevano a isolare le fiamme che minacciavano di propagarsi ai vicini depositi di materie oleose. Le pompe sono state messe in azione, mentre la forza pubblica sgomberava la zona del porto fluviale. Il lavoro di isolamento del fuoco si è subito presentato arduo e faticoso; solo verso sera è stato scongiurato il maggior pericolo e quasi domato l'incendio. Il danno si fa ascendere a circa mezzo milione.

Udienze del Capo del Governo

Il sen. Carlo Bonardi gli presenta la Carta dell'A.O.I.

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il presidente della Consociazione turistica italiana, senatore Carlo Bonardi, che gli ha presentato il primo esemplare della carta dell'Africa Orientale Italiana al milione, edita dal grande sodalizio nazionale e per la quale è stato tenuto conto di tutti gli aggiornamenti possibili. Il senatore Bonardi lo ha anche ragguagliato sulle opere in corso e sulle altre in programma.

Il Duce, dando la sua alta approvazione, si è particolarmente interessato dell'Atlante stradale d'Europa, in corso di preparazione, ed ha dato le direttive anche per la continuazione di questo importante lavoro.

Elogio all'avv. Pesenti

Il Duce ha ricevuto l'avvocato Guido Pesenti e gli ha rivolto un elogio per l'opera da lui svolta durante trenta mesi alla Podesteria di Milano.

Gli accademisti di Livorno partiti per l'annuale crociera

LIVORNO, 1

Dopo aver imbarcato gli allievi dell'Accademia le navi scuola «Vespucci» e «Colombo» formanti la divisione scuola al comando dell'Ammiraglio Bribonesi, hanno lasciato Livorno, iniziando l'annuale crociera.

Un pranzo del Capo di S.M. della Milizia alla missione S.A. nazionalsocialista

ROMA, 1

Stamane alle 8.30 è ritornata dalla Spezia la missione delle S. A. nazionalsocialiste. Alla stazione di Termini il Capo di S. M. delle S. A. è stato ricevuto dal Sottocapo di S. M. della Milizia e da una rappresentanza di ufficiali generali della Milizia stessa. Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato la città e questa sera alle 21.30 hanno partecipato a un pranzo offerto dal Capo di S. M. della Milizia al Circolo delle Forze Armate.

Le doti delle C.C. N.N. esaltate dallo «S. A. Mann»

MONACO DI BAVIERA, 1

L'organo centrale delle milizie hitleriane *S. A. Mann* è uscito in una edizione speciale dedicata quasi esclusivamente alla visita in Italia del comandante supremo delle formazioni S. A., Lutze. Nell'editoriale che esalta le doti della Milizia fascista viene rilevato tra l'altro che le due organizzazioni tipiche di combattimento in Italia e in Germania cioè la Milizia e le S. A., le quali svolgono ai fini nazionali attività tanto analoghe dovevano necessariamente unirsi in un cameratismo ed in un'amicizia che sono sicuri garanti di una incondizionata collaborazione.

Lo *S. A. Mann* cita quindi alcune frasi storiche del Duce dimostrando come esse corrispondano perfettamente alle direttive che perseguono gli squadristi italiani.

Diciannove collaboratori di Codreanu condannati dal Tribunale militare

Il "processo degli intellettuali„

BUCAREST, 1

Questa mattina, dopo sei giorni di dibattiti svoltisi nel modo più discreto e dei quali nessuna pubblicità è stata data sui quotidiani locali, il Tribunale militare del secondo Corpo d'Armata di Bucarest ha emesso la sentenza contro i vecchi luogotenenti del «Capitano» accusati di aver complotato contro la sicurezza dello Stato, di porto illecito di armi, di aver organizzato militarmente la «guardia di ferro» e, infine, di aver avuto relazioni con una Potenza straniera, allo scopo di scatenare la rivoluzione legionaria in Romania.

Una sentenza severa

Il processo odierno, dalla voce pubblica bucarestina classificato come «il processo degli intellettuali», è terminato con la condanna di 19 persone a pene più o meno severe e con un'assoluzione. Il beneficiario dell'assoluzione è il prete Cristescu, già acceso legionario, il quale si è ricreduto dichiarando di pentirsi di aver fatto parte della «guardia di ferro», della quale ha rinnegato i metodi e le finalità. Tutti gli altri, invece, ivi compreso l'altro prete, Georgescu Edinetz, — il quale pure essendosi ricreduto fino a un certo punto non ha avuto il coraggio di seguire il suo confratello fino in fondo — sono stati, come dicevamo, condannati e precisamente: i due latitanti Principe Alessandro Cantacuzeno e Vasile Cristescu, ambedue in contumacia, a nove anni di reclusione e 120.000 lei di ammenda; il presidente del partito «Tutto per la patria» e un gruppo di altri 12 luogotenenti di Codreanu, fra i quali si annoverano professori, professionisti, giornalisti ecc. a sette anni di reclusione e 20.000 lei di ammenda. Infine un altro gruppo di tre imputati, a cinque anni di reclusione e 20.000 lei di ammenda ciascuno. Tutti indistintamente poi i condannati perdono i diritti civili per un periodo di sei anni, eccezion fatta per il prete Georgescu, per il quale il tribunale ha fissato questa perdita a un periodo di cinque anni.

La giustificazione del Governo

Entrare nei dettagli del processo odierno non ci è possibile, visto e considerato che i rappresentanti della stampa estera non sono stati ammessi a seguirlo e quelli della stampa locale che ne avevano ottenuto l'autorizzazione, si sono chiusi nel più assoluto mutismo, limitandosi a pubblicare i soli comunicati ufficiali.

Negli ambienti del Governo, forse per reagire contro la meraviglia che questo processo ha sollevato in una parte dell'opinione pubblica locale, si cerca di far rilevare che se il Regime svolge la sua azione repressiva contro il movimento nazionalista, da esso ritenuto sovversivo, non per questo trascura la repressione degli altri movimenti tendenti a sovvertire l'ordine dello Stato. A conferma di quanto precede, si ricordano i processi di Cernauti e di Khisinau, contro elementi comunisti e comunisteggianti, conclusisi in questi giorni con la condanna di tutti gli imputati.

Contemporaneamente alla sentenza di condanna di diciannove seguaci di Codreanu, si ha notizia che è stata rintracciata, da parte dei competenti organi di polizia, la stazione radiotrasmittente clandestina della quale le «guardie di ferro» si servivano per effettuare giornalmente almeno un'ora di propaganda nazionalista.

Propaganda e contropropaganda

Con l'occasione la polizia ha potuto inoltre mettere le mani su altri archivi del disciolto partito «Tutto per la Patria», nei quali figuravano moltissimi nomi di persone che appartengono tuttora alle varie amministrazioni dello Stato e, in special modo, al corpo dei professori secondari e del clero. Ciò darà la possibilità al regime di effettuare una nuova e più severa epurazione in tutti i rami dell'amministrazione, mentre non è escluso che altri processi possano seguire a quello che è terminato stamane.

Al fine di controbattere l'opera di propaganda che ad onta dei rigori delle leggi vigenti le camicie verdi continuano a esplicare, il Governo ha iniziato un originale sistema di contropropaganda, quello cioè di far apparire sullo schermo dei cinematografi alcune illustre personalità politiche le quali pronunciano frasi d'elogio all'indirizzo del regime e specialmente all'opera di «epurazione nazionale» da esso tanto severamente iniziata.

Generale sovietico riparato in Manciuria per sottrarsi ...all'"epurazione„

TOKIO, 1

Notizie che giungono da varie fonti della capitale nipponica concordano nel riferire che l'epurazione delle forze armate sovietiche continua con ritmo assai intenso. Uno degli episodi più clamorosi di cui è data oggi notizia è presentato dalla diserzione del Generale Lucikov Samoilovic, comandante della Ghepeù nell'Estremo Oriente sovietico, che si è presentato al confine del Manciukuo presso Kientao e ha chiesto la protezione delle autorità nippo-mancesi. Il fatto sarebbe avvenuto il 13 giugno. Altre fonti dicono che il nome del disertore sarebbe Ryushikoff anzichè Lucikov. (United Press).

Mosca smentisce...

MOSCA, 1

Gli ambienti ufficiali sovietici smentiscono la notizia apparsa a Tokio secondo la quale il Generale Samoilovic Luskhov — tale è il nome qui fornito — si sia rifugiato in territorio manciukuciano e fanno rilevare che egli è stato eletto membro del Comitato direttivo del partito comunista di Kabarovsk, due o tre giorni dopo la sua asserita fuga.

E' del pari smentito che il Commissario agli Esteri Litvinoff sia stato posto sotto la sorveglianza di Dimitroff. *(United Press).*

La conferenza del Chaco

Atmosfera lievemente migliorata

BUENOS AIRES, 1

I lavori della Conferenza del Chaco, dopo l'acuto pessimismo dei giorni scorsi, sono entrati in una atmosfera un poco più serena in seguito alle proposte del Paraguay che, mentre dànno adito a nuove trattative, evitano lo scioglimento della Conferenza stessa. Frattanto si spera che la questione dei confini territoriali possa trovare una soluzione attraverso lo sviluppo delle conversazioni e dei discorsi dei delegati che convergono sulla opportunità di non lasciare subentrare una rottura definitiva.

L'inizio della causa per il divorzio dei coniugi Reventlow

LONDRA, 1

Stamane è giunto a Londra il conte Haugwitz Reventlow proveniente da Parigi. Alla stazione di Victoria è stato ricevuto da funzionari di Scotland Yard i quali lo hanno accompagnato direttamente al Tribunale di Bow-Street dove doveva essere discussa la causa di divorzio dalla moglie, la ricchissima ereditiera americana Barbara Hutton.

La discussione della causa è stata rinviata a martedì prossimo. Il conte Haugwitz prima che fosse tolta l'udienza si è impegnato solennemente dinanzi al magistrato di non comunicare in alcun modo con la moglie e ha dovuto versare un deposito cauzionale di 2000 sterline, sia a garanzia dell'impegno suindicato, sia per garantire che si presenterà martedì all'ufficio per rispondere dell'imputazione di aver profferito gravi minacce contro la moglie causandole sofferenze fisiche. *(United Press).*

Destino tragico di un grande Paese

Le inondazioni in Cina

e le operazioni militari giapponesi

LONDRA, 1

Ciang Kai Scek, molto probabilmente, nello sfidare l'ira del Giappone accettando la guerra attualmente in corso, contava su di una possibilità di resistenza creata dalla vastità immensa del territorio cinese, dalle risorse incomensurabili del materiale uomo di cui disponeva e, infine, specie per quanto riguarda i rifornimenti militari, sulle Potenze democratiche, ostili al Giappone, dall'Urss agli Stati Uniti d'America, dall'Inghilterra alla Francia, senza contare gli Stati minori.

Un calcolo shagliato

La lunga, sanguinosa resistenza offerta dai cinesi a Sciangai pareva giustificare i calcoli di Ciang Kai Scek, ma, spezzata questa, le virtù militari nipponiche e i mezzi meccanici messi in campo dagli imperiali ebbero ben presto ragione di ogni resistenza. E sebbene non si possa dire che ai repubblicani cinesi sieno venuti a mancare gli aiuti su cui contavano, non tardò a risultare evidente che la occupazione giapponese di tutto lo immenso territorio della Cina non era più che un problema di tempo, giacchè la parte migliore delle forze militari cinesi veniva regolarmente travolta sulle successive linee di resistenza opposte all'occupazione della capitale repubblicana di Nanchino e della base logistica della difesa cinese, costituita dalla ferrovia del Lunghai.

Subito dopo liberata Sciangai dalla pressione cinese, Nanchino fu in pericolo e il Governo riparò a Hankou, dove si considerava al sicuro per lunghissimo tempo. Illusione; perchè dopo poche settimane, occupate Nanchino e la ferrovia di Lunghai, colonne giapponesi erano in marcia sicura sulla nuova capitale, senza che le rinnovate linee di resistenza cinese potessero far altro se non offrire altrettanto eroici quanto inani cumuli di cadaveri, presto travolti e superati.

In questo momento il Comando repubblicano si decide a un gesto disperato: la rottura degli argini del Fiume Giallo, per alleare le forze poderose della natura nell'opporre ostacolo all'avanzata imperiale. Il disastro che ne segue è tremendo: le acque uscite dal loro letto in quantità inconcepibili per chi non abbia idea se non dei corsi dei fiumi europei, si rovesciano per la pianura verso Pechino, inondando città, borghi e villaggi, causando centinaia di migliaia di vittime umane e danni incalcolabili. E poichè la ricostruzione degli sbarramenti tentata dalle truppe giapponesi del genio sembra inattuabile, si attendono nei prossimi due mesi, nuovi disastri a causa delle piogge stagionali, che ingrosseranno sempre più il volume delle acque. I cinesi con questo loro gesto hanno distrutto immense ricchezze e sacrificato nuove vittime, oltre a quelle dei soldati combattenti mandati al macello, senza ottenere l'effetto che si attendevano.

Sacrificio inutile

In tempi ordinari, questa calamità, del resto non nuova per i territori invasi dalle acque, avrebbe suscitato un'ondata di pietà e stimolato al soccorso dei danneggiati; oggi essa è riguardata solo da un punto di vista militare e ci si chiede se e quanto l'inondazione varrà ad arrestare la marcia giapponese su Hankau.

Le prime impressioni dei critici e osservatori militari stranieri sembravano dover giustificare la tattica cinese perchè aveva effettivamente arrestato la marcia delle colonne imperiali alle calcagna dei cinesi. Agli invasori, si diceva, non restava ormai che l'altra grande vallata, quella del Yang Tze Kiang (Fiume Azzurro) per la loro marcia. Ed ecco i cinesi ripetere, anche per questo altro grande fiume cinese, la stessa tattica, con eguale strage di vite umane e, data la floridezza agricola di questa seconda zona, con danni materiali anche maggiori.

S'è voluto far credere in certi circoli filocinesi e filobolscevichi che i comandi militari giapponesi, di fronte alla minaccia e alle difficoltà opposte dalle acque, si fossero indotti ad avanzare a Ciang Kai Scek, con la mediazione del capo del nuovo Governo di Pechino, proposte di pace. E se tra la nota proposta di Pechino e i propositi dei circoli militari e governativi di Tokio ci fosse stata concordanza — è invece venuta una riaffermazione recisa dal Giappone che escludeva ogni possibile trattativa con la persona del Generalissimo cinese — effettivamente la si sarebbe dovuta attribuire alla... guerra delle acque, scatenata senza pietà per le vittime innocenti e la terra che si pretende di difendere. Invece, dopo pochi giorni d'incertezza, ecco il Giappone procedere a nuovi sbarchi per aprirsi altre vie su Hankou, ed ecco, soprattutto, la Marina proseguire il suo lento, ma inarrestabile viaggio sul Fiume Azzurro verso la nuova capitale repubblicana, la cui sorte è segnata a breve scadenza, malgrado l'inutile sacrificio imposto a quelle disgraziate popolazioni. Ma inondazioni come queste, con i caratteri di un vero cataclisma, le vallate del Fiume Giallo e del Fiume Azzurro ne videro tante nella storia, sia dovute alla natura che provocate artificialmente.

Dal Tibet misterioso al mare

Al pari dei tre grandi fiumi delle Indie: il Gange, l'Indo e il Bramaputra, anche il Fiume Azzurro e il Fiume Giallo hanno le loro sorgenti sull'altipiano misterioso del Tibet e corrono poi verso le pianure cinesi, dove i loro bacini fertilizzano e dànno i mezzi di vivere a 180 milioni, rispettivamente a 100 milioni di abitanti. Il Fiume Azzurro, nei suoi ultimi 1600 chilometri di percorso è navigabile e, meno che d'inverno, piroscafi di 5000 tonnellate possono raggiungere, senza gravi difficoltà, Hankou. Ora, con la dovuta prudenza, questa via viene compiuta dalle unità da guerra giapponesi.

Nel 1910 un accordo internazionale riconosceva eguali interessi finanziari ed economici alla Francia, alla Germania e agli Stati Uniti.

Il Fiume Giallo, raggiunta la pianura cinese, è impregionato da dighe, che supera abbastanza di frequente causando disastri senza uguali sul globo. Perciò è anche chiamato il «flagello dei figli di Khan». Nel corso di 2000 anni ci sono stati 1800 periodi di fame in Cina. La metà è dovuta alle inondazioni di questo fiume tremendo, sicchè gli storici cinesi sono unanimi nel constatare che le sue acque fanno più vittime delle epidemie e delle guerre. «Il Fiume Giallo» — dice un proverbio — esce dal suo letto ogni 80 anni e inonda la valle». E un altro osserva che ogni 180 anni il fiume cambia il suo letto. Infatti antiche documenti cinesi dicono che nel corso di 2500 anni esso ha campiato nove volte il suo corso, per sfociare al mare in nove punti differenti. «Quanto il pesco florisce — dice un altro proverbio — il Fiume Giallo esce dai suoi argini.» Esso rinnova dunque, almeno in potenza, il pericolo a ogni sciogliersi delle nevi. Quest'anno ha concorso al disastro la delittuosa opera dell'uomo, esattamente come 300 anni or sono, quando le truppe della dinastia di Ming ruppero gli argini intorno alla città di Kaifeng, per costringere i ribelli a togliere l'assedio alla città. Gli assedianti, di fronte all'inondazione, si diedero alla fuga, ma mezzo milione di uomini annegarono miseramente. E' il tragico destino della Cina.

La città di Swatou bombardata da 9 trimotori imperiali

SWATOU, 1

Nove trimotori da bombardamento giapponesi hanno lanciato stamane 70 bombe sugli obiettivi prestabiliti in città. E' stato constatato il silenzio assoluto delle batterie antiaeree, ciò che conferma la voce corsa nei giorni passati che esse siano state trasferite nell'interno.

Le trattative nippo-sovietiche

Sforzi per bolscevizzare completamente il Governo di Ciang Kai Scek

TOKIO, 1

Continuano le conversazioni nippo-sovietiche anche oggi. L'Incaricato d'affari sovietico Metallin ha avuto un colloquio di un'ora con il Viceministro degli Esteri a Horinouchi. Sul colloquio si mantiene il più rigoroso riserbo.

L'*Agenzia Domei* scrive che, secondo informazioni provenienti da fonte degna di fede, è in corso in Cina una vasta campagna per il ristabilimento del regime rosso, come nel 1927, ad Hankou.

Secondo l'informazione, i comunisti cinesi starebbero facendo sforzi sempre più considerevoli per poter giungere a controllare del tutto il Governo di Cian Kai Scek, onde continuare la lotta a oltranza contro il Giappone.

Vivissimo interesse pongono questi ambienti politici e militari all'aviazione nipponica di cui si cerca di ottenere il massimo potenziamento sia dal punto di vista del materiale che degli uomini. L'*Agenzia Domei* comunica che il Governo giapponese ha deciso l'apertura di scuole di pilotaggio e scuole per meccanici di aviazione, rispettivamente a Nito, della Prefettura di Abasaki e a Tokorosawa, nella Prefettura di Saitama.

Mentre il Giappone provvede all'aviazione militare, la Cina del nord sotto il suo nuovo Governo provvisorio provvede a quella civile. Si annuncia infatti che il nuovo Governo di Pechino sta facendo costruire un aeroporto in un sobborgo di quella città tra Wabgshiwschan e Papaousha.

L'inondazione nel Giappone

134 morti e 123 scomparsi

TOKIO, 1

Il Ministro dell'Interno, sulla base di rapporti di polizia che gli sono pervenuti, informa che il totale dei morti in seguito alle inondazioni ascende a 134 persone, mentre gli scomparsi ammontano a 123.

Bollettino meteorologico

1.o luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste..	staz.	piov., m.	+30	+24
Roma....	staz.	sereno	+33	+21
Milano...	dim.	coperto	+31	+21
Torino...	dim.	misto	+26	+21
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	dim.	ser., cal.	+28	+21
Venezia.	staz.	misto, cal.	+31	+25
Trento...	dim.	misto	+31	+21
Bolzano.	dim.	misto	+32	+22
Bologna.	dim.	sereno	+84	+24
Firenze.	dim.	misto	+32	+22
Rimini...	dim.	ser., m.	+33	+23
Ancona..	dim.	ser., cal.	+28	+24
Napoli...	staz.	ser., cal.	+32	+27
Foggia..	dim.	sereno	+35	+24
Bari......	var.	misto, m.	+28	+23
Lecce....	dim.	misto	+34	+24
Taranto.	staz.	cop., cal.	+30	+24
Messina.	dim.	ser., m.	+31	+22
Palermo	aum.	ser., cal.	+31	+19
Catania..	dim.	misto, m.	+30	+20
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	aum.	sereno	+30	+17
Tripoli..	dim.	ser., m.	+28	+21
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi......	staz.	ser., m.	+25	+21

Previsioni del tempo per il 2 luglio (Tre Venezie, Marche, Romagna). Si è aumentato il contrasto fra l'aria di origine atlantica e quella subtropicale con conseguente aumento di nebulosità. Probabilità di formazioni temporalesche. Venti moderati tendenti a rinforzo e a orientarsi intorno a ponente. Mare mosso. Temperatura in diminuzione. («Assistaereo»).

Il Corpo d'amministrazione mili[tare] all'ordine del giorno

ROMA, [1]

Il *Giornale militare ufficiale* pu[b]blica il seguente ordine del gio[rno] all'Esercito: Encomio solenne [al] Corpo di amministrazione milit[are]: «Nella campagna per la conqu[ista] dell'Impero organizzò e diress[e] complessi servizi amministrat[ivi] contabili, con alta capacità e [u]na aderenza alle peculiari ne[ces]sità delle truppe operanti. Dov[un]que fu necessario non esitò ad [ac]correre a fianco dei combatte[nti] marciando con essi sulla via d[ella] vittoria. Guerra italo-etiopica, 3 [ot]tobre 1935-XIII-5 maggio 1936-X[IV]. *Mussolini*».

Bollettino militar[e]

ROMA, [1]

Trasferimenti e nomine in s. p. per merito di guerra: Migone, ten[ente] cavalleria complemento; Gobio, te[nen]te cavalleria complemento; Ruggi[ero] sottotenente cavalleria complemen[to]; Staglieno, sottotenente cavalleria c[om]plemento; Galli, sottotenente cava[lle]ria complemento; Togni, sottoten[ente] cavalleria complemento; Bassò, so[tto]tenente artiglieria complemento; B[...]cone, sergente maggiore genio, no[mi]nato sottotenente.

Avanzamento straordinario per [me]riti eccezionali: Beltrami, tenente [ge]nio in s. p. e.

Promozioni straordinarie per m[eriti] eccezionali: Beccastrini, tenente f[an]teria, ruolo speciale, promosso capit[ano].

Ufficiali in servizio permanente: [Uf]ficiali Generale: Generali Divisi[one] Levi, cessa carica addetto Ispetto[rato] arma genio ed è nominato Coman[dan]te Divisione fanteria «Sila» (Cat[anza]ro); Pitassi, cessa carica addett[o I]spettorato arma artiglieria ed è [no]minato Comandante Divisione fan[teria] «Gavinana» (Firenze). Fuori qua[dro] Generale Divisione Petrini, collo[cato] ausiliaria. Generale Brigata Moro collocato ausiliaria. Generale Bri[gata] Cappone, collocato ausiliaria. Mag[gio]re Generale medico Zanottini, coll[ocato] to ausiliaria.

Arma di fanteria (ruolo coman[do]): Col. Fiocca, destinato Istituto S[upe]riore Guerra in data 10 luglio, n[omi]nato insegnante presso l'Istituto [...] so. Reisoli, maggiore 8.o fanteria [pro]mosso tenente colonnello. Tenenti [co]lonnelli: Cafaro, R. C. T. C. Er[...] trasferito 30. fanteria; Crosa, 52.o [fan]teria, trasferito 4.o fanteria carr[ista] (Ruolo mobilitazione): Ten. col. B[...]chi, collocato ausiliaria.

Arma artiglieria (ruolo coman[do]): Tenenti colonnelli: Tramontin, ce[ssa] carica aiutante campo effettivo Re [Im]peratore e nominato aiutante c[ampo] onorario; Pacetti, nominato aiu[tante] campo effettivo Re Imperatore.

Arma genio (ruolo comando): [...]relli, ten. col. R. C. T. C. Somali [tra]sferito 1.o genio dal 27 agosto.

COMUNICA[TI]

AVVISO D'ASTA - Il giorno 6-[7] ore 9.30, in Trieste, via Coroneo [...] nella sala incanti si procederà [alla] vendita di 200 libri (racconti), la[...] 1 apparecchio per l'elettricità con[...]sco, 1 apparecchio per telegrafia, [li]bri per scuola ed altro. Il Cancel[liere] della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 9-7 ore 18, in Trieste, via Giulia n. [...] si procederà alla vendita di un [...] forte e mobili diversi. Il Cancel[liere] della R. Pretura.

Esami di riparazio[ne]

Corsi e lezioni particolari:

ITALIANO
GRECO-LATINO, MATEMAT[ICA]
COMPUTISTERIA
RAGIONERIA, FRANCESE
TEDESCO, INGLESE
STENOGRAFIA
CANTO, DISEGNO, FILOSO[FIA]
ecc.

Scuola Enenke[l]

VIA CARDUCCI 40
dirimpetto via Madonnina
Telefono 88-00

Buda

GIOIELLI-ORO[LOGI] moderne crea[zioni] Le migliori ma[rche] di alta precisione — Ribassi 30-[...] Carducci 51-C, Garibaldi 35 - Tel. [...]

SCUOLA DIAZ 3, tel. 52[...]

dir. prof. dott. Fernando Polac[...]

Sono aperti i corsi per:

1) ESAMI DI RIPARAZIO[NE]
Tassa complessiva L. 120 (orario [...])
Gli allievi rincasano liberi da pr[e]cupazioni scolastiche e possono in[ter]rompere le lezioni per la villeggiat[ura]
Risultati degli anni scorsi oltre il [...]
2) RIPETENTI che vogliano ric[upe]rare l'anno perduto.
3) La I.a CLASSE di Ginnasio, [Tec]niche, Magistrali, si inizia in [otto]bre, ma essendo limitato il num[ero] occorre inscriversi subito.
4) ESAMI AUTUNNALI di [...] Ammissioni — Riparazioni

TARCENTO PERLA del FRI[ULI] a 16 km. da Ud[ine]

Parco Albergo Risto[rante]

Trattamento famili[are]
Mensa ottima e sempre variat[a]
Pensioni convenienti
Danze con l'Orchestra BIZZO [nel] Parco dell'Alberg[o]

FILM

il grande settimanale di cinem[a]tografo, teatro e radio, dire[tto] da Mino Doletti, inizia oggi [la] pubblicazione a puntate d[i]

UN GRANDE ROMANZO

scritto appositamente per «Fil[m»] da Ferenc Körmendi

Pubblicherà inoltre Prossim[a]mente gli interessantissimi

Ricordi di Francesca Berti[ni]

Abbonamento speciale da o[ggi] a tutto il 31 dicembre 1938:
LIRE VENTI

Per abbonamenti, numeri saggio, rivolgersi a: *Ufficio Periodici Tumminelli*, Roma, Piazza del Collegio Romano 1-a.

A. BOLAFFIO - TRIESTE
RENDITA 5%
PRESTITO IMMOBILIARE 5%
BUONI TESORO 5% ecc.

80-44 è il numero del telefo[no] dell'Unione Pubblicità Italia[na] S. A. - Trieste

Il folle progetto rosso di bombardare città italiane

Le rivelazioni del "Gringoire„ ribadite autorevolmente dal deputato Bergery

PARIGI, 1

velazioni del *Gringoire* con- a suscitare le più vive di- ...gli ambienti politici ... E' stata ormai fornita la ... sulle preparazioni del pro- attacco che le forze marxi- Barcellona avevano ideato ... basi e città italiane. I gior- ...tremisti parigini e partico- *Humanité* hanno tentato di ...re le intenzioni del Gover- ...lano, affermando che Bar- non intendeva esercitare ...aglie contro l'Italia, ma la base fascista di Majorca.

Precisazioni di "La Flèche„

e questa scappatoia è oggi ...sata da un organo democra- ...rigino, il settimanale *La* ..., nel quale un articolo del di- Bergery precisa i supremi ...vi dei marxisti francesi e ...li per salvare la causa dei ...l deputato Bergery è un ex ...ratore di Herriot, difenso- ...le teorie anticapitalistiche, ...ecie di rivoluzionario nazio- ...onoscitore profondo delle francesi e delle organizza- ...ovversive. Il Bergery scrive essere esattissimo che il se- Governo Blum decise di ...re un occhio sul transito ...rmi russe e messicane a de- ...one di Barcellona. «Ho co- ...o — ha aggiunto il Bergery ...ta decisione poco tempo do- ...ssa fu presa. Mi fu chiesto ...to che ho rispettato, tanto ...decisione non venne cono- l'estero. Oggi sono sciolto ...to sia per alcune citazio- ...li, che per gli articoli del- Blum.

...o alla recente minaccia di ...aglie aeree, ecco i fatti: nel ... il rappresentante della l'Ambasciatore Labonne, ...tro degli Esteri Del Vayo precisamente che le rap- ...le sarebbero state esercita- ...i autori esteri responsabili ...ati bombardamenti. ...rgery precisa che queste pa- trovavano testualmente nel- ...unicazione di Del Vayo, e ...teva quindi trattarsi di Ma- ...isola spagnola, ma delle cit- ...liane, essendo la Germania del raggio d'azione degli ae- ...i rossi. Bergery conclude di- ...ndo che l'*Humanité* ha per- ...uenza mentito sapendo di ...re. Analogamente va tratta- ...m nel *Populaire*.

Attacchi di Blum a Chamberlain

...o avere nei giorni scorsi ...uto acrobazie dialettiche per ...rare il diritto della Francia ...nire i rossi, Blum nel *Popu-* ... oggi critica la politica di ...berlain nei confronti dell'I- «La politica inglese manca ...ve Blum — di vero realismo ...o getta volontariamente dai ...coli i pericoli di una do- ...ione italo-tedesca sulla Spa- ...quando si accontenta dell'as- ...e che la vittoria di Fran- ...irà alla Spagna la sua so- ...issa manca di realismo, in ...arla, quando elimina gli ele- ...li incompatibili con i suoi ...e con le forze che vi si ...go».

...diplomatici parigi- ...oggi molto severa- ...dovuto all'ex Pre- ...siglio. Il velenoso ...apo del socialismo ...all'attuale politi- ...nsigli, gli ammoni- ...roveri che indiriz- Capo di Governo alleato ...ati negli ambienti ...ni come una nuo- ...manifestazione del ...e della bassa de- s'ispira l'attività ...tore del Fronte po-

...rendendo l'argomento del ...rigino, la *Action* ...ancia «l'opera dele- nella cloaca del ... ...ntinua il giornale ...spera nel ritorno di ...partenza di Cham- ...ndosi così in pri- ...ostri bellicisti ma- il suo nome è sco- ...n pubblico. Che a- ...per sbarazzarsi di ...cricca che ha pre- Filippo Berthelot, troppo celebre ar- ...a Linder?».

...eressi di Parigi e quelli di Mosca

tutta questa fermentazione ...che il *Temps* cer- dove risiede l'inte- il giornale parigino «Innanzitutto che catastrofe che dal ...evastò il nostro dei suoi migliori ...; in seguito che le comunicazio- ...oli con quell'impe- cui smembramen- ...per il nostro ...nediabile decaden- non si costitui- dell'Europa una ...ilmente ostile al- una densità tale ...uropeo non possa ...rvi.

Da questa triplice constatazione si possono trarre varie conseguenze. Indichiamo soltanto quelle che concernono gli affari di Spagna: l'interesse francese comanda che l'incendio spagnolo non si propaghi al di là delle frontiere della penisola; comanda che noi non si sia in anticipo in lotta col partito che ha la maggiore probabilità di divenire il padrone della Spagna intera; comanda che senza tentare di spezzare l'asse Roma-Berlino noi si eviti tutto quello che può cementarlo. L'interesse della Francia è questo.

Diverso è l'interesse del Governo di Mosca, che non ha rinunciato al suo sogno di rivoluzione mondiale e che, in ogni caso, può legittimamente cercare di deviare verso l'occidente la minaccia permanente che il Reich erge contro di esso. Diverso è l'interesse di Berlino, che deve augurare in Spagna il prolungamento di un conflitto che allontani la messa in vigore dell'accordo italo-britannico, disperda l'attenzione delle Potenze pacifiche e permetta alla manovra nazionalsocialista nell'Europa centrale di svilupparsi più liberamente».

Chi ha cominciato?

L'ex Presidente del Consiglio, il socialista Blum, continua a discutere nel proprio giornale il problema spagnolo e del non intervento distribuendo a destra e a sinistra ammonimenti e consigli. Nei suoi articoli Blum cerca anche di stabilire definitivamente chi ha cominciato a intervenire in Spagna: la Russia, la Germania o l'Italia.

Gli risponde per le rime l'*Action Française* la quale scrive che, senza far torto ai Soviet i quali erano installati in Spagna ben molto prima che scoppiasse la guerra civile, Blum non dovrebbe dimenticare che fin dal principio, cioè alla fine del luglio 1936, il Ministro Cot e Blum stesso inviavano oltre i Pirenei intere squadriglie di «Bloch» e di «Potez» e che l'8 agosto cioè lo stesso giorno che fu deciso il non intervento facevano passare al di là della frontiera franco-spagnola 13 aereoplani «Dewoitine» e 6 «Potez 54».

La reazione italiana sarebbe stata immediata

ROMA, 1

Sui propositi bombardieri di Barcellona, le Vie dell'Aria *non mancano di osservare che tali imprese aeree avrebbero dovuto essere effettuate dagli apparecchi forniti dalla Francia, dalla Russia e dalla Cecoslovacchia al Governo bolscevico. Il giornale fa anche il calcolo delle distanze intercorrenti fra le coste mediterranee della Spagna e quelle tirreniche dell'Italia in rapporto alle caratteristiche di velocità, di carico e di autonomia degli apparecchi russi, francesi e americani.*

Queste distanze sono a un dipresso dell'ordine di km. 450-650 fra la costa nord della Catalogna e quella della Liguria, dove si adagiano città come Imperia, Savona, Genova e La Spezia; distanze facilmente superabili dai moderni apparecchi a disposizione dell'aviazione rossa, che hanno le seguenti caratteristiche: «Martin Bomber»: velocità 400 km. all'ora, autonomia km. 1200-1400, carico di bombe kg. 600; «Ant. 6»: velocità 300 km. ora, autonomia 1000-2000 km., carico di bombe kg. 1500-2500; «Caudron C. 440» (Goeland): velocità 300 km. ora, autonomia km. 1300-2000, carico di bombe kg. 1000; «Block 210»: velocità 300 km. ora, autonomia km. 1500-2000, carico di bombe kg. 1000-1500.

Questo facile computo, le notizie di camuffamenti di velivoli rossi in nazionali già assodati nei tentativi di intorbidare le acque internazionali a mezzo di incursioni aeree su territorio francese con apparecchi rossi gabellati per apparecchi di Franco, l'inesauribile vena di rifornimenti bellici che affluiscono incessantemente e con ritmo sempre più accelerato a Barcellona e a Valencia, la commedia dei dibattiti parlamentari e della campagna antifascista di certa stampa d'oltralpe, dimostrano a sufficienza la possibilità di effettuare i bombardamenti, e l'esistenza di un gioco complesso e subdolo di interessi internazionali e di una mentalità impunita più responsabile del Governo rosso.

«Ma noi — precisa il giornale — non avremmo permesso che nemmeno un apparecchio, anche se truccato con i colori della Spagna nazionale, come è avvenuto a Cerbère, accennasse a compiere sul nostro territorio il benchè minimo atto di ostilità, giacchè non sarebbe bastato che un cenno per scatenare i 10.000 piloti dell'Aviazione italiana che mordono il freno da un pezzo e che si sarebbero levati in volo con la più pronta, la più bramata e la più entusiastica obbedienza per compiere la più spietata e insieme la più giusta azione punitiva. Il folle tentativo della aviazione militare avrebbe troncato così la tracotanza e l'esistenza stessa del Governo della Spagna repubblicana.

Mussolini difensore della pace europea

BUDAPEST, 1

L'*Uj Magyarsag* sottolinea in una nota editoriale che Mussolini, uomo politico di eccezionale levatura, si rivela ancora una volta al mondo come il difensore della pace europea, prendendo un risoluto, fermo, inequivocabile atteggiamento nella questione spagnola. «Ora staremo a vedere — continua il giornale — se l'Inghilterra, il cui accordo con l'Italia è necessario per la soluzione del problema spagnolo, sarà capace di neutralizzare l'Unione sovietica che rappresenta il più grande pericolo per la pace d'Europa. I sistemi nazionali ed autoritari — conclude il giornale — fanno tutto il possibile per salvare la pace mondiale, ma nulla di simile è stato ancora fatto da parte dei fronti popolari e dei Soviet».

L'abuso della bandiera britannica da parte di navi contrabbandiere nei rilievi della stampa francese

PARIGI, 1

L'eccezionale e sempre più arrogante abuso della bandiera inglese che le navi mercantili dedite al piratesco contrabbando bellico per la Spagna rossa fanno nei porti del Mediterraneo, continua ad interessare vivamente l'opinione pubblica francese, che oggi commenta vivacemente la lettera aperta pubblicata dall'Ammiraglio della flotta britannica Sir Roggers Keyes, nella quale si denunciano, con roventi espressioni, quelle società e quei marinai che in questo modo disonorano i colori e l'insegna del Regno Unito.

Si prevede in proposito che il Gabinetto Chamberlain non potrà fare a meno di porre un termine alla tragica commedia delle concessioni temporanee d'inalberare la bandiera inglese, della quale, soprattutto in questi ultimi tempi, hanno fatto largo uso le unità sovietiche e scandinave, dato che il tollerare più oltre simili metodi di banditismo e di truffa della nazionalità sui mari potrebbe complicare seriamente, sia il problema dei bombardamenti aerei nei porti rossi, sia quello di eventuali accordi da concludersi con il Governo di Franco per la salvaguardia dell'autentica flotta mercantile inglese.

Propaganda anticomunista di ex volontari marxisti

BRUSSELLE, 1

Un gruppo di reduci dalla Spagna rossa ha costituito una «Fraternelle anticomuniste des brigades internationales de Espagne» organizzata sul tipo delle associazioni combattentistiche con scopo di assistenza mutua, ma anche nell'intento di denunciare al mondo le infamie del reclutamento comunista di volontari per la Spagna marxista. Il gruppo si propone di tenere una serie di comizi al pubblico in varie città del Belgio per rivelare i sistemi usati dai reclutatori comunisti e le speculazioni che si fanno assicurando larghe promesse di sussidi e contratti di arruolamento, promesse che non vengono mai mantenute, mentre invece i reclutatori stessi si arricchiscono con premi in denaro varianti tra i 1350 e i 1580 franchi percepiti per ogni volontario inviato in Ispagna.

Uno di tali reclutatori avrebbe acquistato con una parte di proventi realizzati con il reclutamento un ristorante cedutogli per 200 mila franchi. Ad ogni comizio, il primo dei quali deve aver luogo in questi giorni a Ciney, parleranno tre reduci o mutilati delle milizie internazionali che saranno presentati al pubblico da un ex membro del comitato centrale del partito comunista belga, evaso dai bagni della Ghepeù.

I poteri della polizia francese e il rafforzamento dei servizi

PARIGI, 1

Si annuncia che il Governo francese ha deciso non soltanto di estendere i poteri della polizia per tutto quello che concerne i problemi della sicurezza nazionale o il soggiorno di cittadini stranieri indesiderabili nel Paese, ma anche di aumentare notevolmente le squadre degli agenti preposti all'ordine e alla disciplina della Nazione.

Così, con speciale provvedimento, vengono oggi creati 49 posti di commissario, 120 posti di ispettore e 90 di vice ispettore, destinati particolarmente ai servizi di controspionaggio e di controllo delle frontiere. Nel contempo sei nuove brigate di polizia mobile vengono istituite per perfezionare e potenziare sempre più gli strumenti di cui possa disporre l'autorità dello Stato.

La questione dei debiti austriaci regolata tra Londra e Berlino

LONDRA, 1

Il Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon ha annunciato oggi ai Comuni che i negoziati iniziati due settimane fa fra l'Inghilterra e la Germania sulla questione del riconoscimento da parte della Germania dei debiti austriaci sono stati conclusi. La Germania, senza impegnarsi a un riconoscimento ufficiale di questi debiti, accetta di pagare all'Inghilterra la quota che rappresenta la garanzia che l'Inghilterra ha dato ai portatori britannici. D'altra parte l'Inghilterra riconosce che l'interesse di vari altri prestiti tedeschi, fra i quali quelli Dawes e Young, sia ridotto. Infine un accordo commerciale permette alla Germania di utilizzare una parte maggiore dei suoi crediti sul mercato inglese e stabilisce che ulteriori negoziati avranno luogo per l'aumento del traffico commerciale fra i due Paesi.

Il Cancelliere dello Scacchiere non ha dato i particolari dell'accordo, ma si ritiene che, mentre esso salvaguarda gran parte de. l'interesse dei detentori dei titoli austriaci e tedeschi, favorisce notevolmente la Germania fornendole una più larga disponibilità di valuta estera di cui essa ha bisogno e soprattutto schiude la via a un'intesa commerciale più vasta. Perciò l'annunzio di questo accordo, mentre è stato accolto con soddisfazione dalla City, sembra egualmente bene accolto negli ambienti tedeschi di Londra.

L'accordo franco-turco per il Sangiaccato
Un trattato d'amicizia fra i due Paesi

PARIGI, 1

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto oggi Suad Davaz, Ambasciatore di Turchia a Parigi.

Poco dopo, i giornalisti sono stati ammessi nel Gabinetto del Ministro Bonnet, il quale ha tenuto a comunicare loro quali direttive avevano seguito i due Paesi per giungere all'accordo odierno. Egli ha tenuto a rilevare che il problema di Alessandretta aveva fornito l'occasione per un largo scambio di vedute sui rapporti reciproci e che la soluzione di tale problema è inseparabile da quello della normalizzazione delle relazioni tra la Turchia, la Francia e la Siria. La Francia ha ammesso che gli accordi nel 1921 conferivano una situazione speciale agli elementi turchi del Sangiaccato e la Turchia, a sua volta, ha confermato il suo disinteressamento territoriale per quella zona.

Un accordo militare fissa le modalità pratiche della cooperazione delle forze francesi e turche. Il trattato prevede: 1) La conclusione di un patto di amicizia tra i due Paesi. 2) La conclusione di un accordo militare. 3) La conclusione di un protocollo per l'applicazione di tali accordi, soprattutto in ciò che concerne gli effettivi identici, francesi e turchi, che saranno fin d'ora di guarnigione nel Sangiaccato. 4) Una dichiarazione relativa alla buona collaborazione franco-turco-siriana, prorogabile di sei mesi in sei mesi, nell'attesa della conclusione di un trattato.

I Governi di Parigi e di Ankara hanno inoltre riconosciuto che la agitazione provocata dal censimento elettorale rendeva necessaria la entrata in vigore immediata della loro cooperazione per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico nel Sangiaccato.

Infine si è appreso che i negoziati, che continuano ad Ankara per la conclusione di un trattato di amicizia tra la Francia e la Turchia, stanno per ottenere buon esito. Per il momento questo trattato sarà solo parafato e non sarà firmato che nel prossimo settembre, al momento della visita in Turchia del signor Giorgio Bonnet. Nelle disposizioni essenziali le due Potenze riconoscono la necessità dello «Statu quo» nel bacino orientale del Mediterraneo e s'impegnano di consultarsi in tutte le circostanze.

La torbida situazione in Palestina secondo la stampa egiziana

CAIRO, 1

Tutti i giornali pubblicano con rilievo notizie sulla situazione in Palestina. L'*Ahram* riceve da Gerusalemme che molti ebrei sono rimasti feriti negli scontri con la polizia, che la circolazione è vietata a Gerusalemme e in altre città, che gli oleodotti sono minati a Marg Ebn Amer, che le dogane alle frontiere siriane-libanesi hanno ricevuto ordine di non accettare scambi commerciali con il territorio palestinese.

L'avanzata nazionale nel Levante iberico

Costanti progressi dei franchisti nei settori di Bechi e di Onda

SALAMANCA, 1

Il Gran Quartier Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte fino alle 20:

Il bollettino

«Sul fronte di Catalogna, nel settore di Tremp, le nostre truppe hanno respinto la notte scorsa un nuovo attacco contro le posizioni dell'altipiano di Conques.

Sul fronte di Castellon, nel settore di Bechi, il nemico ha contrattaccato per ben quattro volte la scorsa notte e stamane una delle posizioni occupate ieri dalle nostre truppe ed è stato respinto con forti perdite. Immediatamente dopo l'ultimo contrattacco del nemico è stata ripresa la nostra offensiva. Le truppe nazionali hanno rotto il fronte nemico, occupato il paesello di Bechi, il santuario di S. Antonio e hanno varcato nel pomeriggio il fiume Seco, ad oriente di Bechi, conquistando le posizioni a nord-est del santuario di S. Antonio sulla strada che porta a Villareal.

Il nemico ha abbandonato numerosi cadaveri, fra i quali quelli di un comandante e di un commissario politico. Abbiamo fatto circa duecento prigionieri e catturato numerose armi automatiche e a ripetizione, nonchè un copioso materiale bellico.

Nel settore di Onda la nostra avanzata è pure continuata con la occupazione del villaggio De la Torrenta, di varie colline a nord di Sueras, dei paeselli di Artena e Tales, delle colline a sud di Fuente de Mayon e di altre montagne situate tra quest'ultima località e il burrone di Ariana. Sono stati fatti 184 prigionieri; 98 militi rossi si sono presentati con le loro armi alle nostre linee.

Attività aerea

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato il 29 giugno la fabbrica di munizioni di Denia, le officine Cros di Badalona, dove sono state provocate esplosioni e incendi, la fabbrica di cellulosa esplosiva della stessa località, e infine la stazione ferroviaria di Blanes, dove viene caricato il suddetto materiale: alcuni vagoni sono stati incendiati.

E' da notare a tale proposito che a Blanes esistono ancora una batteria da 65 mm. e il semaforo di ascolto antiaereo e di osservazione delle navi, il che dimostra le falsità della propaganda rossa, secondo cui l'aviazione nazionale avrebbe bombardato in Blanes una località sprovvista di obiettivi militari.

Lo stesso giorno 29 giugno è stato infine bombardato il nodo ferroviario di San Vicente de Calder.

Ieri 30 giugno è stato bombardato l'aerodromo del nemico di Liria; numerosi apparecchi rossi sono stati incendiati. E' stato pure bombardato il traffico ferroviario di San Jerico ad Albentosa.

Per il Capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

Il cinico Miaja

Contemporaneamente a queste notizie pervenute da fonte ufficiale, si apprende che il Generale Miaja, in un'intervista concessa ai giornalisti stranieri sul fronte marxista del Levante, ha dichiarato, secondo il solito, che i ripiegamenti e le ritirate dei rossi hanno un carattere puramente strategico. Egli ha precisato che la sua tattica consiste nel contrastare metro per metro il terreno che si estende a nord e a occidente della Sierra d'Espadan, aggiungendo che nel frattempo verranno portati a termine i lavori di fortificazione e le nuove linee di difesa sul massiccio montuoso che sbarra la via di Sagunto. Il Generale Miaja ha concluso affermando che egli non mancherà di effettuare qualunque sforzo, per cruento che possa essere, allo scopo di arrestare la marcia dei nazionali.

In sostanza, Miaja ha dato ancora una volta prova di cinismo, esponendo e ribadendo quella sua tattica che gli suggerisce di inzuppare del sangue dei miliziani marxisti le zolle della regione levantina con la stessa indifferenza del contadino che immette l'acqua del canale nei fossati del campo. Ma quando Miaja avrà ultimato il ripiegamento di tutte le sue forze sulla Sierra d'Espadan, su quale motivo potrà egli fondare le sue speranze di resistenza?

Non è la prima volta che durante il conflitto spagnolo i capi militari marxisti contano ciecamente sulle cosidette difese naturali. Durante le campagne della Biscaglia e delle Asturie nel campo nemico si tentava di reagire alla disperazione delle disfatte e di camuffare la realtà della situazione con le stesse frottole che ora il Generale Miaja racconta ai giornalisti stranieri.

Mancanza di viveri

Ma il gioco, o meglio l'inganno, è ormai vecchio e di vero non resta che la crudele espressione dei Generali rossi «che non avranno titubanze nel far versare ancora maggior sangue».

Eppure le notizie che sono arrivate al fronte di Barcellona dai fronti di Madrid e del Levante, nonostante l'ottimismo di Miaja, devono togliere il sonno a Negrin. Due apparecchi militari dell'aviazione sovietica partiti dal campo d'aviazione di Madrid hanno trasportato a Barcellona avanti ieri una delegazione di quella regione la quale ha informato il Governo che sul fronte del centro l'approvvigionamento di viveri è divenuto quasi impossibile.

I delegati hanno aggiunto che da otto giorni è venuta a mancare la distribuzione della benchè minima razione di pane e che il latte manca totalmente come pure ogni genere di verdura. L'Intendenza militare della capitale non può più inviare alle truppe combattenti sui fronti i viveri, e il malcontento dei miliziani aumenta d'ora in ora.

Del resto anche nella capitale catalana la popolazione civile continua nelle sue manifestazioni quotidiane a protestare contro la carestia. Se questo stato di cose continua, si possono prevedere fin da ora gravi sommosse popolari.

Si apprende all'ultima ora che nel pomeriggio di ieri è arrivato nel porto di Malaga l'incrociatore «Canarias» seguito da una nave petrolifera russa, il «Tcherneff» il cui carico era rappresentato da 60.000 ettolitri di petrolio destinato ai rossi. La «Canarias» aveva catturato il «Tchernoff» al largo di Valencia.

Oltraggi e violenze ceche stigmatizzati dalla stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 1

Gli attacchi della stampa contro Praga accennano ad inasprirsi nuovamente. Le ragioni che hanno determinato il passo della delegazione germanica presso il Governo di Praga, e cioè le canzoni di oltraggio al Führer diffuse tra le scolaresche ed i militari in Cecoslovacchia, hanno provocato vivissimo malumore.

Le *Münchner Neueste Nachrichten* rilevano che l'infame offesa richiede soddisfazione completa e le più rigorose punizioni ai colpevoli. I giornali citano anche nuovi episodi di violenza dei cechi contro i sudetici, episodi che dànno adito al *Völkischer Beobachter* di constatare che Praga non solo vuole mandare completamente a monte le trattative coi tedeschi, ma che sta prendendo anche di fronte all'estero un atteggiamento oltremodo altezzoso.

Il Ministro del Reich a Praga richiama i sudditi tedeschi partecipanti al Congresso sokolista

PRAGA, 1

Il Ministro del Reich a Praga, Einseihor, ha richiamato oggi i sudditi tedeschi della minoranza ceca di Vienna all'osservanza dei doveri che loro incombono trovandosi all'estero. Si tratta cioè della adunata dei Sokol che ha luogo a Praga in questi giorni e alla quale partecipano i cechi residenti all'estero, fra cui gli oriundi cechi della Marca orientale, e li ha perentoriamente invitati a portare nei cortei e nelle manifestazioni la bandiera dalla croce uncinata del Reich, riservandosi di prendere provvedimenti qualora l'ordine non fosse eseguito. Di tale intervento il Ministro ha dato comunicazione al Ministero degli Esteri di Praga, che ha inoltre invitato a disporre perchè là dove sieno esposte le bandiere dei Paesi partecipanti all'adunata sokolista, anche la bandiera della Germania si deva trovare fra le altre.

A questo intervento ne sono seguiti oggi altri due, sotto la forma di note regolari. La prima come protesta per le parole di benvenuto rivolte da un funzionario ministeriale alla delegazione dei ginnasti svizzeri che partecipano al campionato del mondo a Praga, parole che avrebbero offeso un'alta personalità del Reich; la seconda invece per una serie di canzoni ironiche e poco rispettose nei riguardi della Germania e del suo Capo, che circolerebbero nella Cecoslovacchia.

Il Ministro del Reich, nella nota ha citato l'episodio, controllato, di due scuole ceche in cui gli allievi avevano appreso le canzoni dagli stessi insegnanti. Il Ministro Krofta ha promesso d'intervenire, assicurando che il Governo ignorava il fatto deplorevole, non certo propizio nello speciale momento attraversato dalle relazioni fra i due Paesi.

Piccoli incidenti — se vogliamo — che dimostrano chiaramente in quale atmosfera si vive a Praga, sempre sotto la minaccia di qualche cosa d'irreparabile che può stroncare le trattative proprio in questi giorni molto avanzate.

Come informammo ieri, il Presidente del Consiglio Hodza ha ricevuto i deputati Kundt e Romsse del partito dei tedeschi dei Sudeti e li ha intrattenuti in una lunga conversazione. Hodza ha presentato loro integralmente i progetti di legge per la regolarizzazione dell'uso della lingua tedesca in Cecoslovacchia e, quello che è più importante, il contenuto dei passi principali dello Statuto delle nazionalità.

Il deputato Kundt ha dichiarato in una riunione del gruppo parlamentare del partito tedesco dei Sudeti, che la manchevole preparazione della pubblica opinione ceca e degli stessi membri del Governo costituisce uno dei maggiori ostacoli psicologici politici e materiali alla soluzione del problema

Le proposte di Franco a Londra accolte favorevolmente da Chamberlain

Appigli formalistici dei bolscevizzanti

LONDRA, 1

Due lunghi colloqui ha avuto oggi Sir Robert Hodgson, l'agente britannico a Burgos: il primo con Lord Halifax al Foreign Office e il secondo con il Primo Ministro nella sua abitazione privata.

In entrambi questi colloqui il memoriale consegnato da Franco a Sir Robert Hodgson sarebbe stato lungamente esaminato e questo esame avrebbe confermato nel Primo Ministro l'opportunità di accettare il suggerimento di Franco per l'adozione di uno o due porti neutri posti completamente al riparo da bombardamenti aerei.

Il redattore diplomatico del *Times* di stamane faceva osservare che in certi circoli diplomatici si ritiene assai difficile stabilire questi porti neutri senza riconoscere alle due parti combattenti i diritti di belligeranza; ma si aggiungeva che dal momento che tanti strani accordi sono avvenuti sulla questione di Spagna, poco importa se un altro accordo non completamente ortodosso, avverrà anche questa volta, senza implicare con ciò un formale riconoscimento di belligeranza.

Questo linguaggio del redattore diplomatico del *Times* è un po' curioso, perchè ha una strana rassomiglianza con quello degli organi bolscevizzanti, i quali, come il *News Chronicle* e il *Daily Herald*, già si preoccupano pensando appunto che una volta creati questi porti perfettamente neutri, si verrà a stabilire per una via indiretta quel blocco della costa spagnola di cui Barcellona ha tanta paura.

Si direbbe, insomma, che le preoccupazioni del *Times* (il quale non parla sempre il linguaggio di White Hall) siano quelle stesse dei rossi; ma, comunque, vi è da attendersi presto o tardi qualche altra manovra ispirata dai signori di Mosca. Se ne vedono i primi indizi qua e là nei giornali e se ne raccolgono le prime voci qua e là nei corridoi di Westminster e nei circoli politici.

A Barcellona — si dice — non si è affatto soddisfatti della rapidità con la quale camminano le cose in seno al Comitato di non intervento. La decisione presa nell'ultima seduta di soprassedere, ossia di passar oltre alle quisquilie del signor Kagan, ha fortemente meravigliato i rossi e sembra che da Mosca sieno venute non poche tirate d'orecchio al rappresentante londinese, per essersi lasciato prendere la mano da Londra e da Parigi. Il fatto che l'accordo sarebbe ormai unanime tra le quattro Potenze occidentali — Italia, Inghilterra, Francia e Germania — sarebbe, da un punto di vista sovietico, pericoloso. Esso ha sventato e distrutto tutto il lavoro di sabotaggio che Mosca ha compiuto in questi dodici mesi di non intervento.

Vi è qualche freddezza evidente fra Parigi e Mosca e ve n'è ancor più evidente tra Londra e il Cremlino. L'atteggiamento conciliante dell'Italia e il suo desiderio di contribuire in tutto quello che è possibile ad aiutare Chamberlain nella sua politica di pace; sta cominciando a ottenere i suoi risultati. Vi sono stati segni evidenti ormai che per l'Italia l'accordo di Roma non è un pezzo di carta, ma una realtà. Tutto questo non sfugge a Londra e non sfugge nemmeno a Mosca; senza dire che per il momento nulla di più certo si può dire, nei circoli inglesi meglio informati, se non che l'ottimismo di questi ultimi giorni sia pienamente giustificato. Non siamo ancora in porto, ma ci stiamo avviando a passi sicuri.

COOPERATIVE OPERAIE
CO-OP
la fonte sicura per i migliori acquisti dei generi alimentari

FOTO TORESELLA VIA ROMA 3
ASSORTIMENTO ALBUM-CORNICI-STAMPE TELEF. 7...
INGRANDIMENTI - LAVORO ACCURATO

Gli abbonamenti al *Piccolo* per Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pia

CRONACA DELLA CITT[À]

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto Associazione fascista ferrovieri

Domani, alle 10.30 avrà luogo in sala Littorio il rapporto della Associazione fascista ferrovieri di Trieste e Provincia alla presenza dell'on. Guzzeloni, fiduciario nazionale dell'Associazione stessa.

Alle 9.30 tutti gli iscritti liberi dal servizio si dovranno adunare nei posti di concentramento stabiliti, da dove si porteranno inquadrati in sala Littorio. Per la durata della manifestazione è prescritta la divisa fascista.

Per la Casa del Fascio

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore della Casa del Fascio: dal fascista Francesco Ippolito lire 50.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Per la Colonia di Grado

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore della costruenda Colonia marina di Grado: dal fascista Francesco Ippolito lire 50.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Pro Colonie climatiche del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore delle Colonie climatiche del Partito: dalla ditta Marcello Sessi lire 200.

Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Poligono di Barcola. *Oggi, alle 16, istruzioni al poligono di Barcola dei telemetristi delle batterie del terzo settore. Nonchè alle ore 19 istruzioni agli aiutanti di sanità, ai portaferiti ed agli addetti alla difesa chimica e graduati delle batterie del terzo settore.*

Terzo settore. *Domani, alle 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola, dei reparti artiglieri, reparto di formazione dei p. v. delle batterie del terzo settore (batterie 140, 141, 142) e 301, 302, 303 manipolo mitraglieri.*

G. I. L.

Doposcuola alla Casa rionale «E. De Amicis». *Sono aperte le iscrizioni per il Doposcuola che sarà tenuto durante le vacanze presso la Casa rionale «E. De Amicis». Le lezioni avranno inizio il 15 luglio p. v.*

Corso nazionale graduati Roma e Forlì. *I capisquadra e capocenturia che frequenteranno il corso nazionale graduati di Roma e Forlì sono comandati di trovarsi lunedì 4 c. m. alle ore 10 precise al Comando federale, via D'Annunzio 1 (Sala Dante) per ricevere istruzioni in proposito.*

Corso di taglio e cucito. *Sono aperte le iscrizioni per un corso di taglio e cucito che sarà tenuto nelle ore serali per le G. I. e G. F. appartenenti al Comando rionale della G.I.L. di S. Vito (C. R. F. «A. Olivares»). Per informazioni rivolgersi alla direzione della Casa rionale «E. De Amicis».*

Corsi graduate. *Tutte le iscritte al corso graduate Giovani Fasciste e Giovani Italiane sono comandate a trovarsi oggi, sabato, 2 luglio, alle 9 nella sede dell'Ispettorato femminile (via Roma, 28) per comunicazioni urgenti.*

Mostra di lavori femminili a Trebiciano

L'altro giorno, nelle aule della scuola di avviamento al lavoro è stata allestita una mostra di lavori femminili confezionati dalle alunne del primo e secondo corso. Su tavole preparate con buon gusto facevano bella mostra un grande numero di capi di biancheria personale, da letto e da casa confezionata molto bene e ricamata con maestria. Figuravano inoltre molti graziosi corredini per neonati, cuscini, centrini ed altri lavoretti per l'abbellimento della casa.

Si sono distinte nell'esecuzione dei lavori le alunne Colli Maria, Crismani Maria, Gregori Ludmilla e Ciuck Sofia anche per aver presentato un maggior numero di bei lavori. La mostra è stata visitata dal segretario del Fascio e dalle autorità locali le quali si sono vivamente compiaciute colla prof. Rosa Ferrati che ha diretto il corso e con le alunne per i bei lavori e l'attività svolta durante l'anno scolastico.

Successivamente il segretario del Fascio accompagnato dal direttore del corso d'avviamento ha visitato il campo didattico

Saggio di ginnastica ritmica della organizzate della G. I. L.

Le Piccole e le Giovani Italiane allieve della maestra Maria Spangaro, daranno oggi, 2 luglio, alle 21, l'annuale saggio di ginnastica ritmica. I biglietti d'ingresso, compreso il posto a sedere, al prezzo di lire 3, sono in vendita alla segreteria della Casa della Giovane Italiana, dalle 9 alle 11 e dalle 17 alle 19.

La tombola pro «Gil» a Opicina. Domani, alle 19, sul piazzale della scuola di Opicina avrà luogo la tradizionale tombola a favore della «Gil» locale. Attratti dalla vistosità dei premi e dal bel fresco dell'altipiano, i cittadini non mancheranno di accorrere in folla a questa bella manifestazione, la cui riuscita è garantita dal fatto che dal primo luglio in poi il [prezzo] del biglietto di passaggio [della t]renovia è ridotto del cin[quanta p]er cento.

MOVIMENTO DÉMOGRAFICO
registrato nel mese di giugno 1938-XVI

QUALITA'	MESI		DIFFERENZE	
	Maggio	Giugno	in più	in meno
Matrimoni . . .	194	152	—	42
Nati vivi . . .	342	310	—	32
Partoriti morti .	8	8	—	—
Morti	303	271	—	32

Per i Caduti sul mare

Il patriottico rito celebrativo di domani nelle acque del vallone di Muggia

Come annunciato la locale sezione della Lega Navale Italiana in unione all'Associazione nazionale marinai in congedo, celebrerà, domani, il tradizionale rito a ricordo perenne dei gloriosi Caduti sul mare.

La solenne cerimonia ha un doppio, alto patriottico significato: oltre a commemorare i Caduti sul mare, intende glorificare tutte le ardimentose imprese della Marina italiana e ne consacra ed esalta lo spirito eroico.

In armonia anche a questo specifico carattere della manifestazione, il rito si celebrerà quest'anno per decisione del Comitato della Lega Navale alle ore 9, nello specchio d'acqua antistante la testata settentrionale della diga che prende il nome dall'impresa eroica compiuta dalla Medaglia d'oro Luigi Rizzo e che iniziata con il forzamento di quel complicato sbarramento del passaggio al vallone di Muggia, si concluse brillantemente con il siluramento della potente unità austriaca «Wien».

In detta zona, presenti tutte le maggiori autorità civili e militari, le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma, con vessilli e delle forze giovanili del Regime, a cura delle due associazioni promotrici sarà lanciata in mare una corona di lauro benedetta. Assisteranno pure alla cerimonia imbarcazioni di tutte le società nautico-sportive e della vela e del remo, che provvederanno a cospargere lo specchio d'acqua al momento del rito solenne, di fiori e foglie di lauro.

Le autorità, le rappresentanze, la banda dei Marinaretti, il Comitato direttivo delle due associazioni promotrici, i tesserati della Lega Navale e gli iscritti dell'Associazione marinai in congedo e, sempre che ci sia posto, chi particolarmente mostri interesse ad assistervi, prenderanno imbarco alle ore 8.30 su appositi natanti che saranno attraccati davanti alla Capitaneria di porto.

Il rapporto dell'A. F. ferrovieri

domani in Sala del Littorio

Domani, domenica, presieduto dal fiduciario nazionale on. Guzzeloni, avrà luogo, in Sala del Littorio, il rapporto provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri.

Presi gli ordini dal Segretario federale, il fiduciario provinciale ha disposto quanto segue:

Al rapporto è fatto obbligo di intervenire a tutti gli organizzati liberi dal servizio. Gli iscritti al P. N. F. interverranno in divisa fascista (camicia nera, fez, stivaloni o gambali, cinturone e pantaloni alla cavallerizza; sono tollerati i pantaloni lunghi neri), i non iscritti al P. N. F. interverranno in borghese. Non sono giustificate le assenze che per ragioni di servizio.

Per le 9.30 precise tutti dovranno raggrupparsi nei luoghi sotto indicati agli ordini del consultore comandato dal fiduciario provinciale.

Gli associati che prestano servizio alla Stazione di Trieste C., Dep. Loc. Trieste C., Squadra Rialzo Trieste C., IV Zona ed Autorimessa Ufficio I. E. S., Dep. Pers. Viaggiante, 1.o Tronco Lavori, si raggrupperanno in via Flavio Gioia agli ordini del Consultore Cotoni Giulio.

Gli associati che prestano servizio alla Stazione di Trieste C. M., Dep. Loc. Trieste C. M., Squadra Rialzo Trieste C. M., VII Zona Ufficio I. E. S., Trieste S. Sabba, Servola, Rozzol, Guardiella, Magazz. Approvv. e 10.o Tronco Lavori, si raggrupperanno in piazza Verdi, agli ordini dei consultori Cozzolino Luigi e Massimi Manfredo.

Gli associati che prestano servizio alla Direzione Compartimentale ed i pensionati, si raggrupperanno in piazza Vittorio Veneto, agli ordini del consultore Cordova cav. Giuseppe.

L'inquadramento degli associati ai luoghi di raggruppamento sarà curato dal rispettivo capogruppo, il quale dovrà comunicare l'elenco dei camerati mancanti.

Le cerimonie di domani al Dopolavoro Ferroviario

Domani, alla presenza di alte gerarchie fasciste e ferroviarie, avrà luogo, come è noto, la cerimonia inaugurale di due importanti opere di carattere assistenziale e sportivo, le quali andranno ad arricchire i già numerosi impianti del Dopolavoro Ferroviario.

All'inaugurazione ha dato la sua alta adesione S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, e saranno inoltre presenti l'on. Guzzeloni; Segretario nazionale dell'Associazione fascista ferrovieri, il Generale Vaccaro, il Generale Raffaldi, Comandante il Gruppo Legioni della Milizia Ferroviaria e altre numerose autorità. Alle cerimonie potranno intervenire tutti i ferrovieri dopolavoristi, con le loro famiglie, e tutti gli iscritti ai sodalizi dopolavoristici. Sono invitati a presenziare gli appartenenti a tutti i gruppi sportivi, escursionistici e ricreativi del Dopolavoro Ferroviario.

Ecco l'orario della giornata:

Alle 11.30: allo stabilimento balneare; inaugurazione di due fabbricati ad uso cabine; benedizione e varo di due nuove imbarcazioni; sfilata a mare di tutta la flottiglia del gruppo canottaggio.

Alle 18: inaugurazione e benedizione del campo di pattinaggio a rotelle; gara di hockey: Dopolavoro Ministero dei Lavori Pubblici di Roma-Dopolavoro Ferroviario (squadra B); esibizione di pattinaggio artistico.

Alle 19.30: gara di hockey valevole per il campionato di divisione nazionale: A. H. Monza-Dopolavoro Ferroviario (squadra A).

Ore 20.30: trattenimento danzante nello stabilimento balneare.

I ferrovieri iscritti al P. N. F. interverranno in divisa fascista estiva.

Si potrà accedere allo stabilimento balneare dal varco esistente all'estremità lato Barcola, nel recinto dei Magazzini Generali, in Viale Regina Elena. Vigono le consuete disposizioni per l'ingresso. Al campo di pattinaggio si accederà dal Viale Regina Elena n. 47. L'ingresso è gratuito. L'accesso al campo verrà sospeso per il pubblico dalle 17.45 alle 18.15.

La nuova casermetta della V Legione ferroviaria

Nel complesso di opere che verranno inaugurate domani nella grande famiglia dei ferrovieri triestini, una delle più notevoli è la nuova casermetta della V Legione della Milizia Ferroviaria, sorta ad esempio di volontà e di progresso, al posto dell'antico Sylos granario, vicino alla Stazione centrale.

Quasi ultimata nell'interno, la casermetta — cui in realtà ben poco si addice il diminutivo — sarà in un prossimo tempo abbellita pure all'esterno; oggi, comunque, c'è fervore intenso di preparativi per l'inaugurazione di questo modernissimo e comodo alloggio per i militi della Ferroviaria, che avrà luogo domani alla presenza di alte personalità.

Non appena si entra dalla soglia della caserma, si rimane subito meravigliati della modernità dell'ambiente che, al di fuori, con tutta la buona volontà, non si riesce ad immaginare. Nell'atrio ci sono due ambienti: un ufficio comodissimo e la spaziosa sala di musica; al primo piano si trovano due vasti saloni che saranno adibiti ad armeria e a magazzino.

Quindi, dal posto di guardia del piano superiore, si entra nel grande salone di adunata da cui si dirama un lungo corridoio ad arcate.

Le pareti sono tutt'intorno rivestite di lucide piastrelle smaltate di ceramica; annesso alla cucina si trova un capace ripostiglio. Successivamente dal corridoio si penetra nelle due sale da pranzo, una per i militi, l'altra per i sottoufficiali. Più in là la mensa degli ufficiali e le due stanze da letto, pure per gli ufficiali. Si passa quindi nella sala di ritrovo delle Camicie Nere, ove i militi potranno, durante le ore libere, trovare svago nella lettura di giornali e di riviste. Di fronte, nel corridoio, è stato installato un potente apparecchio radio.

Ci sono quindi sette grandi camerate per le Camicie Nere e due per i capisquadra. Tutti gli ambienti della caserma sono provvisti di termosifoni nei quali si irradierà il calore di una grande caldaia alimentata nel medesimo piano, di fronte alle camerate. Ogni stanza decorata semplicemente con un nuovo procedimento per la prima volta sperimentato a Trieste, con verniciatura ad oleocemento e prospettica (tinta grassa lavabile) ha appese sulle pareti solamente artistiche effigi in bronzo del Duce e del Re, mentre in fondo al corridoio e nelle camerate si trova un crocefisso.

A destra dal salone delle adunate si passa nella palestra della caserma e da qui sul vasto campo sportivo, in fondo al quale è sorto un podio sotto una tettoia sulla quale domina l'immagine del Duce e il motto fascista: «Credere, obbedire, combattere». Quivi domani si svolgerà, alla presenza delle alte personalità fra le quali il Luogotenente Generale Vittorio Raffaldi, Comandante della M.V.S.N. Ferroviaria, la solenne cerimonia d'inaugurazione, durante la quale il cappellano della Milizia Gen. Rubino impartirà la benedizione alla bandiera che verrà inastata sull'alto pilo all'altra estremità del campo, sotto il quale sorge un grande Fascio littorio in cemento.

Questa, in complesso, l'opera nuova. Ideata dal comandante la V Legione Ferroviaria ing. comm. Filippo Ninacapilli, è stata progettata dal compianto ing. Colombo, progettatore pure del campo di pattinaggio del Dopolavoro Ferroviario, che ha avuto un efficace e assiduo collaboratore nell'assistente Franco Franchi. L'imponente complesso è stato costruito in meno di due mesi, dagli operai specializzati della Ditta Giovanni e Natale Scherli.

Il Duca d'Aosta giunto in volo a Gorizia

Proveniente da Rimini è giunto ieri mattina all'Aeroporto «Egidio Grego» S. A. R. il Duca d'Aosta, Viceré d'Etiopia. L'Augusto Principe, che è giunto in forma strettamente privata, era scortato dagli apparecchi pilotati da S. A. il Generale Pricolo, comandante la Zona aerea di Padova, dal Generale Ranza, dal Generale Faccenda di Udine, dal Gen. Lodi di Padova e dal col. Mattei dell'aeroporto di Padova.

Appena sceso dall'apparecchio e liberatosi dalla tenuta di volo, il Viceré ha ricevuto l'omaggio del comandante e degli ufficiali del campo, con i quali si è intrattenuto affabilmente, interessandosi all'attività esplicata all'Aeroporto e rivolgendo a tutti parole di simpatia. A salutare il Duca d'Aosta erano convenute all'aeroporto rappresentanze di ufficiali degli aeroporti di Campoformido, Padova e Vicenza, nonchè il col. Moore, già aiutante maggiore della Divisione aerea «Aquila».

Quindi S. A. R. si è recato nella sede del Circolo ufficiali per partecipare ad una colazione intima alla quale hanno preso parte tutti gli ufficiali giunti al seguito del Viceré e quelli appartenenti al campo «E. Grego», con a capo il col. Grandinetti. Dopo la colazione S. A. R. il Duca d'Aosta ha lasciato il campo, ripartendo in automobile.

Il treno speciale per Como

Partenza oggi alle 19.55

Con il raduno escursionistico dell'Italia settentrionale si chiude il III congresso mondiale del Dopolavoro.

I Dopolavoro della V zona saranno presenti a questo raduno con un grande numero di partecipanti, dando così una nuova prova della loro vitalità e della loro perfetta organizzazione.

Come annunciato, la prima partenza del treno speciale per Como, è stata anticipata. L'orario definitivo è stato così fissato: partenza da Trieste, oggi, sabato alle ore 19.55; arrivo ad Albate Camerlata domani, domenica, alle 5.6; partenza da Como domani, domenica alle ore 21.52; arrivo a Trieste lunedì alle ore 6.50

Le gite popolari di oggi e di domani

La vendita dei biglietti per le gite popolari di oggi e di domani continua con successo e le richieste dei partecipanti ai suggestivi viaggi per Como e per le altre località in programma sono numerosissime. Il treno popolare porterà così in serata verso Albate e domani verso Tarvisio, Fusine, Villa Santina, Udine e Cividale gran folla di gitanti, i quali avranno la possibilità di trascorrere lietamente la domenica nei più caratteristici e pittoreschi paesi della Lombardia e della nostra regione. Rendiamo noto che i biglietti per Como, Tarvisio, Fusine, Villa Santina, Udine e Cividale, possono essere acquistati alla Stazione centrale fino a un'ora prima della partenza dei treni rispettivi.

Le gite del 10 luglio

Programma delle gite popolari per il giorno 10 luglio.

Trieste-Venezia, terza classe lire 15, gita facoltativa a Padova lire 2, ingresso facoltativo all'esposizione biennale lire 1.50. Trieste partenza ore 6.20, Venezia arrivo ore 9.24. Venezia partenza ore 21.40, Trieste arrivo ore 0.45.

Udine-Trieste, terza classe lire 8. Udine partenza alle ore 8, Trieste arrivo alle ore 9.42. Trieste partenza alle ore 22.10, Udine arrivo alle ore 23.53.

Gorizia-Trieste, terza classe lire 6. Gorizia partenza alle ore 8.41, Trieste arrivo alle ore 9.42. Trieste partenza alle ore 22.10, Gorizia arrivo alle ore 23.14.

Fiume-Trieste, terza classe lire 12, gita facoltativa a Gorizia lire 2. Fiume partenza alle ore 6.35, Trieste arrivo alle 9.23. Trieste partenza alle ore 20.10, Fiume arrivo alle ore 23.7.

Inoltre giungeranno a Trieste dei treni da Firenze e da Venezia.

Con la "S. Giusto,, a Venezia

Domani, la motonave «San Giusto» intraprenderà una gita alla volta di Venezia. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 6; l'arrivo a Venezia alle 10.30. La motonave attraccherà alla riva dell'Impero, cioè nelle immediate vicinanze della Mostra biennale d'Arte, la cui importanza richiama anche quest'anno la più viva attenzione dei visitatori. Per il ritorno la «San Giusto» partirà da Venezia alle 20 e sarà a Trieste alle 0.30. I biglietti possono acquistarsi, a lire 16, negli uffici dell'Istria-Trieste, via Venezian 2, negli Uffici viaggi e al molo, prima della partenza.

Bando di concorso per 218 posti di direttore didattico

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste rende noto che sul *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'Educazione Nazionale, del 16 giugno, è stato pubblicato un bando di concorso per titoli e per esami a 208 posti di direttore didattico governativo e a dieci posti di direttrice didattica governativa (gruppo B, grado X).

Il termine per la presentazione dei documenti è di giorni 60 dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* (10 giugno 1938-XVI, n. 131). Per maggiori chiarimenti gli interessati si potranno rivolgere agli ispettori scolastici della provincia di Trieste.

Nuove ostetriche diplomate

Giovedì presso la Scuola di ostetricia, innanzi alla commissione composta dai professori Truffi e Pari, della R. Università di Padova, dal prof. Massazza, direttore della scuola, dal prof. Gall e dal comm. dott. Graziadei, medico provinciale, hanno avuto luogo gli esami per il conseguimento del diploma di ostetrica. Gli esami hanno avuto il seguente esito: de Colle Elda con pieni voti assoluti e lode; Trevisan Isolina, Flego Dorotea, Bon Nella, Crosilla Regina, Palladino Maria, con pieni voti assoluti; David Maria, Zele Anna, Brutto Angela, Valli Maria, Maramai Jolanda, Ausiz Paola, Della Mea Giovanna, con pieni voti legali.

Le Piccole Italiane alle Colonie

Partenza: lunedì 4 luglio

Per le necessarie istruzioni tutte le Piccole Italiane ammesse alla Colonia diurna di Cologna si troveranno oggi alle ore 17 nella palestra «Nicolò Cobolli», in via della Valle, munite di biglietto di ammissione per poter entrarvi; i genitori che le accompagneranno prenderanno posto nella galleria.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia temporanea di Banne si presenteranno, in divisa, lunedì 4 luglio, alle 8, nella palestra «Nicolò Cobolli» in via della Valle, per una visita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 10, coll'elettrovia di Opicina. Le piccole partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà da controllo per l'accesso alla palestra.

Le ammesse alla Colonia temporanea di Sesana si presenteranno, in divisa, lunedì 4 luglio alle 8 nella sala del Littorio in via S. Carlo, per la visita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 10, con autocorriere dalla piazza Verdi; le partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà di controllo per l'accesso alla sala.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia temporanea d'Isola d'Istria si presenteranno, in divisa, lunedì 4 luglio, dalle 8 alle 11, nella palestra della scuola «Nazario Sauro», in via S. Giorgio, per una visita medica prima della partenza che verrà effettuata alle 12 dal molo dei Bersaglieri; le partenti dovranno essere munite del foglio norme che servirà di controllo per l'accesso alla palestra.

Le Piccole Italiane ammesse alla Colonia diurna di Chiadino (C. R. «Lucchini»), di Scoglietto (C. R. «A. e F. Nordio»), di Servola «C.R. «Gentilli»), di Barcola (C. R. «F. Beuzzar») e alle varie diurne nella Provincia si presenteranno il giorno 4 luglio, alle 9, alle rispettive sedi col biglietto d'ammissione. A tutte le adunate suaccennate saranno presenti i direttori, le direttrici, le vigilatrici e le allieve vigilatrici di Colonia.

Le direttrici e le vigilatrici delle Colonie della Provincia hanno raggiunto le sedi assegnate già ieri per i lavori di consegna dell'inventario e per la sistemazione della Colonia. Le Piccole Italiane della Provincia assegnate alle Colonie fuori sede raggiungeranno i posti accompagnate da un dirigente osservando il seguente orario: entro le ore 9 di lunedì 4 luglio per Banne e per Sesana, entro le ore 11 per Isola d'Istria. Le spese di viaggio sono a carico dei rispettivi Comandi della G.I.L.

STATO CIVILE DI TRIESTE
1 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 13 — maschi 5, femmine 8

NATI MORTI —

MORTI 11

MATRIMONI . . . 11

Il contribuente va assistito e non vessato

Abbiamo da Roma, 1: Il Ministro delle Finanze ha emanato a tutti gli uffici competenti una circolare con cui fissa le direttive per il coordinamento e la semplificazione delle imposizioni tributarie. Dice il Ministro: il contribuente ha il dovere di far fronte agli obblighi fiscali al cento per cento, ma è anche dovere delle amministrazioni di chiedere a lui il minimo disturbo, la minima dispersione di tempo e di attività per adempiero a tali obblighi. Aggiunge ancora il Ministro: studiare la razionalizzazione dei sistemi di lavoro in modo da eliminare quegli sprechi d'energia e quella dispersione di attività che costituiscono una perdita di tempo e di ricchezza. «Il contribuente va assistito e non vessato, specialmente nelle situazioni non piacevoli.

La cresima

Domani, alle 7.45, Mons. Margotti, Arcivescovo di Gorizia, benedirà il nuovo altare del S. Cuore di Gesù nella chiesa della B. V. delle Grazie in via Rossetti. Indi celebrerà la Messa e le altre funzioni di rito e amministrerà la cresima con questo orario: alle 9 Messa per i fanciulli i quali verranno cresimati al termine della stessa. Alle 10 Messa per le fanciulle e cresima. I cresimandi devono portare seco il nastro rituale e la candela.

Chi ha smarrito del denaro? Ieri mattina il signor Eugenio Wechogroski, capo di una Commissione commerciale straniera attualmente in Italia ha rinvenuto in una via cittadina un importo di denaro che si trova depositato in Questura a disposizione del legittimo proprietario.

Al Castello

Programma di oggi: [dalle] 13 e dalle 16 alle 20, [nella] rocca del Podestà e [...] Mostra della caccia (diorami nei sotterranei [...] ne Lalio); dalle 20.30 [...] tazioni cinematografiche [nel cor]tile delle Milizie: «Tentazione bionda», con Jean Harlow e [Franchot] Tone e giornale «Luce»; [dalle] 21.30 alle 0.30, sul Torrione [...] do concerto orchestrale; [...] sul Bastione fiorito, da[...] quentatori del Bastione [...] sono visitare la Mostra [...] di abbigliamento femm[inile alle]stita nella sala annes[sa al Ba]stione.

Scrittori triestini. L'ultim[o nume]ro de «L'albergo in Ital[ia», rivi]sta di propaganda alberg[hiera edi]to dalla Consociazione [turistica] italiana, pubblica un int[eressante] articolo sulle organizzaz[ioni al]berghiere di Arsia del con[te] Odo Samengo.

Lotteria «Pro Casa Alp[ina». Al]le 16.30 di domenica 3 c[orr. nella] sede del Dopolavoro fe[rroviario] (piazza Vittorio Veneto) [in] pubblico, il Comitato dell[a] «Pro Casa Alpina della [Milizia]ne ferroviaria», proceder[à, con le] prescritte formalità di [legge, all']estrazione del biglietto [vincente] dell'apparecchio radio-gr[ammofo]no «Phonola 606».

PER L'AUTARCHIA

Il grande concorso delle mostre e delle vetrine

Si sono chiuse le iscrizioni per il grande concorso mostre e vetrine promosso dalla locale Unione fascista dei commercianti, concorso che rientra fra le manifestazioni dell'Estate Triestina.

Con riguardo all'imponente numero dei concorrenti, tra i quali figurano le maggiori ditte cittadine, è facile prevedere che la manifestazione assumerà il carattere di un avvenimento nazionale e d'arte insieme con riflesso al concetto informativo delle mostre, che dovranno dare al pubblico la precisa sensazione dei mirabili risultati conseguiti dal Paese nel campo dell'autarchia.

I migliori vetrinisti della città avranno campo di eccellere e di spiegare le loro artistiche doti allestendo le mostre con il ricco materiale messo a loro disposizione. Quanto di più artistico e di meglio perfezionato abbiano prodotto industrie e artigiani nostri nei più svariati rami dell'abbigliamento, dell'arredamento, ecc. saranno dunque presentati dal 3 al 10 corrente nelle mostre in concorso, che la giuria avrà il non facile compito di giudicare.

Ai vetrinisti saranno assegnati premi in danaro e ai commercianti premi artistici gentilmente offerti dal Podestà (che è presidente della giuria); l'Estate Triestina, l'Ente nazionale della moda, Comitato di Trieste; il presidente dell'Unione commercianti rag. Giacomo Grioni; le ditte G. Beltrame, Bordoli del cav. Poli, G. Bucci, cav. F. Cavallar, L. Ianesich, U. Navarra, Carlo Tevini, comm. G. Punzo, Ad. Schmitz e Co. succ.; S. Giacomello, Ente nazionale del turismo, Istituto Piccole Industrie e dell'Artigianato. La Confederazione del commercio ha inviato medaglie d'oro, d'argento e di bronzo che saranno assegnate ai commercianti vincitori del concorso, oltre un artistico diploma eseguito dal pittore prof. Noulian. Un diploma di benemerenza sarà pure offerto a ogni singolo partecipante al concorso.

Segnalati gli enti e le ditte che hanno gentilmente offerto gli artistici premi, trascriviamo ora i nomi dei concorrenti: Abbigliamento: «Al Duomo», Beltrame Giovanni, Calzaturificio Donda Romeo, Camiceria Romana, S. A. Lorenzo Galtrucco, cav. rag. Goffredo Iorio, Kostoris, Casa del Lino S. P. Liebermann, S. Oehler e Co. Succ., Cappelleria Oliviero Perini, Claudio Ranzini, Silvio Rustia, Seterie alla Città di Como Ruffoni e Dudine, Tessilvalli, C. N. Tevini, Bruno Ulcigrai, Gustavo Weiger, M. Bomann, Enrichetta Weiss, Magazzini Gentilli. Arredamento: Bucci Guido, Ruggero Camponovo, Ignazio Kron, Umberto Navarra, Carlo Poli, Piazza e Mann, Oreficeria Carlo Tevini, Giovanni Zanchi. Categorie non comprese nelle due prime: Profumeria Luigia Caris, Sante Giacomello, La Meccanografica Comici e Pertosi Ascari, L. Smolars e Nipote (due negozi), «Upim», G. Zandegiacomo.

zione. La Mostra s'inaugurerà in uno dei prossimi giorni nella Galleria del Tergesteo, sede del D. I. T. C. I., e rimarrà aperta al pubblico per qualche giorno soltanto.

Mostra di fotografie ungheresi al Gruppo fotografi dilettanti

Di una bella iniziativa si è fatto promotore il locale Gruppo fotografi dilettanti, che si è proposto di allestire prossimamente una grande Mostra fotografica, alla quale parteciperanno soltanto espositori ungheresi. Tutte le opere indistintamente — ve ne saranno più di sessanta — presentano una loro caratteristica che le ha fatte degne di essere esposte in grandi Mostre internazionali delle maggiori città d'Italia e dell'estero. Le fotografie — paesaggi, ritratti, fantasie, ecc. — sono tutte in bianco e nero, veri capolavori di quest'arte moderna. I nomi di Ferencz Aszmann, Tibor Sörgöc, Ernö Vadas e di numerosi altri, dicono chiaramente di quali artisti si tratti e della serietà dell'esposi-

ASTERISCHI

Una mostra di Leonora Fini a Parigi

Leonora Fini ha trascorso tutto l'inverno a Milano, dove ella ha eseguito diversi ritratti nell'alta società italiana e straniera. Ritornata a Parigi, l'artista triestina vi ha aperto il mese scorso una esposizione alla Galleria Montaigne, insieme con due altri pittori «misteriosi», Pierre Roy e Eugenio Berman. Di questa esposizione si occuparono tutti i giornali, e ne fu anche parlato alla Radio dal critico d'arte Roger Larmes. «La vera rivelazione di questa mostra — egli disse — sono le opere della signorina Leonora Fini. Questa giovane artista italiana non era certo sconosciuta; tutt'altro. Ma ciò che la distingue oggi particolarmente è la trasformazione avvenuta in lei. Se non si era sensibili dapprima che alle qualità poetiche dell'arte sua, basterebbe fermarsi davanti ai due piccoli ritratti d'uomini giovani da lei esposti per persuadersi di primo acchito di quanto è prezioso nella sua tecnica e della sottigliezza con cui ella ne aggira gli effetti con una abilità che spaventa. Gli è che la Pittura della signorina Fini ha nel suo carattere l'essere pericolosa e al tempo stesso crudele ed ingenua. La sua giovinezza porta maschera e si isola in una solitudine di teatro vuoto. Vi sono tre o quattro figure di donne che il loro essere reali a tal punto lo debbono solo al fatto che esse sono apparizioni, che esse fanno violenza al silenzio che le circonda. Una specie di follia passa nella capigliatura, nei gesti sorpresi nel pieno di una strana stupefazione, e tuttavia l'essenza di questa pittura è la sua incorruttibilità, la sua purità, che fa con franchezza il giuoco del miracolo. Nel *Paris Midi*, G. I. Gros afferma che «l'arte particolarmente intelligente di Leonora Fini trae partito d'un mestiere senza difetti, dove nulla di quanto è tratto e colore viene lasciato al caso. L'impeccabile tecnica del dipingere dà alle opere sue, d'una perversione in tutto romantica, una consistenza perfetta che noi crediamo duratura». In *Marianne* si osserva che Leonora Fini trae dal Rinascimento italiano i suoi effetti più allucinanti. In *Beaux Arts* si riconosce che l'artista è oggi in possesso d'una tecnica assai solida. «Le accade di servirsene per farci assistere a certe scene bizzarre». Ma una serie di eccellenti ritratti è là a indicare chiaramente quale sia la vera sua strada. Nel *Figaro* è detto che la pittura della Fini ha saputo andare al di là dell'influenza surrealista.

Laurea

Presso l'Università di Padova si è laureato in medicina e chirurgia, con la votazione di 110 su 110 e lode, il sig. Marco Marzollo, figlio del segretario capo del Comune di Postumia Grotte, discutendo con il chiarissimo prof. Virgilio Ducceschi la tesi: «La glicemia nella stasi». Vivi rallegramenti.

Nastro bianco

La casa del camerata Tullio Vardabasso, funzionario dell'Ente turistico della Libia di Tripoli, è stata allietata dalla nascita di un robusto maschietto. Ai fortunati genitori e al piccolo Guido auguri e felicitazioni.

Pesca pro G. I. L. in campo S. Giacomo

Stasera alle 19 avrà luogo in campo S. Giacomo n. 9, l'inaugurazione d'una pesca organizzata dalla «G. I. L.» del Gruppo rionale fascista «G. Boscarolli».

Dati i ricchi premi a disposizione e lo scopo altamente benefico a favore dei figli del popoloso rione di S. Giacomo, si prevede una forte affluenza di pubblico desideroso di tentare la sorte e di contribuire contemporaneamente alla buona riuscita dell'iniziativa.

Non negate al vostro bimbo il piacere di una deliziosa Spremuta Recoaro. È la bibita più igienica e più indicata per l'infanzia, perchè alle virtù salutari dell'acqua di Recoaro aggiunge il beneficio del suo contenuto vitaminico.

Scrive il Prof. Comm. Oddo Casagrandi, illustre igienista della R. Università di Padova: "Le Spremute Recoaro hanno un valore in acido ascorbico (vitamina C necessaria per l'accrescimento del corpo) superiore in media alle stesse spremute ottenute al momento con succo di agrume".

CHIEDETE SPREMUTE RECOARO

BERRETE VITAMINE

PRODUZIONE DELL'AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

S. A. Ing. F. Ribi & C. - Gorizia

Autoservizio di Gran Turismo dal 2 luglio al 10 settembre

TRIESTE - GORIZIA - RIFUGIO NEVEA

e stazioni intermedie della Val d'Isonzo

Partenza da Trieste al sabato . . . . ore 14
Partenza da Gorizia » . . . . » 15
Partenza da Rifugio Nevea alla domenica . . . » 18
Arrivo a Trieste . . . . » 21

Informazioni e vendita biglietti: Stazione Autocorriere telef. 3553; all'Agenzia via Galatti 16, telef. 50[...] e a tutti gli Uffici Viaggi

Dal Mare, dai Monti, dalla Campagna

IL TELEFONO

Vi collega con i Vostri cari lontani.

Telefonate dopo le ore 20 approfittando della riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria per gli abbonati privati di categoria «V», «V/duplex» e «V/multiplex».

Una conversazione di 3 minuti da Trieste costa:

	Tariffa ordinaria	Dopo le 20
Per ABBAZIA	Lire 4.—	Lire 2.40
» BOLZANO	» 9.—	» 5.40
» CAPODISTRIA	» 1.50	» 0.90
» CORTINA D'AMPEZZO	» 9.—	» 5.40
» COSINA D'ISTRIA	» 1.50	» 0.90
» DIVACCIA	» 1.50	» 0.90
» ISOLA D'ISTRIA	» 2.—	» 1.20
» PIRANO	» 2.—	» 1.20
» PORTOROSE	» 2.—	» 1.20
» POSTUMIA	» 2.—	» 1.20
» ROVIGNO	» 7.—	» 4.20
» VILLA DEL NEVOSO	» 4.—	» 2.40

Per ogni comunicazione viene applicata una sopratassa fissa di L. 0.35.

Per le prenotazioni chiamate il N. 01.

„Trieste, la guera, una giovinezza„

di Aurelia Reina Césari

...libro della signora Aurelia ...a Césari «Trieste, la gerra, ... giovinezza», pubblicat dal-...ore Cappelli di Bologna, è ...o da pochi giorni, e gi se ne ... intorno un coro di lodi. Di-... esso è un libro molto bello, ...sponde perfettament ai fini ... quali l'autrice ebbe a dise-...lo nella sua mente. La situa-... di Trieste durante la guerra ...utte le terre irredete, ma in ...le di Trieste che era il cen-... fu un fatto così nuovo, così ...lare rispetto a tutta la storia ...ra del Risorgimento, che è dif-... se ne formi esatta immagine ...non è qui vissuto. L'autrice ...bbe la prova quando ebbe a ...are alcuni anni accanto al ma-...in Sicilia e, quante volte rac-...asse quei fatti, sentì sempre ...tata da tutti con avida curio-...e con immenso stupore. — Bi-...a scrivere questo libro — ella ...sse — per i tanti italiani che ... sanno e desiderano sapere; ...na scriverlo per le mie bam-... che nemmeno esse, altrimen-...i quei giorni vissuti dalla loro ...mma, avrebbero un documento, ...ricordo. — E il libro è scritto ... piena sincerità; il suo carat-... soggettivo, in prima persona, ... accorda assai felicemente coi ...ssi del dramma patito dalla .... Giacchè quando si dice che ...o Trieste sofferse, bisogna in-...ere che tutti i triestini soffer-.... Non le case, le vie, le colline ...sono Trieste; ma le anime nel ... interno spasimo, le famiglie ... circostanze tremende in cui ...o precipitate. La ragione di ...ta sofferenza, individuale per-...d'ognuno e collettiva perchè di ..., era l'amore all'Italia.

... circostanze tragiche del Ri-...imento furono, in talune città, ...amente terribili, ma furono an-...assai rapide, con caratteri di ...acute e violente. Tutto il Qua-...otto sta in pochi mesi, denso ...tti, ma precipite; nessuna del-...ampagne per l'Indipendenza, ... le loro situazioni contingenti, ...rolunga più di qualche mese; ...enduranza più tenace è quella ...osa di Venezia dal Quarantot-...el Quarantanove. La guerra ...diale mette alla prova l'anima ...stina per più di quattro anni, ...ircostanze d'eccezione che non ...mo confronto nella storia no-..., e nemmeno in quella d'altri ...oli.

...ual fosse l'anima di Trieste lo ...rendete dalla prima parte del ...o della signora Reina Césari, ... vi racconta i suoi anni di ra-...zina, di giovinetta, nei tre lu-... che precedettero il conflitto ...ndiale. Degna figlia di Giulio ...ari, che fin dagli anni d'adole-...nza fu uno degli italiani di più ...rante sentimento e un triestino ...amoratissimo della sua città ...ne dei pochi che conoscano la ...ria di Trieste», diceva Attilio ...rtis: e mostrò poi di averla in-...tigata addirittura pietra per ...tra e casa per casa), anche la ...rice di questo libro ha la co-...enza nazionale come centro del-... spirito e non sa parlare di Trie-... che con tenero amore. Ma ella ... pure un'intelligenza assai luci-.... Il quadro che ella traccia del-... Trieste di prima della guerra è ...o dei più nitidi, più equanimi ...perciò più efficaci che siano stati ...scritti. E non era facile quadro. ...Autrice ben si rende conto che, ...terialmente, la città non sof-...va; che il Governo austriaco non ...teva dirsi, da un punto di vista ...gettivo, un Governo troppo ri-...o; che dipendeva dagli italiani, ... quanto gli si fossero mostrati ...no avversi, il trattenere per-... l'invasione slava con cui esso ...ciava schiacciarli: e che la ... di quella situazione ... era stata nell'insopp... ...no sopprimibile ... del sentimento d'italianità, ...ferente di piegarsi allo stra-...a, avesse dato esso pure il mi-... Governo del mondo. Nella ...zione di questo stato di sen-...nto, la signora Reina Césari ...una precisione e una concisione ... quale, con molte parole, non ...o giunti autori molto più sa-.... E' qui la robustezza di questa ...trice: nel dire chiaro ciò che ... vede chiaro, nel giungere al ... con dirittura e semplicità.

...ando il nembo della guerra si ...za, il libro diventa, natural-...te, più drammatico, e la pagi-... scritta acquista valori rappre-...tativi più vibrati, su gamme di ...timenti più concitati. L'autrice ..., nella propria famiglia, un esem-...o quasi classico delle situazioni ...mplesse e laceranti alle quali gli ...liani di qui si trovavano espo-...i: famiglia senza beni di fortuna, ...e vive del lavoro del padre; uno ... figliuoli emigrato nel vecchio ...gno per arruolarsi, il padre con-...ato in paese lontano, il secon-... figliuolo, ancora adolescente ...ando la guerra incominciava, ...giunto dalla guerra che si pro-...nga, richiamato nell'esercito au-...triaco, mandato in Ungheria, bol-...ato del contrassegno dei «sospetti ...olitici»: la fame che minaccia, i ...anti poveri piedi che hanno biso-...gno di calzatura, la necessità di ...procacciarsi lavoro per sostentar-...si. La giovinetta entra nel giornale ...socialista come traduttrice dal te-...desco: è anche lei uno dei parec-... elementi irredentisti ai quali ...grandito giornale, il solo che ...ustria permettesse a Trieste du-...nte la guerra, è costretto a ricor-...re, per difficoltà di trovare ele-...enti di sufficiente coltura fra i ...ropri partigiani. Sono quegli ele-...enti irredentisti a fare gran par-...e del lavoro tecnico di redazione, ...senza compromissioni politiche; e in questo libro ci è dato per la prima volta un quadro del dissidio, non tanto occulto, e in fondo insanabile, che travagliava il socialismo triestino già durante la guerra. C'erano quelli che aspettavano e sospiravano la soluzione italiana, come l'avv. Puecher, come Michele Susmel, come altri che furono poi tra i preparatori della riscossa triestina d'ottobre; e c'erano socialisti di vecchio stampo austriaco, e altri che si fingevano soluzioni intermedie per non confessare la propria avversione al trionfo dell'idea nazionale; e infine non mancavano nemmeno i semplici volgari profittatori. La situazione non era certo facile per i prestatori d'opera irredentisti; ai quali più d'uno cercava di rendere amaro il pane; d'altra parte questa situazione aveva anche aspetti romanzeschi difficili a immaginarsi per chi non vivesse in quelle circostanze; e una delle figure più toccanti del libro è quell'intellettuale cieco, quel dottore un po' musicista, un po' poeta, e soprattutto idealista, dalle abitudini fini, da signore, che visse un'esistenza strana e quasi sempre fuori dalla realtà, e che morì qualche anno dopo a Firenze. Non si sa come si trovasse anche lui in quella improvvisata e raccogliticcia redazione; ma certo che egli vi si trovasse fu una benedizione per i suoi compagni di fede italiana.

Fuori del sentimento italiano, che è fortissimo, non bisogna cercare in questo libro gli apprezzamenti politici, nè concetti troppo precisi sulle situazioni militari di guerra. L'autrice confessa di non avere la vocazione politica: è un'italiana, semplicemente, e non concepisce che altri possano dividere a quarti la loro italianità. E poi, come donna, è una sensitiva: e alcune delle situazioni in cui ella trova tocchi più profondi sono propriamente quelle dove ella dà la notazione diretta delle proprie individuali impressioni. La giornata del 23 maggio 1915, la giornata degli incendi, non fu da altri raccontata con questa sobria concisa e pur femminile nervosità; e il quadro della giovane lavoratrice che ritorna a casa, a mezzanotte, per le vie sprofondate nel buio di guerra, pedinata alla fontana dalla guardia che non sa se protettrice o se sospettosa, è uno degli episodi più sottilmente evocativi che si siano raccontati di quel tempo straordinario.

Il libro è bello, e si distacca dagli altri. Molto fu raccontato di quegli anni; e molto di quanto la signora Reina Césari ne racconta è nuovo tuttavia, e induce a investigazioni di aspetti inesplorati di quel singolare, drammatico, interessantissimo periodo di vita cittadina e di storia.

b.

L'illuminazione delle Grotte di San Canziano

Domani le Grotte del Timavo a S. Canziano saranno illuminate dalle 14 alle 18. L'ingresso è fissato in lire 5 per persona. Un servizio di corriere, in partenza dalla stazione delle autocorriere, trasporterà i visitatori fino a S. Canziano. Da Trieste partenze alle 14 e alle 15; da S. Canziano partenze alle 18.45 e 20. Prezzo andata e ritorno lire 8.

Col treno: dalla Stazione Centrale a Divaccia partenze alle 5.25, 7.35, 9.40 e 12.50. Da Divaccia alle 15.38, 18.10, 19.27 e 20.40. Con riduzione festiva individuale lire 11.20 andata e ritorno; con riduzione festiva comitive di almeno 5 persone lire 6.60 andata e ritorno. Nell'interno delle Grotte funzionerà la posta sotterranea.

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti e di riscossioni, non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro, per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili ai pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti insieme alle fatture.

L'Ufficio Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione e non soggiacciono al pericolo d'incasso abusivo o di emissione a vuoto.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

TEATRI E CONCERTI

La Messa in fa di Schubert ripetuta a San Giusto

Nella cattedrale di S. Giusto il maestro Luigi Toffolo dirigerà domani alle 10 la bellissima Messa in fa maggiore di Schubert che giorni or sono, sotto la sua bacchetta, il coro della Civica cappella ha eseguito per la prima volta a Trieste, fra la commozione più schietta della folla. La ripetizione del lavoro consentirà a quanti non l'hanno ancora udita, di conoscerne la freschezza e ricchezza avvincenti dell'ispirazione. All'organo il maestro Curelli.

Il concerto-saggio di pianoforte al C. R. F. «Luigi Razza»

Nella sala del Gruppo rionale fascista «Luigi Razza», di piazza Verdi (Tergesteo), è stato eseguito iersera, con inizio alle 20.45, un concerto di pianoforte nel quale hanno dato saggio dei loro progressi nel trattare il difficile strumento, un gruppo di allievi della distinta prof. signorina Anita Cosetti. Un numeroso, quanto distinto pubblico ha dimostrato di aver molto gradito il bellissimo programma ed ha applaudito con calore gli esecutori, particolarmente le allieve: Antonietta Piazzotta, Laura Tomat, Bruna Bisia, Bianca Brisia, Nella Gridelli e gli allievi Bruno Gridelli e Lino Ghersetti. Viva e lieta sorpresa ha suscitato la presentazione di Benedetta Bombacigno, una bambola di cinque anni, che ha già fatto buona conoscenza della tastiera, se non ancora del pedale, perchè coi piedi ancora non ci arriva. Con molta grazia la minuscola pianista ha eseguito «Ninna nanna» e «Canzonetta» del Mandelli, meritandosi i più vivi e un tantino commossi applausi del pubblico. Alla fine del concerto è stato fatto vistoso omaggio di fiori a tutti gli esecutori ed alla loro brava maestra.

RADIO

Programmi del 2 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Cergoli e Pitton. — 12.40: Dischi di musica varia. — 13.15: Musica varia: Radiorchestra. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Discorsi delle lancette «Tic e Tac». — 17.15: Dischi Cetra-Parlophon. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Giuseppe Landi: «Le assicurazioni private in A. O. I.». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Orchestrina melodica. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Dischi di musica sinfonica. — 21: Trasmissione dal Castello Sforzesco di Milano: «Don Giovanni», tragedia in quattro atti di Arturo Rossato, musica di Felice Lattuada, maestro direttore Francesco Saverio Saffi. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: «Il discepolo del diavolo», commedia in tre atti di G. B. Shaw. — Dopo la commedia: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Dopolavoro Mandolinistico Lucchese. — 20.30: Selezione di operete, direttore d'orchestra m.o Luigi Malatesta. — 21.40: Ballabili italiani moderni, Orchestrina ritmica. — Indi: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

ROSSETTI. 16: Le grandi riprese Metro: «Fra Diavolo», con Stan Laurel-Oliver Hardy. Segue: «Missione eroica», con Jean Arthur, Chester Morris. Domani: «Primavera». L. 1. 2. 3.
NAZIONALE. 16.30: «Fanny Elssler», con Lilian Harwey, Willy Birgel. Segue II doc. Luce: La finale del campion. del mondo Italia-Ungheria.
EXCELSIOR. 16.30: Prima: «Coriandoli», con Friedl Czepa, Leo Slezak. L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: «Il presidente si diverte» (uno dei Rotschild), grande successo di George Arliss l'interprete di «Casa dei Rotschild». L. 1, 2, 3.
FILODRAMMATICO. 15.45: «La reginetta dei monelli», S. Temple. Varietà: Comp. Cecchelin: «Vita triestina» e Cecchelin nelle sue creazioni.
ITALIA. 16: «Incontro a Parigi», deliziosissimo, divertente, con Claudette Colbert, Melwyn Douglas. L. 1.
REGINA. 16: «Angeli senza paradiso», film musicale, il più delizioso, con Martha Eggerth, Hans Jaray. L. 1.
IMPERO. 16: «Baci sotto zero», con Ann Sothern e Don Ameche, nonchè «La donna moderna nello sport».
REALE. 16.30: «Ultima beffa di Don Giovanni», capolavoro Warner con O. de Havilland ed E. Horton. L. 1.
GARIBALDI. 16: «La vittima sommersa», Ann Dvorak. Giallo. L. 1.
MASSIMO. 16: «Avventura a mezzanotte», con Leslie Howard. Una brillante commedia d'amore.
ODEON. 16: «Settimo cielo», il capolavoro di Simone Simon.
ARMONIA. 15.30: «Notte d'amore sul Bosforo», G. Fröhlich. Nuovo var.
AZZURRO. 16: «Follie d'inverno», con Ginger Rogers e Fred Astaire.
SAVOIA. 16: «Terra senza donne», con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «San Francisco», Jeannette MacDonald, C. Gable. Meraviglioso. Colosso.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Maria di ...zia», Katharine Hepburn, Fredric M...ch. Con maltempo nell'interno.
CENTRALE. 16: «Il Cardinale Richelieu», ...on G. Arliss e M. O'Sullivan.
VENEZIA. ...: «Il segno della croce», grande ri...esa del capol. di de Mille.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Ser... ...almente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, te... 58-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA DANCING. Questa sera lotteria gastronomica gratuita. Ristorante sulle terrazze al mare.
RISTORANTE RIVIERA (già Bader) Barcola (tel. 57-22). Ore 20: ...anze. E' abolito il soprapprezzo d'ingresso.
EXCELSIOR BARCOLA. Danze. Serata di gala. Distribuzione 50 ...cchi profumi vari Joshiwara-Viset.
RISTORANTE BOSCHETTO. ...30: Trattenimenti danzanti. Ogni ...ove-di lotteria gratuita e gare.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, ...nze. Bastione Rotondo: dalle 21.30 co...erto. Sale e Sott. Lalio. 9-12, 16-21: «Mostra della Caccia». Piazzale delle Milizie: Dalle 20.... sullo schermo: «Tentazione bionda» con Jean Harlow e Franchot Tone.

Il Parco dei divertimenti si inaugura oggi

Lungo l'incantevole riva Traiana, che è meta preferita per le passeggiate delle famiglie triestine, si sono innalzate come per miracolo in questi giorni le innumerevoli tende e baracche del Parco dei divertimenti, che quest'anno si presenta ricco di varie attrazioni e di allettanti passatempi sia per il mondo piccino come per quello dei grandi.

Un esercito di artieri ha fatto sorgere tutto un villaggio sgargiante di luci e di colori con ospita giostre, bersagli, fenomeni d'ogni genere, tiri miracolosi la mitragliatrice, fotografici e cinematografici. Il simpatico cav. Alfredo Manfredini non ha ce... lesinato nel compilare il programma che ora si presenta quanto mai divertente. Il fantasmagorico mondo delle piacevoli attrazioni viene inaugurato oggi nel pomeriggio

Cronache degli avvenimenti sportivi

Oberweger sostituirebbe l'allenatore Comstock

ROMA, 1

Domani si riunisce a Torino, presso il Comitato prima zona, il Consiglio direttivo della «Fidal», che sarà presieduto dall'on. Ridolfi. Verranno trattati importanti problemi tecnici e, pare, la questione dell'allenatore federale. Sembra infatti che l'attuale allenatore, Comstock, debba prestissimo lasciare il suo incarico per far ritorno al proprio Paese. Come sostituti si fanno i nomi del torinese Riccardi e di Oberwegher. Pare anzi che la «Fidal» intenda valersi dell'opera di entrambi, dividendo il loro compito

Gli Avanguardisti campioni di atletica leggera

ROMA, 1

Il *Foglio di Disposizioni* n. 1104 del Segretario del P. N. F. reca: Sono risultati vincitori del I campionato di atletica leggera, categoria Avanguardisti, svolto a Firenze nei giorni 24, 25, 26 giugno XVI, i seguenti giovani: metri 80: Furlan Livio, *Trieste*, in 9"1/10; metri 200: Mondini Luigi, C. F. Gorizia, in 23"2/10; metri 800: Fedrigi Adelago, C. F. Livorno, in 2'2" e 7/10; metri 3000: Castagna Elio, C. F. Spezia, in 9'29"1/5; metri 110 ostacoli: Della Bernardina Livio, C. F. Belluno, in 16"3/10; metri 5000 marcia: Cibig Boris, C. F. *Trieste*, in 26'8"2/5; salto in alto; Marzotto Enrico, C. F. Vicenza, m. 1.75; salto in lungo: Stabilini Giorgio, C. F. Varese, m. 6.23; salto con asta: Masten Giovanni, C. F. Bolzano, m. 3.40; lancio disco (gr. 1500): Zorzi Gerardo, C. F. Genova, m. 40.17; lancio giavellotto (gr. 800): Spada Nello, C. F. Firenze, m. 47.70; getto del peso (chg. 5): Caprani Ludovico, Como, m. 13.26; staffetta 4 per 100: Ceriani Raffaele, Serafin Giannino, Colombo Gianluigi, Castelli Rodolfo, C. F. Varese, in 45"3/10.

Attività del «Ferroviario». Gli allievi della sezione schermistica del Dopolavoro sono invitati in sede, piazza Vittorio Veneto n. 3, dalle 16.30 alle 18 di lunedì 4 corrente, per comunicazioni.

L'inizio della Monaco-Milano ciclistica

L'italiano Ricci primo

nella volata al traguardo di Innsbruck

INNSBRUCK, 1

La Monaco-Milano in tre tappe non poteva iniziarsi sotto migliori auspici per i colori italiani. Il romano Ricci e il piemontese Debenedetti, collaboratore brillante di una fuga a sei, protrattasi per oltre 150 km., si sono classificati rispettivamente primo e quarto al traguardo di Innsbruck dopo una gara faticosissima, conclusasi a quasi 36 km. di media oraria.

Gara superba

Il successo degli Azzurri avrebbe potuto essere anche più clamoroso se qualcuno degli atleti più in vista della nostra rappresentativa non fosse inopinatamente mancato alla prova. Infatti, Gosi, Massa, Pedevilla e Saponetti sono giunti al traguardo molto lontani dal vincitore, tanto che una loro ripresa per la scalata ai primi posti della classifica sembra alquanto problematica. Tuttavia l'affermazione odierna, anche se attenuata dalla lacuna suddetta, è già un passo avanti verso la probabile vittoria finale.

Il successo di Ricci, ottenuto con una volata lunga e poderosa, è stato tenacemente contrastato dai tedeschi, i quali sono partiti ben decisi ad imporsi fin dalle prime battute. La loro tattica è stata infatti quella degli scatti a ripetizione con la rotazione degli uomini, cominciando dai migliori. Debenedetti e Ricci, brillanti nelle prime posizioni, balzavano subito sui fuggitivi e per diversi chilometri adattavano una prudenziale tattica di attesa.

Al passaggio da Rosenheim, km. 61, la contesa poteva ritenersi virtualmente chiusa a favore dei fuggitivi. Ma poi, 500 metri di lotta superba, una volata regolare e magnifica e pochi istanti dopo una maglia azzurra era coronata dalla simbolica corona d'alloro. Vittoria meritata e convincente, ottenuta con una condotta di gara intelligente e accorta.

Prima della partenza il presidente della Federazione tedesca, Brach, ordinava il saluto al Duce, al quale rispondeva con un triplice alalà per il Führer l'ing. D'Albora, rappresentante della Federazione italiana al seguito degli Azzurri.

La Germania capeggia la graduatoria

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Ricci (Italia) che compie i km. 176 della tappa Monaco-Innsbruck in ore 4.54'43", alla media oraria di km. 35.500; 2) Irrgang (Germania) a mezza macchina; 3) Heller (Germania), 4) Debenedetti (Italia), 5) Richter (Germania), tutti col tempo del vincitore; 8) Gosi (Italia); 10) Massa (Italia); 14) Saporiti (Italia); 16) Toccacieli (Italia); 17) Troili (Italia); 19) Dragomanni (Italia); 20) Spadolini (Italia); 22) Marini (Italia); 23) Pedevilla (Italia).

Classifica per Nazioni; 1) Germania in ore 29.38'6"; 2) Italia in ore 29.57'29".

La giornata parigina degli italiani al Giro di Francia

SAINT GERMAIN, 1

Questa mattina la sveglia è suonata un po' in ritardo. Girardengo ha preferito lasciar riposare gli «azzurri» fin verso le otto, ora in cui i dodici, inforcate le loro biciclette, hanno in massa compiuto un leggero galoppo di allenamento. Si è trattato, più che altro, di una passeggiata turistica, compiuta sul circuito di St. Germain, dove si disputa attualmente la competizione dietro motori del Bol d'Or, circuito dello sviluppo di circa cinque chilometri, che gli «azzurri» hanno effettuato per nove volte, per un complesso di 45 chilometri.

Di tanto in tanto qualche volata, vinta rispettivamente da Cottur, da Martano e da Simonini. Al nono e ultimo giro, Girardengo ha fatto compiere una volata finale, che è stata vinta da Bergamaschi. La vittoria di «Singapore» è stata salutata con... entusiasmo dai pochi spettatori presenti e, in omaggio a tale affermazione, è stato offerto a Bergamaschi un magnifico mazzo di ortiche da parte dell'ex corridore torinese Spina, attualmente in servizio presso il Pavillon Henri IV. Un allenamento salutare, insomma, tanto per stuzzicare l'appetito.

Nel pomeriggio gli «azzurri» hanno riposato e per domani hanno in programma un'ispezione sul percorso della prima tappa. Non manca il buonumore in cuore a tutti. La salute è ottima. L'ambiente di St. Germain è gradito ai ciclisti, come lo fu ai calciatori azzurri vittoriosi nella Coppa del mondo. I ciclisti italiani, intanto, sono impazienti di prendere il via per il Tour. Ciò dimostra la loro decisa volontà di figurare bene nella più grande competizione ciclistica mondiale.

L'arrivo a Parigi dei corridori italiani è stato salutato stamane da tutta la stampa parigina con parole di viva simpatia.

L'ADDIO AL «TOUR»?

Il Giro d'Italia del prossimo anno avrebbe 500.000 lire di premi

BRUSSELLE, 1

Nonostante l'imminenza del Giro di Francia, sul quale converge tutta l'attenzione della massa degli sportivi, già si parla del Giro d'Italia del prossimo anno. Negli ambienti italiani si dà per certo che questo è l'ultimo anno che gli italiani partecipano al Giro di Francia, anche se, come si spera, i nostri corridori dovessero trionfare. E' nell'animo dei dirigenti di fare l'anno prossimo in grande il Giro d'Italia. La Federazione ciclistica si affiancherebbe alla *Gazzetta dello Sport* nell'organizzazione.

Pare che la dotazione dei premi del prossimo Giro sarà di mezzo milione, tale insomma da invogliare, oltre gli italiani, i migliori corridori esteri a parteciparvi. Se quelle che per ora si possono soltanto considerare voci diverranno realtà — e c'è da augurarselo — un grande Giro d'Italia si annunzia per il prossimo anno, in seria concorrenza col *Tour*.

L'Autodromo di Monza si rinnova per il G. P. d'Italia

MILANO, 1

A conclusione delle trattative svolte tra i Comuni di Milano e di Monza, il «Raci» e la S. A. N., è stata firmata una convenzione dell'Autodromo di Monza. I lavori verranno immediatamente iniziati sulla pista, in modo da assicurare la disputa del Gran Premio d'Italia, che avrà luogo il 9 settembre.

Deveglia papà. La casa del dott. Mario Deveglia, il valente nuotatore e giocatore di pallanuoto della S. T. N., è stata allietata dalla nascita di una vispa bimbetta che si chiamerà Laura. A Mario Deveglia, alla signora Francesca ed alla piccola futura ondina vivi rallegramenti e auguri.

Sergo e Musina nelle rappresentative pugilistiche

ROMA, 1

In vista degli incontri che la squadra nazionale di pugilato dovrà effettuare il 9 corrente a Roma contro la squadra del Belgio, il 17 a Duisburg contro la squadra germanica e il 25 corr. a Roma contro la squadra francese, la F.P.I. ha designato i componenti le squadre come segue:

Incontro Italia-Belgio: pesi mosca: Paesani di Roma; gallo: Paoletti di Venezia; piuma: Cristollini di Roma; leggeri: Proietti di Roma; medio leggeri: Binazzi di Roma; medi: Serra di Roma; medio massimi: Ferrario di Milano; massimi: Lazzari di Roma. Riserve: mosca: Tersigni di Roma; gallo: Saracini di Ancona; piuma: Mangialardo di Roma.

Incontro Italia-Germania: pesi mosca: Nardecchia di Roma; gallo: Sergo di Fiume; piuma: Vicini di Grossetto; leggeri: Peire di Treviso; medio leggeri: Pittori di Ancona; medi: Ferrario di Milano; medio massimi: Musina di Gorizia; massimi: Lazzari di Roma.

Incontro Italia-Francia: pesi mosca: Paesani di Roma; gallo: Paoletti di Venezia; piuma: Mangialardo di Roma; leggeri: Proietti di Roma; medio leggeri: Binazzi di Roma; medi: Serra di Roma; medio massimi: selezione Romoli-Mannucchi-Bordo; massimi: Paoletti N. di Spezia.

I giuocatori dell'Ambrosiana festeggiati a Budapest

BUDAPEST, 1

La squadra dell'«Ambrosiana», giunta per disputare domani la partita con il «Kipest» è fatta segno a particolari attenzioni da parte dei dirigenti ungheresi, i quali hanno offerto nel pomeriggio un sontuoso ricevimento ai campioni d'Italia.

Gino Colaussi sposa stamane a San Giusto

Questa mattina Gino Colaussi, il valoroso giuocatore dell'U. S. Triestina che tanto generoso contributo ha fornito alla vittoria degli Azzurri nel campionato mondiale di calcio, condurrà all'altare la gentile signorina Poly Oblak. La cerimonia nuziale, alla quale assisteranno gli esponenti della Triestina, i compagni di squadra e gli amici del campione, avrà luogo a San Giusto alle ore 9.

Nella lieta circostanza, porgiamo alla sposa e al nostro Colaussi l'augurio fervidissimo degli sportivi triestini, che sulla nuova casa aleggi sempre la felicità e che l'avvenire del caro Gino sia largo di nuove smaglianti vittorie sportive.

L'attività natatoria del Dopolavoro

Domani avrà inizio l'attività natatoria dopolavoristica con la disputa dei brevetti di nuotatore veloce. Alle ore 9, al bagno Ausonia, si disputeranno le prove dei brevetti tra i soci del Dopolavoro «Olivares»; alle ore 11, al bagno dei Magazzini Generali, tra quelli del Dopolavoro Pubblico Impiego.

Gli hockeisti del Pubblico Impiego partono oggi per Novara

Partiranno quest'oggi alle 12.05 dalla Stazione Centrale per Novara i giuocatori della squadra di hockey del Dopolavoro Pubblico Impiego, che sosterranno l'incontro valevole per il campionato nazionale. La squadra è partita nella seguente formazione: Panicari, Pecorari, Cergol, Bertuzzi II e Poser; riserve Veos e Padovan.

Uno scroscio d'acqua che fa più caldo di pria...

Ieri, alle 13, dopo una mattinata degna delle precedenti per calura, è caduto uno scroscio di pioggia grossa, che faceva sperare, tanto era gradita, una serie di acquazzoni. Ma è stato un pio desiderio, le nuvole si allontanavano e dardeggiò più scottante che mai il sole, per cui dopo la breve rinfrescata, fece più caldo di prima. A tarda ora qualche oscillazione della luce elettrica veniva attribuita a temporale lontano. A mare il cielo lampeggiava. C'è da sperare che una buona diluviata d'acqua si rovesci giù a dare finalmente una rinfrescata all'umanità...

L'odierno trattenimento all'Adriaco. Oggi alle 21.30 avrà luogo nella palazzina dell'Adriaco il trattenimento settimanale. Saranno aperte ai soci le sale e le terrazze. Richieste d'inviti vanno dirette, accompagnate dalla presentazione di un socio, alla segreteria.

Trattenimenti alle Cooperative Operaie. Questa sera, dalle 20.30 in poi, la sezione culturale del Dopolavoro Cooperative, terrà nella trattoria «Ai due leoni» (sopra l'ippodromo) il primo trattenimento danzante all'aperto.

Signorina uccisa a Venezia dall'elica di un motoscafo

Abbiamo da Venezia, 1:

Una raccapricciante sciagura si è verificata questa mattina sulla spiaggia del Lido, affollatissima di bagnanti.

Fra questi vi era la signorina Lucia Toriser, di 19 anni, nativa da Trieste, la quale, tuffatasi insieme al fratello Bruno, aveva preso il largo con lui spingendosi fino oltre il limite estremo di una delle piccole dighe recentemente costruite. Proprio in quel momento un grosso motoscafo dell'Ala Littoria, nonostante il preciso divieto della Capitaneria di porto e ad onta delle segnalazioni fatte all'autista dal guardiano della spiaggia, si attraccò alla riva e nell'allontanarsi, dopo avervi sbarcato una parte di passeggeri, traeva nella scia la povera signorina che veniva travolta dal gorgo dell'elica e questa, rotando vertiginosamente, ebbe a mozzarle nettamente un braccio.

Subito si staccarono dalla spiaggia alcune barche di soccorso le quali trassero a riva il corpo della signorina che non dava più segni di vita. Trasportata al posto di pronto soccorso la sventurata ebbe le prime cure del medico di ispezione il quale dovette però constatare le condizioni disperate della signorina Toriser in seguito a sopravvenuto dissanguamento. Difatti la poveretta poco dopo spirava.

La signorina Toriser era giunta in questi giorni a Venezia con la famiglia, poichè il padre suo, cav. Ovidio, era stato trasferito dalla sede della Banca Commerciale di Trieste per assumere la direzione di una succursale veneziana dell'Istituto stesso.

La signora che si leva la scarpetta...

La casalinga Giuseppina Farini, di 35 anni, abitante in via del Veltro n. 24, uscendo ieri, nel pomeriggio, dal portone dello stabile n. 16 di via della Guardia, si imbattè in una giovane signora la quale, dopo averla investita con brutte parole, si levò una scarpetta e gliela sbattè sulla testa.

Colpita alla tempia sinistra, la Farini dovette recarsi alla Croce Rossa ove fu giudicata guaribile in una diecina di giorni.

Tra inquilina e padrona

La casalinga Carmela Larchivista, di 32 anni, abitante in via Riborgo n. 17, ieri, nel pomeriggio, trovò questioni con la sua padrona di casa la quale, nel calore della discussione la colpì con un coltello alla mano sinistra, producendole una ferita di taglio guaribile in otto o dieci giorni.

La ferita, che nutriva verso la padrona dei rancori, ebbe le necessarie cure all'ospedale Regina Elena.

Ferito agli occhi per lo scoppio di un tubo

Mentre lavorava, ieri, in una delle officine del cantiere di Monfalcone, il meccanico Bruno Davanzo, di 28 anni, abitante in via E. Toti n. 1, fu colpito dallo scoppio di un tubo che gli produsse delle contusioni escorianti multiple alla faccia con lesione di ambo gli occhi.

Trasportato al nostro ospedale Regina Elena, il ferito fu accolto nel reparto oculistico del pio luogo. Fortunatamente egli non corre alcun pericolo di perdere la vista.

La caduta del muratore. Il muratore Leopoldo Rovter, di 46 anni, abitante in via Giulia n. 84, lavorando ieri in uno stabilimento di S. Andrea, cadde da un impalcato, producendosi una vasta ferita lacero-contusa alla fronte. Fu medicato all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno lo giudicò guaribile in quindici giorni.

Sassate d'ignota provenienza

Ieri sera, alle 22, sono stati medicati nell'ospedale Regina Elena, Giacomo Trusiana, di 5 anni, abitante al n. 6 di Rozzol Molino a Vento, che era stato colpito alla fronte da un sasso lanciato da qualche ragazzo del rione, e Michele Binetti, di 11 anni, abitante al n. 8 di via Leone Fortis colpito anche lui, da un sasso d'ignota provenienza, alla tempia sinistra.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «G. Presel». Partecipanti gita Cittanova ritrovo domattina alle 6.45 davanti alla sede (piazza Impero 7); partenza alle 7 precise.

«P. Lucchini». Domani due gite turistiche: una a Fiume e Abbazia e l'altra a Camporosso, Lussari e Fusine. Ultime iscrizioni in sede. Continuano iscrizioni giro turistico Val Aosta.

«R. Pitteri». Ultimi posti per gita Cuel della Beretta cedibili in sede. Quota lire 16.

Mutua Impiegati. Aperte prenotazioni per secondo e terzo turno soggiorno montano. Domenica inaugurazione soggiorno con gita a Venzone. Quota lire 20. Iscrizioni in sede.

XXX Ottobre. Domani escursione Monte Sorapis (m. 3205). Aperte iscrizioni gita in Val Trenta.

Chimici. Oggi, dalle 20 e domani dalle 19 in poi, trattenimento danzante all'aperto.

«F. Corridoni». Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danzante. Domani dalle 20.30 alle 23.30, danze. Inoltre domani gita a Punta Olmi.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Stasera alle 21 ultimo termine iscrizioni settimana alpinistica sulle Alpi Giulie.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Venezia alle 6; da Venezia alle 20.

Per Parenzo alle 7; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15 e 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.15, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.35, 12.55, 19.35, e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30, 20.20 e 21; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30 e 21.40.

Per Grado alle 8.30; da Grado alle 19.15.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria e Bagno S. Giusto alle 7.50 (Ospizio), 9*, 10*, 11, 12.5, 13.15*, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 15.10 (gita diretta), 16.15*, 18, 20.30 e 22.30; da Capodistria alle 5.30, 6.30, 9, 10*, 12, 13.15, 14.15*, 15*, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 e 21.30.

Per il Lido di S. Nicolò Bagni alle 7.50, 9*, 10*, 11, 12.5, 13.15*, 14, 14.30 16.15* e 18; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19 e 21.30.

Il servizio per l'Ospizio Marino e Ancarano verrà fatto da Trieste alle 14; ritorno da Ancarano alle 17 e dall'Ospizio alle 17.15. Le corse segnate con asterisco si effettuano solo con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 6.50, 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.10, 19.30, 20.15 e 22.30; da Isola alle 6.40, 8.40, 9 (via Strugnano), 12.10, 13.15, 14.45, 19.15, 20.45, 21.30 e 23.

Per Strugnano alle 6.50, 8, 10.5, 14.45 da Strugnano alle 8.20, 9.20, 11.45, 18.30.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15 e 21.30; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Per il Bagno di Punta Olmi alle 8, 9.20, 10.45, 12.35, 13.45, 15 e 19 (toccando Lazzaretto); dal Bagno di Punta Olmi alle 8.25 (toccando Lazzaretto), 9.45 (toccando Lazzaretto), 12, 13, 14.10 (tocc. Lazz.), 18.30 e 19.45.

Per il Lazzaretto alle 8, 9.20, 10.45, 13.45, 15 (tutte toccando Punta Olmi) e 19; dal Lazzaretto alle 8.40, 10, 11.45 (tocc. P. Olmi), 14.25, 18.15 (tocc. P. Olmi) e 19.30 (tocc. P. Olmi).

Le corse per il Bagno di Punta Olmi e per il Lazzaretto sono facoltative.

Per Miramare-Grignano Bagni: Da Trieste alle 8*, 9.15, 10.30*, 14, 15.15, 16.30* e 18*; da Grignano alle 8.35*, 9.50, 12.30, 14.35, 15.50*, 17.25* e 20. Più eventuali corse di sfollamento. Le corse segnate con asterisco non si effettuano in caso di brutto tempo.

Oggi in Riva Traiana

SI INAUGURA IL GRANDIOSO

Parco dei Divertimenti

TUTTE LE ATTRAZIONI, TUTTE LE GIOIE, TUTTE LE FELICITA' PER I PICCOLI E PER I GRANDI!

MIRABOLANTI FONTANE LUMINOSE

Tram n. 3, 4, 8 e 9, filovia n. 12

Eccezionali sbalorditive NOVITA'!!!

COOPERATIVE OPERAIE

CO-OP

la fonte sicura per i migliori acquisti dei generi alimentari

Non lasciar che l'occasione ti sfugga, perchè non sai se tornerà. No, non tornerà più, non tornerà più la cuccagna di avere per poche lire un quarto di bue concentrato col quale potrai prepararti in casa il brodo, il consumato e la minestra, istantaneamente, saporitamente. Per pochi giorni: Vendita Eccezionale del purissimo Estratto di Carne Cirio, ad un prezzo così basso che farà restar di stucco tutte le brave massaie

CRONACA GIUDIZIARIA

Un triste privilegio

(Tribunale penale) Mario Cimenti è ancora giovane, non ha che diciannove anni, eppure egli possiede il triste e sconsolante privilegio di una maturità che lo uguaglia ai più scaltri ed incalliti malandrini. Basti pensare che in pochi mesi egli è riuscito a commettere un'infinità di furti tanto che, negli ambienti della Questura, ha raggiunto una qualifica di primo piano nella graduatoria della delinquenza. La specialità di Mario Cimenti è il furto nelle chiese.

Nel novembre scorso, scalato il muro di cinta del convento dei Padri Francescani di Montuzza, riusciva, attraverso la finestra di una tettoia, calarsi nell'interno della chiesa e quindi dare l'assalto alle cassette delle elemosine. In pochi minuti ne scassinò ben sette per impadronirsi del denaro in esse racchiuso. Altra specialità del Cimenti è quella di derubare i portinai. Anche i negozi e le abitazioni incustoditi non vanno esenti dalle visite di Mario Cimenti. Naturalmente, l'autorità di p. s., appena venuta a conoscenza della criminosa attività del giovane, si è affrettata a lanciare alle sue calcagna i migliori agenti i quali, in breve tempo, sono riusciti ad acciuffare il malandrino.

Comparso, ieri mattina, davanti ai giudici della quinta sezione, il Cimenti ha confermato le sue malefatte, tranne qualche furterello di poca importanza.

Il Tribunale, sulla scorta delle risultanze di causa, ha condannato il Cimenti a tre anni sei mesi di reclusione, nonchè a 3000 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Casolino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. M. Ferluga; cancelliere Piuch.

Furti di cavi telegrafici

(Tribunale penale) L'Amministrazione delle Poste e Telegrafi di Trieste denunciava all'autorità di p. s. una serie di furti di cavi telegrafici aerei, di filo di rame, di piombo, di zinco e bronzo commessi da ignoti sui tratti di strada Trieste-Buie, Trieste-Fiume, Trieste-Parenzo, Stramare-Albaro Vescovà ecc. Tali manomissioni, oltrecchè recare danni notevoli all'Amministrazione, provocavano gravi guasti nel funzionamento delle linee.

L'autorità di p. s., iniziate le indagini, riusciva a sequestrare in un magazzino da rigattiere, 96 chilogrammi di bronzo. L'interpellato si giustificò esibendo la fattura di vendita dalla quale risultava che il venditore era tale Guerrino Reveri, abitante in via Milano 35. Questi, a sua volta, sosteneva che il bronzo l'aveva acquistato da certo Roberto Guadagno, abitante a Muggia. Il Guadagno, subito rintracciato, spiegava che su richiesta di tale Guerrino Iorace, cittadino cecoslovacco, s'era prestato a dargli una mano per vendere il bronzo. Tirate le somme l'autorità giudiziaria, riteneva di procedere tanto nei confronti del Reveri quanto a carico del Guadagno e del Iorace che non è stato possibile rintracciarlo.

Ieri, alla quinta sezione, si è svolto il processo. I giudici hanno concluso col condannare; Iorace a due anni di reclusione e 1600 lire di multa; Guadagno, per favoreggiamento, a sei mesi di reclusione; Reveri, per incauto acquisto, a 300 lire di multa. Al Guadagno e al Reveri sono stati concessi tutti i benefici di legge.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Casolino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avvocati M. Ferluga, Matosel-Loriani e Poillucci; cancelliere Piuch.

Zucchero, alcool e caffè crudo

(Tribunale penale) Dopo una lunga serie di rinvii si è concluso alla quarta sezione penale il processo a carico dei bottai Francesco Bracco di Ruggero; Michele Scomegna di Francesco; Giuseppe Passante di Giovanni, del bracciante Francesco Depase fu Pietro, del ferroviere Orazio Schinaia fu Pietro e dell'impiegato Giovanni Zerial fu Giovanni, imputati tutti, tranne lo Zerial e il Depase, di contrabbando in unione, di grossi quantitativi di caffè crudo, zucchero cristallino ed alcool dal punto franco. I fatti loro addebitati sarebbero avvenuti nel periodo ottobre 1934 al settembre 1935. Lo Zerial e il Depas erano invece imputati di complicità in contrabbando. Il P. M., dopo una serrata requisitoria, ha chiesto le seguenti pene: 3 anni di reclusione, 4000 lire di multa e la libertà vigilata per Bracco, Scomegna e Passante; 2 mesi di reclusione, 4000 di multa e la libertà vigilata per Depase e Zerial.

I giudici, udita la difesa, hanno condannato Bracco, Scomegna e Passante per contrabbando semplice, il primo a 4000 lire di multa e gli altri due ciascuno a 3500 lire di multa; Depase 1 mese di reclusione, 2000 lire di multa e alla libertà vigilata; Zerial a 10 giorni di reclusione, 1000 lire di multa e alla libertà vigilata; hanno assolto lo Schinaia per non essere concorso nel fatto; a Bracco, Scomegna e Passante sono state condonate 2500 lire della pena; a Bracco e Passante sono stati concessi i benefici di legge.

Presidente cav. Gnezda; giudici Szecsi e Blando; P. M. cav. Grubissi; difesa avvocati Camber per Bracco e Passante; Turola per Zerial; De Paulis per Scomegna; Giannini per Schinaia e Prati per Depase; cancelliere dott. de Paoli.

Importazione di merci vietate

(Tribunale penale) Il 7 ottobre 1937, nel corso di una verifica agli effetti delle tasse sugli affari, eseguita nel negozio di generi alimentari di Pietro Bevilacqua e da accertamenti successivamente svolti, la Guardia di Finanza e precisamente il nucleo della polizia tributaria potè appurare che il Bevilacqua, insieme ad altri commercianti, avevano trasportato da vari magazzini del puntofranco in città, generi alimentari la cui importazione era vietata. In seguito a questi accertamenti vennero denunciati all'autorità giudiziaria oltre al Bevilacqua i commercianti Giovanni Wiegele fu Giovanni, Turco Giusto fu Giovanni e Massimo Viola nonchè gli spedizionieri Vittorio Pipp fu Urbano e Rololfo Ghidini fu Anna e l'agente di commercio Alberto Tomich.

Al dibattimento svoltosi alla quarta sezione, cui dovettero comparire i sette, accusati di importazione di merci vietate dalla legge, in esito alle risultanze dibattimentali il P. M. ritenne di chiedere la loro incriminazione pure per falso. Dopo due laboriose udienze il dibattimento si è concluso con la condanna del Turco a complessivi 4 mesi di reclusione e 1050 lire di multa, del Tomich a 5 mesi, 15 giorni e 1500 lire di multa, con l'assoluzione del Bevilacqua e del Pipp per insnuffcienza di prove, del Ghidini perchè il fatto non costituisce reato e del Viola per amnistia.

Presidente comm. Colombis; giudici Zecsi e Blando; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Lauri per Bevilacqua, Matosel-Loriani per Turco e Tomich; Svilocossi per Pipp, Ghidini e Wiegele; V. Bologna per Viola; cancelliere de

Nel processo per il maiale affumicato Giuseppe Pizziga fu Andrea di Villa Decani, che è stato giudicato ieri l'altro dalla Corte d'Assise di Capodistria per della carne di maiale rubata a Giuseppe Pizziga fu Giacomo, non è stato condannato a 4 anni, ma a 2 anni di reclusione soltanto, avendo la Corte accolto in pieno la proposta del difensore avv. Guido Zennaro.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano, Vitale, Giusto, Felice.

DECESSI (1.o luglio 1938-XVI): Gagrizza in Gladuli Emma, a. 59; Lampe ved. Brezic Francesca, a. 74; Donner ved. Zeller Ernesta, a. 77; Cettolo Valma, a. 2; Tabacco ved. Beligoj Sofia, a. 82; Gladrossi Germano, a. 67; Piva Luigi, a. 65; Sossi Ida, a. 24; Berzè Paolo, ore 4; Tomsig ved. Bedeucich Giovanna, a. 76; Lipari Licia, a. 15.

MATRIMONI TRASCRITTI: Chersovani Giusto, insegnante con Donda Corinna, casalinga; Gardoni Edoardo, capitano marittimo con Ermacora Sofia, professoressa di piano; Krizcak Andrea, agricoltore con Licen Susanna, cameriera; Kjuder Antonio, cameriere marittimo con Puntin Lidia, domestica; Sauli Alfredo, impiegato con Pergolis Maria Nives, casalinga; Cassano Vittorio, meccanico con Botter Bianca, sarta; Vragnizan Marcello, impiegato con Di Girolamo Nadia, impiegata; Bregaglio Carlo, commerciante con Bruno Bruna, casalinga; Suttora Bruno Giovanni Maria, capitano marittimo con Abramovic Marcella, casalinga; Bais Romano, insegnante con Benulic Maria, insegnante elementare.

MATRIMONI CELEBRATI: Mladineo rag. Ugo, impiegato con Bartoli Pia, impiegata.

CORRISPONDENZA APERTA

Sotto e sopra. Guardate la luna così pallida e luminosa che ancora qualche romantico, la notte, se ne innamora. Ma se Iddio ci avesse messo al posto dei nostri deboli occhi due telescopi, addio dolce incanto della luna davanti agli innumerevoli crateri morti. Se anche in amore si potesse tener l'oggetto amato tanto lontano quanto basti per riuscire a vedergli sempre, intorno al capo, qualche piccolo alone, ci si potrebbe illudere di avere scoperto il segreto dell'amore eterno.

Due contrastoni. 1) Per poter decidere se a seguito della frattura del braccio patita avete diritto alle prestazioni della Cassa di malattia o a quelle dell'Istituto infortuni, è necessario sapere in che qualità di esercizio siete occupato, ossia se lavorate in un'azienda obbligata per legge ad assicurare i propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, a sensi dell'art. 1 del R. D. 17 agosto 1935-XIII, n. 1765. 2) L'Istituto Nazionale Fascista Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro non accetta assicurazioni facoltative di lavoratori che sono occupati in aziende non obbligate ad assicurare i propri dipendenti contro gli infortuni.

Diseredato. 1) Egli doveva naturalmente interrogare tutti i fratelli. 2) Certamente. 3) La rinuncia per se stessa non ha valore, ma voi avete praticamente già ricevuto quanto vi spettava; o per lo meno la vostra quota andrà ridotta di quanto già da voi percepito. 4) Dovete poterlo visitare quando volete e avete diritto al rendiconto delle spese.

Vienna. In quella città non abbiamo un nostro ufficio. Dite alla vostra amica di affidare a voi l'incarico. — *Un curioso.* Mai sentito dire. — *Giglio fiorentino.* L'Opera Nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia di Milano ha sede in via Monforte n. 35.

Rodolfo. Son due parole del tutto diverse: sigillare significa fermare con sigillo, riferito a lettere, plichi e simili; vidimare invece significa autenticare, cioè convalidare. Ma la parola vidimare è un brutto gallicismo.

Un profano. Non si può farlo senza il consenso dei vicini. — *Curiosa.* Tanto l'uomo che la donna diventano maggiorenni al compimento del ventunesimo anno di età.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BORSA DI TRIESTE

Giugno-Luglio	30	1
Rendita 5%	95.15	92.70
Rendita 3½%	75.40	73.65
Redimibile 5%	95.10	92.60
Redimibile 3½%	71.10	69.40
Obbligaz. Tre Venezie	89.025	89.025
Buoni Tes. nov. 1940	101.50	101.30
Buoni Tes. nov. 1941	102.50	102.40
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.40
Buoni Tes. nov. 1944	98.95	99.—
I. R. I.	457.—	456.50
Elettr. Ferrovie Stato	465.—	465.—
Sofias	353.—	351.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	432.—
Fond. Tre Ven. 4%	420.—	421.—
Trieste 1899 convert.	80.—	80.—
Trieste 1914 convert.	89.—	89.—
Trieste 1916 convert.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3720.—	3715.—
Assicuratrice Italiana	530.—	530.—
Infortuni	1850.—	1850.—
Riun. Adriatica I serie	1825.—	1825.—
Riun. Adriatica II »	1735.—	1735.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	280.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	785.—	785.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	164.—	164.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	225.—	223.—

CAMBI: Londra 94.15; New York 19; Francia 52.95; Svizzera 435.50.

Mercato ancora calmo e poco attivo. Pochi scambi in: Redimibile 3½%, Sofias, Sade e Fiat.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35. 14.25; Trieste a. 11. 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10. 15.15, a. 11.10. 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.46 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA, buoni attestati, anche subito, offresi. Via Felice Venezian 16. 39231 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Tommaso Luciani 14, secondo, Pappa. 70463 A

PRESTASERVIZI offresi prontamente, tutto fare. Via Manzoni 22. 70459 A

PRESTASERVIZI donna onesta ore da combinarsi, offresi. Via Severi 1, primo, presso Cuschie. 39253 A

RAGAZZA giovane tutto fare offresi famiglia. Galilei 4, porta 11. 70466 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, offresi stabile. Via Carpison 7, secondo, sinistra. 39271 A

RAGAZZETTA 15-enne offresi bambini o lavori casa. Molino vento 50, Bonetti. 9487 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, principianti. 22364 B

A. CAMERIERA per Milano, domestiche 5 Roma, Livorno, Tripoli, Genova, Fiume, governanti, cercansi, ottime paghe. Torrebianca 24. 39264 B

CUOCA, ragazza brava, prestaservizi, principianti cercansi. XX Settembre 12, pianoterra, tel. 7419. 22350 B

DOMESTICA brava, attestati, cerca famiglia. Presentarsi ore 12. Salita Gretta 24. 39227 B

PRESTASERVIZI giovane mattina e dopopranzo cercasi. Piccardi 32, porta 7. 39226 B

PRESTASERVIZI pratica osteria cercasi. Valdirivo 5. 70499 B

PRESTASERVIZI 8-18, brava, cercasi. Carducci 49, quarto, destra, oltre piazza Impero. 70485 B

PRESTASERVIZI pratica, con attestati, cercasi. Via Udine 28, porta 11. 70480 B

PRESTASERVIZI giovane, capace tuttofare, attestati, cercasi. Battisti 4, porta 10. 22356 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina. Via Tigor 5. 8053 B

RAGAZZA giovane, capace tutto fare, cercasi. Via Rismondo 4, quarto. 70495 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, oppure giornata, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70464 B

RAGAZZA bravissima tutto fare, attestati, cercasi. Cellini 2, porta 44. 39266 B

RAGAZZA capacissima cercasi tutto il giorno. Banco Caffè S. Lazzaro 8, ore 11-13. 70456 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Valdirivo 21, primo. 39230 B

RAGAZZA o prestaservizi cercasi. Indirizzo Piccolo. 39223 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

ASSUMO lavori d'ufficio da eseguirsi al mio domicilio. Miti pretese. Cassetta 22311 C, Unione Pubblicità.

CONTABILE corrispondente italiano, dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 22004 C, Unione Pubblicità. 22004 C

SEGRETARIA o qualsiasi lavoro culturale offresi universitaria. Telefonare 8-10, 26-0-50. 39247 C

50-ENNE capace qualsiasi lavoro fiducia, miti pretese, dispone cauzione, cerca occuparsi, ottimi precedenti. Offerte: De Matteis Vincenzo, fermo posta città. 39267 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA, superpermanenti. Due superbe creazioni Relly dell'Institut de Beauté. Risultati meravigliosi su capelli tinti, ossigenati, sfibrati. Certificato garanzia. Per pochi giorni ancora propaganda lire 10-20. Opera Relly personalmente. Niente liquidi! Niente acidi! Rossini 14. Telefono 4877. 22363 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

SARTA per riparazioni vestiti, biancheria, esatta, offresi giornata, prezzo mite. Cassetta 22312 CC, Unione Pubblicità. 22312 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AIUTO cuoca federata cercasi. S. Caterina 8, trattoria. 22348 D

BARBIERE lavorante o mezzo lavorante cercasi. Via Scalinata 1. 22377 D

BARBIERE mezzo lavorante per sabato cercasi. Crispi 41, Pino. 22340 D

BARBIERE lavorante capace cercasi per il sabato. Via Commerciale 3. 39237 D

BARBIERE cercasi per sabato. Salone Aldo, piazza Ponterosso. 39252 D

CERCANSI urgentemente dappertutto uomini, donne cui affidare casa propria lavoro facile continuo redditizio. Massimo rendimento mensile. Trattasi lavorare articolo consumo mondiale. Istruzioni gratis. Scrivere: Bove Luigi fu Giacomo, Cervinara (Avellino). 22255 D

CONDUCENTE patente motofurgone servizio consegna piazza cercasi. Valdirivo 21, Delser. 70454 D

DISEGNATORI lunga pratica disegno attrezzature, utensili, per lavorazioni di media meccanica piccole medie serie, cerca importante industria. Età, curriculum, pretese. Scrivere Cassetta 18 T, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5460 D

CUCITRICI borse spesa pelle, pratiche, assumonsi. Fabbrica borse, via Vasari 7. 39254 D

GARZONA e garzona pratica sarta uomo cercansi. Sartoria Pignatelli, Mazzini 22, secondo. 22342 D

GARZONA sarta donna cercasi. Corso Garibaldi 4, porta 7. 22349 D

GIOVANE praticante per riscossioni. Offerte manoscritte indicando pretese e se disponesi cauzione. Cassetta 22313 D, Unione Pubblicità. 22313 D

GIOVANOTTO robusto quale fattorino cercasi. Rivolgersi Labor, piazza Libertà 3-a. 22341 D

IMPIEGATO cercasi, indispensabile conoscenza tedesco. Offerte Cassetta 22241 D, Unione Pubblicità. 22241 D

IMPORTANTE ditta a Trieste cerca giovane o signorina con conoscenza della lingua inglese, pratica d'ufficio, celere e perfetta dattilografa. Offerte dettagliate e referenze: Cassetta 22310 D, Unione Pubblicità. 22310 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Ghega 4. 39263 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Via Xydias 4. 22351 D

PERSONA con proprio lavoro, possibilmente sarta, cercasi. Procureria 2, Ricamificio. 8056 D

PRATICANTE ufficio e spedizioni pacchi cercasi. Presentarsi Gevata, Mazzini 20, dalle 9-10. 39236 D

PRATICANTE conosca dattilografia, lavori ufficio, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 39238 D

RAGAZZO 16-enne per negozio cercasi. Via Mazzini 53. 39260 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 22328 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco, rapida stenodattilografa, cercasi. Indicare età, posti occupati, pretese. Cassetta 22323 D, Unione Pubblicità. 22323 D

STENODATTILOGRAFA italiano possibilmente tedesco, cercasi lavoro provvisorio. Indirizzo Piccolo. 70475 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERA mobiliata paraggi Stazione Centrale, cure familiari, cercasi. Offerte Cassetta 22307 E, Unione Pubblicità.

SIGNORA cerca stanza vuota, comodo cucina, paraggi via Rossetti. Via Tiziano 9, Nascimbeni. 39235 E

UFFICIALE cerca mobiliata centro, ingresso scale o libero, bagno. Cassetta 22305 E, Unione Pubblicità. 22305 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via Tivarnella 3, secondo, porta 11. 22344 F

A. MOBILIATA indipendente affittasi. Via Cologna 2, mezzanino (angolo giardino). 22325 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso libero, affittasi. Ireneo 5, porta 9. 70498 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi uomo dabbene. Erseni, via Porta 5. 70482 F

A. MODERNISSIMA indipendente, signorile, affitta persona sola, modicamente. Crispi 26, primo. 70497 F

A. STANZA letto, tipo salotto, affittasi a signorina, con vitto, centro. Via Spiridione 10, quarto. 70490 F

A. STANZA vuota affittasi presso distinti. Rapicio 6 primo, destra. 22347 F

A. STANZETTA pulitissima affittasi, con vitto. S. Francesco 16, quarto. 39258 F

BELLISSIMA due letti, tutto conforto, affittasi breve soggiorno. Battisti 19, secondo, sinistra. 70462 F

CAMERA vuota, davanti, soleggiata, ammezzato, affittasi. Viale XX Settembre 79. 70455 F

CAMERA vuota, mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Torricelli 6, secondo, Bisiacchi. 39265 F

CENTRALE pulita eventualmente vitto affittasi. XXX Ottobre 3, porta 8. 22354 F

INGRESSO libero, stanza vuota, affittasi prontamente a distinto o impiegata. Giulia 21, secondo. 70481 F

LETTO affittasi donna. Via Torricelli 4, terzo, destra. 70467 F

MATRIMONIALE, anche amici, volendo cucina, affittasi. Tor S. Piero 6, secondo, porta 12. 22353 F

MOBILIATA uno-due letti, escluso cucina, affittasi. Crispi 9, secondo, destra. 22366 F

MOBILIATA elegantemente, centralissima, ascensore, vitto sano, familiare, affittasi solo persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 70471 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 70484 F

MOBILIATE indipendenti, letto e salotto con balcone, casa nuova, conforti moderni, vicinanza Tribunale, affittansi distintissimo, serissimo. Telefonare 26-326. 60269 F

STANZA uso ufficio, indipendente, affittasi vuota. Valdirivo 14. 22333 F

STANZA mobiliata semilibera presso persona sola affittasi. Via Rapicio 6, porta 2. 22329 F

STANZE vuota e mobiliata, bellissime, affittansi prontamente, anche breve soggiorno, volendo vitto. Battisti 7, portineria. 39245 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39256 G

FRANCESE, tedesco, italiano, ripetizioni elementari impartisce signorina. Prezzo mite. Piazza Goldoni 10, terzo, sinistra. 70460 G

INGLESE cercasi conversazione insegnante madrelingua. Cassetta 22304 G, Unione Pubblicità. 22304 G

LEZIONI inglese cercano due signori tedeschi. Offerte Cassetta 22303 G, Unione Pubblicità. 22303 G

STUDENTE impartirebbe lezioni qualsiasi materia per le inferiori. Indirizzo Piccolo. 22346 G

UNIVERSITARIA dà lezioni latino italiano, storia, geografia. Telefonare 8-10, 26-0-50. 39246 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi. Valdirivo 14. 22332 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno installato, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o agosto Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 3906. 22337 I

APPARTAMENTO signorile grande, molti accessori, calefazione, tutti conforti, giardino, garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39248 I

CAMERA camerino cucina, conforto, scambiasi eguale o più piccolo. Settefontane 10, primo, destra. 70486 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 39274 I

SCORCOLA 3 stanze, bagno, stanzetta, accessori, giardino, 210 affittansi. Lazzaro 11, primo. 70478 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO camera camerino cucina, posizione possibilmente centrica, cercasi. Gentili offerte Cassetta 22322 L, Unione Pubblicità.

MAGAZZINO prezzo modico cercasi. Foscolo 16, Schiozzi, vini. 22360 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

BAGNO, scaldabagno Hermet, lavandino, vendonsi. Sonnino 42, porta 12. Dalle 15 alle 17. 39272 M

BANCO frigorifero per gelateria vendesi. Vascotto, via E. S. Piccolomini 7, Trieste. 39268 M

BAULE, valigia-armadio, cappelliera occasione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 8055 M

BRILLANTE splendido, grande, grani 24, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 22339 M

CARRETTO a due ruote vendesi. Commestibili via Raffineria 5. 39250 M

CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda seminuova, vendonsi. Bosco 12, magazzino. 22362 M

CARROZZELLA sport vendesi. Viale XX Settembre 72, portineria. 39262 M

CARROZZELLA seminuova vendesi. Via Industria 25. 70473 M

CARROZZINA fonda 80, sport nuovissima 98, altra occasione. Tarabochia 6. 22040 M

CASCO a motore, scaldaferri gas per parrucchiere, ventilatori girevoli da soffitto. Boccari, Battisti 18. 39233 M

ESPRESSO «San Marco», carambol Seifert vendonsi occasione. Banco Bar Corso Vitt. Em. 11. 22367 M

GRAMMOFONO Columbia seminuovo, lettino artistico bambola, vendonsi occasione. Istituto 19, portiere. 70479 M

MACCHINA Singer 120, altre nuove, rientranti, mobile, prezzi fabbrica vendonsi. Bosco 12. 22361 M

MACCHINA Singer perfetta vendesi straoccasione. Maiolica 13, terzo, porta 8. 22358 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio, altra portatile, lire 550 vendonsi. Negozio S. Caterina 9. 22330 M

MACCHINA Singer rientrante, occasione vendesi. Via Ginnastica 37, porta 10. 70500 M

MACCHINE cucire «Necchi» rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 22334 M

OGGETTI cristallo, ecc., vendonsi occasione, domenica. Mahn, via Carpaccio 2. 70457 M

OLEANDRI grandi, piccoli, fioriti. Istria 95, dirimpetto Cimitero israelitico. 22327 M

PIZZI Idria, servizio piatti vendonsi, escluso domenica. Battisti 15, terzo. 22376 M

RADIO tre valvole dinamico, senza antenna, 140. Domenica 17-18. Via Cologna 13, Favetti. 39251 M

SCALDABAGNO Junker vendesi. Tommaso Grossi 24, primo. 39240 M

SUSTE nuove vendonsi, esclusi rivenditori. Petronio 9, porta 28. 39242 M

SERVIZIO piatti sei persone vendesi. Giglio Padovan 12. 70492 M

VESTITO nuovo occasione, giacca calzoni, snello, basso. Istituto 13, mezzanino. 70474 M

VESTITO nuovo per ufficiale o sottufficiale statura media vendesi. De Amicis 8, scala B, porta 14. 39255 M

VESTITO uomo statura media, buonissimo stato, vendesi 90. Indirizzo Piccolo 39239 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BINOCCOLO prismatico per teatro acquistasi. Via Giulia 37, porta 6. 70488 N

FUCILE calibro 12, cani interni, se occasione acquistasi. Dollinar, via Polonio 5. 70401 N

GIACCHE uso cuoco misura normale acquistansi occasione. Rittmeyer 10, terzo. 70483 N

VENTILATORE per locale cercasi. Rivolgersi trattoria viale Sonnino 10. 39218 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE vendita mobili prezzi ribassati, massima garanzia. Ginnastica 21. 70472 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, unica fonte economicissima mobili moderni, merita visitare. 39039 NN

A. ACQUISTANDO «Mobili Tergeste», risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Persuadetevi! Crispi n. 39. 22298 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali ultima novità, prezzi bassissimi, propria produzione. Viale XX Settembre 19. 9483 NN

ATTACCAPANNI, cucine, matrimoniali, pranzo, salotti; risparmierete danaro esclusivamente Tarabochia 6. 22039 NN

CUCINA nuova moderna, marmi, vendesi straoccasione. Falegname, Molino Vento 35. 22365 NN

MATRIMONIALE porte piene, bellissima, vendesi occasione. Imbriani 14, secondo, destra, porta 5. 22374 NN

MATRIMONIALE elegante, ch[illegible]ara, cucina, letti coppia vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 22370 NN

MATRIMONIALE tre porte, con specchio, tutta panniforti, vendesi. Canova 6. 22368 NN

PIANINI Bechstein, Stingl Oeser nuovi, usati, vendita, facilitazioni, scambi. Via Udine 3, primo. 15 NN

PIANOFORTE viennese rinomato Mignon, rara occasione, vendesi pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 70487 NN

SCRIVANIA americana, tiretto con chiusura, poltrona, vendonsi. S. Nicolò 18, negozio. 70496 NN

SGABELLO ferro laccato bianco, nuovo, vendesi occasione. Deamicis 11, porta 11. 70494 NN

STANZA letto una persona, seminuova, vendesi. Udine 20 B, sinistra. 70476 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, acquistasi, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 70419 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

ANSALDO torpedo 4 posti, gommata foderata pelle, vendesi 2500. Battisti 27, macelleria. 70458 Q

BALILLA 4 marce seminuova vendesi o scambiasi con 1100. Rivolgersi via Madonnina 6. 22369 Q

BARCA diporto circa 4 metri (passerà, battella, eventualmente dinghi) acquisterebbesi occasione. Offerte Cassetta 22314 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA Bianchi ragazzo, seminuova, monopattino pedale, vendonsi. Cesanelli, Stuparich 12. 39219 Q

BICICLETTA donna, uomo, dinamo, occasione. Trento 5, portinaio. 70468 Q

BICICLETTE due corsa, mezzacorsa, occasione vendonsi. Viale Sonnino 1, trattoria. 39261 Q

MOTO Guzzi 175 vendesi. Via Media n. 24. 39222 Q

MOTOCARROZZINO turismo robustissimo, piena efficienza, vendesi. Telefonare 62-63; ore 15-17. 22256 Q

MOTOFURGONE Guzzi in piena efficienza vendesi. Via G. Marconi 12, trattoria. 22331 Q

SANDALO 6 m., leggero, forte, due pale, visibile Canottieri Nettuno, vendesi causa partenza. 70465 Q

TORPEDO Lancia consumo 13 percento, condizioni generali ottime, vendesi. Manzoni 10. 39229 Q

514 Cabriolet, 521 Torpedo sei posti, Ford camioncino, 522 sei posti vendonsi. Pasco, Bar Botteri, Carducci. 70493 Q

514 perfetta quattro porte vende privato. Autorimessa Vittoria, via Palestrina. 22357 Q

1500 perfetto stato, 20.000 km., vendesi prezzo mite, esclusi mediatori. Telefonare mattina 70-16, sabato-domenica. 39234 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

DENARO disponibile prima, seconda intavolazione, interesse basso, da 10.000 a 100.000. Bar Ci[illegible]cutto, Carducci 9, Vucci Emilio. 39220 R

FABBRICA ghiaccio produzione quintali 240 nelle 24 ore compressore Folli a vapore ammoniaca impianto come nuovo forza idraulica vendesi. Cassetta 22244 R, Unione Pubblicità. 22244 R

FABBRICA articoli moda vendesi. Informazioni Profumeria Gentilli, piazza Borsa 3. 22355 R

IMPOSTE, tasse, consultazioni, ricorsi studio specializzato via S. Francesco 30, terzo. 39228 R

LAVANDERIA stireria lavoro assicurato, centralissima, piccolissimo prezzo, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 22372 R

MAGAZZINO carboni vendesi. Rivolgersi via Punta del Forno 3. 8054 R

NEGOZIO maglieria, ricami, 7 macchine, forte lavoro, causa impegni vendo. Campo S. Giacomo 5, Pitacco. 39239 R

NEGOZIO centralissima posizione angolo, arredato, ricca mostra, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70469 R

NEGOZIO olii vini saponi, spese otto giornaliere, vendesi 4500 causa malattia. Via Udine 18, porta 17. 22299 R

PANIFICIO pasticceria vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 39243 R

SALONE parrucchiere signori signore, otto lavoranti, forte lavoro, causa altri impegni vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 22335 R

SEGHERIA veneziana a vapore affittasi. Indirizzare: Plesnicar Francesco, Chiapovano n. 68. 22308 R

SPACCIO vini, olio, fortemente avviato, rarissima occasione, vendesi. Caffè Sanità, Sandro. 22373 R

TAPPEZZIERE cederebbe laboratorio buona clientela, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 953 R

TRATTORIA avviatissima vendesi oppure in consegna. Rivolgersi Ginnastica 42, trattoria. Francesco. 39257 R

18-20.000 ottima seconda ipoteca stabile città al 6.75 percento cercansi. Offerte Cassetta 22267 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

APPEZZAMENTI terreno, vista mare, vicino tram, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70133 S

CASA rendita prezzo massimo 25-45 mila, acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 39224 S

CASA vendesi Roiano, bella posizione, occasione. Via Paduina 2, ufficio rag. Callegari. 39270 S

CASA-villa 4-5 stanze, conforto, via Rossetti o immediata vicinanza, non in monte, acquistasi. Indicare prezzo e posizione. Esclusi mediatori. Cassetta 22309 S, Unione Pubblicità.

CASETTA sita via Industria vendesi. Indirizzo Piccolo. Visitare dalle 15 alle 16. 39221 S

CASETTA tipo villino, giardino, conforto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 39225 S

Stamane fatale sciagura troncava la giovane fiorente esistenza di

LUCIA TORISER

d'anni 19, dell'Accademia di Orvieto

Desolati, ne dànno l'annuncio i genitori e il fratello, anche a nome dei parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella chiesa del Cimitero cattolico di S. Nicolò di Lido sabato 2 corrente, alle 17.

Venezia, 1.o luglio 1938-XVI.

Giovedì 30 giugno ha chiuso la sua nobile esistenza

ERNESTA DONNER ved. ZELLER

Profondamente angosciati, i figli ed i nipoti, in unione alle famiglie congiunte DONNER, ZELLER ed ISSMANN, ne dànno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta.

In pari tempo porgono ai chiarissimi medici Prim. prof. dott. gr. uff. Ettore Oliani, dott. comm. Ferruccio Grego e dott. Pietro Petronio, l'espressione sentita del loro animo grato per le sapienti cure prodigate alla loro cara Estinta e rivolgono pure un vivo ringraziamento all'infermiera sig.na Margherita Tiberio che amorosamente l'assistette.

Trieste, 2 luglio 1938-XVI

Il giorno 30 giugno a. c. rese la sua bell'anima a Dio, munita dei conforti religiosi

Sofia Tabacco ved. Belligoi

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero il figlio cav. ERNESTO con la moglie LAVINIA ed i nipoti.

Trieste, 2 luglio 1938-XVI

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

Anna ved. Battaglia nata B

si spense serenamente ieri nel [...] riggio munita dei conforti relig[...]

Gli adoloratissimi figli, le nu[...] genero (assente), il fratello, la [...] i nipoti e i parenti tutti ne d[...] triste annuncio a quanti la cono[...]

I funerali seguiranno dome[...] corr. alle ore 10.30 dalla Cappel[...] l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 luglio 1938-A. XVI

Impr. trasporti funebri. S. Nic[...]

Improvvisamente morì alla M[...] il giorno 27 giugno

GUIDO VELICOG[...]

Profondamente angosciate, ne [...] il triste annunzio la sorella ID[...] figlia NIVES BRAVIN.

LJUBLJANA Roznadolina, due [...] te, luce, acqua, terreno, 200.000 [...] dito 24.000. Gregoric, Servola 4[...]

UMAGO d'Istria: fondo da costr[...] Lungomare Punta, posizione ce[...] vendesi. Rivolgersi al signor [...] Divari, Umago. 7[...]

VILLA presso Capodistria, vast[...] do vigneto, grande spiaggia, p[...] ne quieta, salubre, occasione ve[...] Dann, Rossetti 5, orario 15-17, [...] fono 62-27. 7[...]

VILLETTA Scorcola 4 stanze, [...] accessori, giardino, vendesi 55.00[...] dirizzo Piccolo. 7[...]

Alberghi e stazioni clima[...]

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

A. SENOSECCHIA, affittasi p[...] mente stanza, eventualmente c[...] magnifico giardino. Via Castello [...] formazioni telefono 54-35. 22[...]

ALBERGO «La Rosa», Socchieve [...] nia), completamente rimodernato[...] ter, bagno; cucina alla casalinga. [...] sione con alloggio lire 14. 22[...]

ALBERGO Pensione Santo Spirito, Strugnano. Magnifica, tranquilla posi[...] zione sul mare. 614 [...]

CAMERE mobiliate, posizione incan[...] tevole spiaggia, affittansi lire 5.50 a[...] giorno. Indirizzo: Villa Novella, Pi[...] rano. 39126 [...]

GRADO, Pensione Ristorante Vittoria, pesce fresco, ritrovo gitanti. Prezz[...] fissi 7.50. 70082 [...]

PODIAI del Piro, m. 800, posizio[...] ne incantevole. Villa Selva del Pir[...] Prezzi modici. Trattoria Pensione [...] jovec, posta Zolla (Gorizia). 2237[...]

PORTOROSE affittasi villa mobilia[...] conforto, giardino, S. Lazzaro 14 ter[...] 39259

PORTOROSE, ottima pensione pre[...] minimi, splendida posizione. Inform[...] zioni Oreficeria Urlini, Ponte Fabb[...] 39273

OPICINA: quartieri 2 o 3 stanze, sta[...] zino, accessori, calefazione autonom[...] giardini, anche a richiesta ammob[...] liati, affitta prontamente Amministr[...] zione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 390[...] 22338

OPICINA appartamento 3 stanze a[...] cessori affittasi stagione, Indiriz[...] Piccolo. 1000

SEMEDELLA (Capodistria), Villa Id[...] mare, affittasi appartamento mobiliat[...] Indirizzo Piccolo. 70461

STANZE mobiliate con o senza cuc[...] na affittansi. Cesoli, Moggio Udines[...] 22317

VILLA Grignano riviera, affittansi 2-[...] stanze. Indirizzo Piccolo. 22343

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

CALVI, ricupererete i vostri capell[...] senza pomate nè medicamenti. Pag[...] mento dopo il risultato. Kinol, Perett[...] ti 29, Roma. 5070

GRANDE fiera cappelli signora, prezz[...] irrisori, pochi giorni. Scrosoppi, Cor[...] so 39, approfittate. 22359

OCCASIONE sconti speciali bigiotte[...] rie, profumi. Casa del Profumo, corso Vittorio Emanuele III, 28. 22345

Oggi all'Excelsior
UNO SCOPPIO D'ILARITA'
DAL PRINCIPIO ALLA FINE
CORIANDOLI
con FRIEDL CZEPA
HANS MOSER
LEO SLE[...]
Il più complicato intreccio co[...] che sia mai stato visto s[...] schermo.

Ultimo giorno di vendita eccezionale
di scarpe da donna - flessibili - colori moderni a L. 40 il paio, da
UBERTI 8 Via S. Spiridione 8

Ali nella tempesta

40 — **A. Ravazzini**

— Non so, signora, non ho ancora provato! — vi fu una certa armonia nella brillante risata giovanile e in quella in sordina senile — Ma certamente lei ha ragione: vi sono delle ore così pesanti nella giovinezza, così difficili da sorpassare. La vecchiaia non le ha, non avendo più tanti desideri.

— Oh, pochissimi desideri: una casa qualche volta allegra di voci di nipotini, alcune pigre abitudini, alcune necessità fisiche da soddisfare. E' molto ed è poco.

— E' la vita tranquilla.

— Ora inoltre per voi giovani deve essere peggio e per voi donne in special modo. La vita esige tanto da voi e non vi prepara ancora a sufficienza.

— Femminista, signora?

— No, ma cerco sempre di spiegarmi il perchè di certe cose.

— La mia mamma dice sempre che ai suoi tempi tutto era molto meglio.

La signora ebbe un sorriso di comprensione.

— Cara figliola, noi genitori e nonni abbiamo spesso questa lodevole abitudine, forse perchè la nebbia del tempo e la dolcezza dei ricordi offusca il meno buono, ricopre d'un pulviscolo d'oro tutto. Però la sua mamma in parte ha ragione.

Ardea era diventata pensosa: non aveva mai affrontate tali idee, ma se ne sentiva interessata e molte riflessioni nuove e inaspettate le venivano, meravigliandola di non averle avute prima.

— Lei ha ragione dicendo che la nostra vita è più difficile: una volta la ragazza, la signorina, era sempre sotto la protezione della famiglia, poco a contatto con uomini e la sua virtù non veniva tentata; si sposava quasi sempre ad occhi chiusi e spesso era contenta. Ora è completamente diverso; l'egida familiare non ci difende sempre, poichè siamo a contatto quotidiano con gli uomini, siano essi compagni di scuola o di lavoro.

— Molta libertà, senza avere ancora avuta un'educazione che dia il dominio continuo e sicuro di se stesse.

— E' una cosa un poco avvilente.

— Non del tutto; ogni medaglia ha due rovesci: con la vita d'oggi non si può certo pensare ad una giovane donna ingenua, tenuta sotto ad una campana di vetro, in attesa di un marito che forse non verrà mai.

— La vita è lotta anche per noi.

— Non si deve disprezzare la lotta, anzi ci si deve abituare per riuscire ad essere sempre le vincitrici. Quando le donne si abitueranno a non vedere in ogni uomo un probabile marito, ma lo considereranno semplicemente un compagno asessuale, allora la moralità sarà forse raggiunta.

— Per arrivare a questo, si devono eliminare troppi fattori sia intimi che interni: desideri, sensazioni e molti divertimenti, come il ballo. — ed arrossì un poco, ricordando il giorno del fidanzamento di Franco.

La signora la guardò benevola.

VI.

Mattina limpidissima, con l'atmosfera purificata dal vento e dalla pioggia che nella notte avevano gareggiato in violenza e intensità; verso l'orizzonte, l'azzurro si illanguidiva. Il mare era una immensa distesa intensamente turchese e brulicava di piccole onde incessanti. Una larga fascia verso est scintillava sotto i raggi del sole come forziere d'argento in cui una lenta mano muovesse corruscanti gemme, la luce delle quali si rinfrangeva e balenava.

La penisola di Portofino si protendeva scura e severa, unica nota cupa in tanto splendore.

Ardea rimase incantata al balcone, per quanto l'aria fosse frizzante.

Da una finestra laterale di sotto, la vecchia signora la vide, e dopo averla salutata le domandò che cosa intendesse fare.

— Nulla di speciale, signora: girerò un poco.

— Allora venga con me a S. Ilario; di lassù si gode un bel panorama.

Andarono per una stradetta a gradinata; la signora, appoggiandosi ad un bastone, affrontava con disinvoltura le salite piuttosto ripide. Quando giunsero nel piccolo Parco delle Rimembranze, di fronte alla chiesa semplice, Ardea respirò avidamente l'aria profumata: la freschezza del monte si univa alla mollezza del mare e fascinavano. Si sedettero sul muricciolo, sotto cui strapiombavano digradanti prati e orti, tra i quali sorgevano ville ricche di terrazze, torrette, altane. Peschi e mandorli erano doviziosamente fioriti, gettando soavi macchie rosa e splendide macchie rosse nel verde. Il mare era plasticamente calmo e le barche pescherecce sembravano indolenti uccelli.

— Devo ringraziarla, signora. E' un posto veramente bello: e non avrei fatta la passeggiata spontaneamente, perchè mi sentivo più attratta verso il mare.

— Spesso si è vicino a cose belle e buone, e non si sanno scoprire.

La signora, per l'età era portata a teorizzare molto.

Ardea rimase un poco indecisa.

— Siamo un poco come ciechi, quindi.

— Molto, anzi, cara signorina: barcolliamo tra sentimenti e azioni, non vediamo ciò che è migliore e non abbiamo la squisita sensibilità del cieco, che lo avverte anche di cose che non cadono sotto i nostri sensi.

Ardea si sentì anche questa volta in dovere di un breve esame retrospettivo, poi obiettò:

— Non sempre e per tutti è così, mi sembra; vi è chi si sceglie una via e la segue senza brancolare, e con occhi aperti.

— Non vi è mai una sola strada nella vita, ma ve ne sono tante che si intersecano e molte volte si confondono. Lei è giovane e forse ancora non ha provato, oppure non ne ha coscienza. In generale non si comprende e si riconoscono le vie sbagliate quando non ve n'è più che una davanti: la tomba. — Sorrise un poco, poi si alzò in piedi, scuotendosi — Le sto facendo dei discorsi tristi, e non è il caso. Ora entriamo in chiesa a pregare. Non si dimentichi di chiedere una grazia alla Madonna. Dice una pia credenza popolare che la grazia chiesta alla Vergine in una chiesa ove si entra per la prima volta, viene esaudita sempre.

Quelle parole le avvicinarono la signora come nessun'altra; la sentì quasi coetanea per la giovinezza d'animo, solo più ricca d'esperienza e saggezza. In quel momento desiderò di parlarle della sua vita, dei suoi progetti.

Inginocchiate nello stesso corto banco, la signora guardò Ardea. Vide il volto così giovanile e chiaro tenere un'espressione decisa, e gli occhi alzati all'altare fermarsi ad una determinazione. Le piacque l'atteggiamento di gentile fermezza e volontà.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata